

Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina RELAZIONE ANNUALE



2020

Indice 2020

1	Mission e valori della Comunità Comprensoriale.....	3
2	L' organigramma	4
3	I servizi convenzionati	5
4	I servizi nella sede della comunità comprensoriale	8
5	Il patrimonio della Comunità Comprensoriale.....	13
6	Il personale della Comunità Comprensoriale.....	18
7	Gestione del territorio e tutela ambientale	27
8	Istruzione pubblica, cultura e beni culturali.....	29
9	Settore sportivo, ricreativo e turismo	30
10	SERVIZI SOCIALI – i Distretti Sociali.....	32
10.1	L'assistenza socio-pedagogica di base ai minori.....	36
10.2	Assistenza economico-sociale	51
10.3	L'assistenza domiciliare	58
11	Le strutture per persone con problemi psichiatrici o di dipendenza	73
11.1	Le comunità alloggio di Egna e Caldarò.....	74
11.2	Il centro diurno socio-pedagogico di Caldarò	78
11.3	Il servizio di riabilitazione lavorativa (ARD) di Villa.....	81
11.4	I laboratori presso la Residenza Gelmini.....	85
12	Le strutture per persone con disabilità	89
12.1	I servizi del Centro Sociale di Cortaccia	90
12.2	I gruppi residenziali del Centro Sociale di Cortaccia	92
12.3	I servizi diurni al Centro Sociale di Cortaccia	95
12.4	I Gruppi Abitativi, Lavorativi e Occupazionali Oltradige – Bassa Atesina	99
12.5	I laboratori per persone con disabilità presso la Residenza Gelmini	102
12.6	La comunità alloggio di Ora – Cooperativa sociale PLATZL	105
12.7	Il Café Prossliner - Lebenshilfe	107
13	SPRAR - Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati	108
14	La Canonica di Favogna.....	112
15	La residenza per anziani Domus Meridiana	114
16	La residenza per anziani Altes Spital	126

1 Mission e valori della Comunità Comprensoriale

La mission

Ognuno di noi è parte essenziale di un impegno per costruire una comunità migliore dove i bisogni trovano ascolto.

Lavoriamo con professionalità ed efficienza nel rispetto della persona e dei suoi diritti, per sostenerne la dignità e l'autonomia in ogni aspetto della vita, valorizzandone le risorse e le capacità.

Collaboriamo con tutte le forze del territorio per lo sviluppo sociale, culturale ed ecologico, per rafforzare il patto sociale che lega cittadini e istituzioni e per rendere forte e solidale la rete delle relazioni.

I valori e gli impegni comuni

Poiché al centro del nostro agire c'è la persona in tutti i suoi aspetti e in tutta la sua essenza, il nostro impegno è, e deve essere, ispirato e guidato da lealtà, rispetto, discrezione e competenza.

Per dare valore alla dignità della persona bisogna essere capaci di percepire la complessità di ciascun individuo e di vivere la diversità come risorsa.

Lo spirito di gruppo è, e deve essere, fondamento per ottenere risultati concreti.

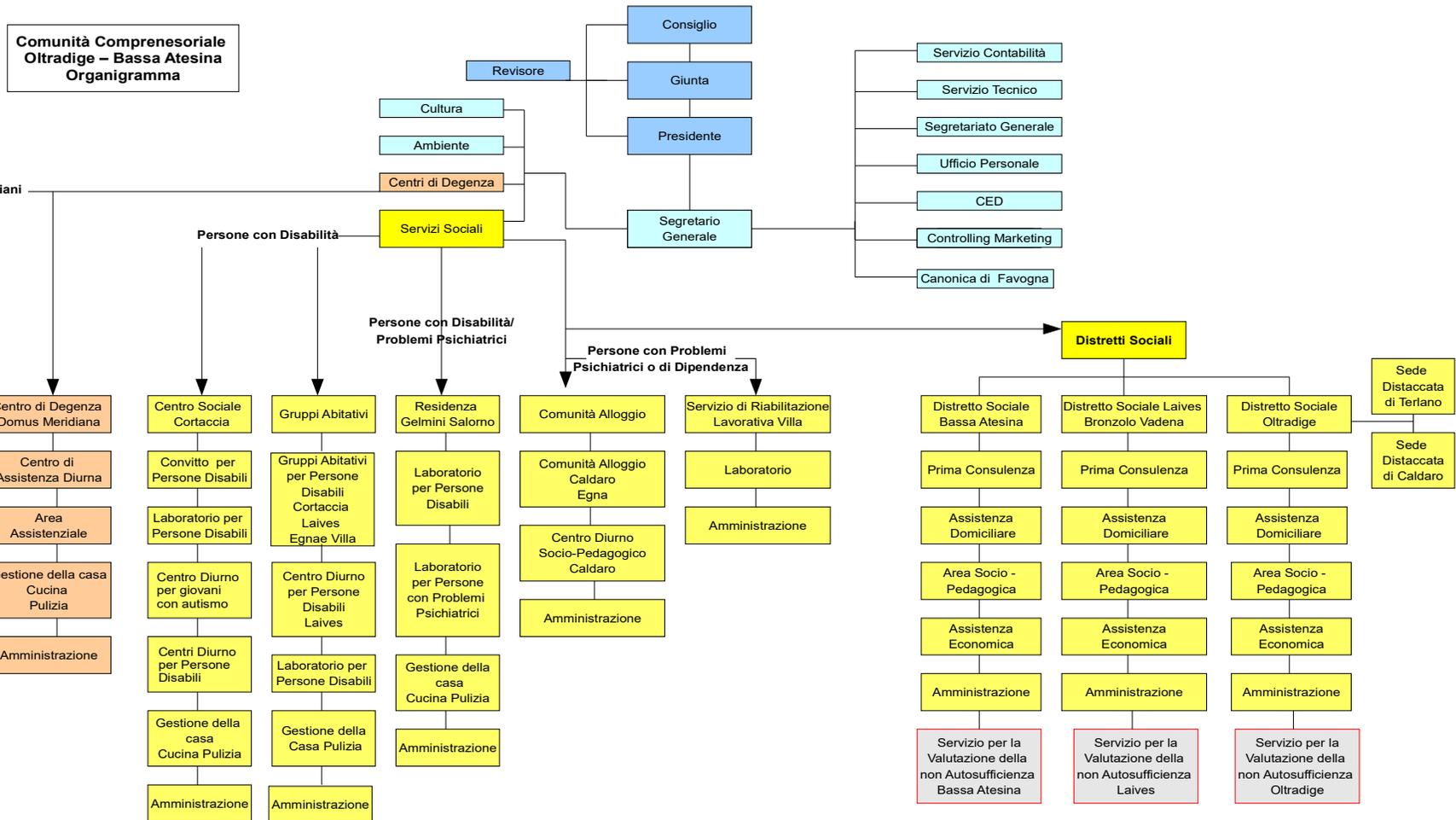
L'innovazione, l'iniziativa, l'entusiasmo, l'apporto non scontato di ognuno sono premesse essenziali per affrontare e superare le sfide continue, incidendo sulla realtà esistente mediante un agire pratico, concreto e competente.

Bisogna essere disponibili a cambiare e migliorare attraverso azioni tangibili, nella piena coscienza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità.

Bisogna non tirarsi indietro nei momenti difficili e andare al di là della routine.

Se si dice una cosa bisogna fare quella cosa, nella piena trasparenza.

2 L'organigramma



3 I servizi convenzionati

Secondo la tradizione amministrativa provinciale e locale la Comunità Comprensoriale gestisce per lo più direttamente i servizi in economia.

La Comunità pratica un forte decentramento organizzativo: vi sono “centri di responsabilità”, a loro volta suddivisi in “centri di costo”. Il decentramento delle responsabilità è regolato con il piano esecutivo di gestione (PEG), mediante cui la Giunta decide ogni anno quali responsabilità decentrare.

Oltre a gestire direttamente in economia servizi propri, la Comunità Comprensoriale delega in varie forme particolari prestazioni ad altri enti erogatori di servizi.

Convenzioni per la gestione di strutture

Centro di costo	Breve descrizione della convenzione e partner contrattuale	Modalità di finanziamento	Durata (data risp. proroga)	Spesa prevista
4006	Sede distaccata di Terlano Comune di Terlano	Fondo sociale	01.09.2017-31.08.2022	8.588,00.-
4005	Sede distaccata di Caldaro Comune di Caldaro	Fondo sociale	01.01.2017-31.12.2020	13.900,00.-
SUMME				22.488,00.-

Servizi convenzionati

Ente	Servizi gestiti	Centro di costo	Durata	Spesa impegnata	Entrate accertate
Segreteria Generale - Centro Tutela Consumatori Utenti Alto Adige	Consulenza ai consumatori in Bassa Atesina	200	01.01.2019- 31.12.2019	2.500,00.-	
Lab Pdis Cortaccia Alois Lageder	Preparazione pasti per gli utenti e gli assistenti del Lab Pdis di Magrè	2810	01.10.2019- 31.12.2020	16.648,32.-	
Lab Pdis Cortaccia Apre Sky sas – Gasthaus zum Hirschen	Preparazione pasti per gli utenti e gli assistenti del Lab Pdis di Magrè	2810	01.01.2019- 31.12.2019	13.694,20.-	

Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina
Relazione annuale 2020

Lab Pdis Laives Davos des Opre Albert - Ristorante Casagrande	Preparazione pasti per gli utenti e gli assistenti del Lab Pdis di Laives	2813	01.01.2020-31.12.2020	8.301,00.-	
ASP tt Bassa Atesina AFRA cooperativa arl Jugendhaus Dr. Josef Noldin	Attività pomeridiane nel Comune di Salorno	3101	01.10.2019 - 31.12.2020	5.000,00.-	2.500,00.-
CdC tt Consultorio familiare MESOCOPS Egna Azienda sanitaria Alto Adige comprensorio di Bolzano + Consultorio familiare Mesocops Egna	Consultorio familiare	3501	01.01.2020-31.12.2020	7.596,06.-	
CdC tt Consultorio familiare P.M. KOLBE Laives Azienda sanitaria Alto Adige comprensorio di Bolzano + Consultorio familiare P.M. KOLBE Laives	Consultorio familiare	3502	01.01.2020-31.12.2020	62.255,60.-	
Amm. Gen. Serv. Soc. Arbeitsgemeinschaft für Behinderte	Servizio di accompagnamento persone con disabilità	4007	Anno scolastico 2019/2020	33.432,79.-	
Amm. Gen. Serv. Soc. C.A.A. Consorzio Alto Adige Autonoleggiatori	Servizio di accompagnamento persone con disabilità	4007	01.01.2021-31.12.2021	203.569,29.-	
Amm. Gen. Serv. Soc. Lebenshilfe ONLUS	Servizio di accompagnamento	4007	01.01.2020-31.12.2021	114.621,37.-	
Amm. Residenza Gelmini Salorno C.A.A. Consorzio Alto Adige Autonoleggiatori	Servizio di accompagnamento Pmp	4008	01.01.2020-31.12.2020	26.917,85.-	
CDCA AD tt Montagna Griesfeld APSP	Accompagnamento abitativo per anziani	4002	01.01.2019-31.12.2021	1.685,19.-	
Pad tt Oltradige Fondazione Pilsenhof APSP	Pasti a domicilio	4034	01.01.2020-31.12.2020	39.239,94.-	
Pad tt Oltradige Pensionato e Centro di degenza S. Paolo APSP	Pasti a domicilio	4034	01.07.2016-30.06.2020	110.750,26.-	
Pad tt Oltradige Fondazione Casa di Riposo Heinrich v. Rottenburg Caldaro	Pasti a domicilio	4034	01.01.2020-31.12.2021	44.321,43.-	

Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina
Relazione annuale 2020

Pad tt Oltradige Comune di Nalles	Pasti a domicilio	4034	01.01.2018- 31.12.2020	3.791,70.-	
Pad tt Bassa Atesina Comune di Cortaccia – Casa di cura „Altes Spital“	Pasti a domicilio	4035	01.01.2018- 31.12.2020	29.355,32.-	
Pad tt Bassa Atesina Casa di riposo e di degenza S.Anna APSP Termeno	Pasti a domicilio	4035	01.01.2018- 31.12.2020	32.400,50.-	
Pad tt Bassa Atesina Griesfeld APSP Egna	Pasti a domicilio	4035	01.01.2018- 31.12.2020	49.162,44.-	
Pad tt Bassa Atesina Fondazione Robert Prossliner – Casa di Riposo e di Degenza Ora	Pasti a domicilio	4035	01.01.2018- 31.12.2020	31.681,45.-	
Pad tt Bassa Atesina Hotel Trudnerhof	Pasti a domicilio	4035	01.01.2020- 31.12.2020	10.656,14.-	
Pad tt Bassa Atesina Ebnerrast	Pasti a domicilio	4035	01.01.2020- 31.12.2021	118,80.-	
Pad tt LBV CC O-BA – Centro di Degenza Domus Meridiana	Pasti a domicilio	4036	01.01.2020- 31.12.2021	128.976,98.-	
Mensa tt Laives CC O-BA – Centro di Degenza Domus Meridiana	Preparazione pasti	4050	01.01.2019- 31.12.2021	6.461,29.-	
			TOTALE	983.137,92	2.500.-

4 I servizi nella sede della comunità comprensoriale

Amministrazione, gestione e controllo

I servizi presso la sede centrale della Comunità Comprensoriale

Nella sede centrale in Via Portici ad Egna viene fornito il supporto per il funzionamento dei servizi dal punto di vista amministrativo.

Vi è collocata la Segreteria generale, il servizio finanziario, l'ufficio personale e l'ufficio tecnico, il servizio EDP, organizzazione, marketing e controllo di gestione nonché la direzione dei servizi sociali.

Ivi sono adottati la maggior parte dei provvedimenti amministrativi, stipulati i contratti individuali per il personale ed emessi i mandati di pagamento per stipendi e liquidazione delle fatture.

Tutti i provvedimenti ed atti a partire dal 01.01.2015 vengono firmati ed archiviati digitalmente.

Provvedimenti amministrativi

Atto amministrativo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Delibere del Consiglio	20	30	21	25	30	30	37	28
Delibere di Giunta	551	596	527	452	496	567	477	391
determinazioni	1.123	1.051	1.027	1.087	1.225	1.488	1.276	981

Provvedimento di assunzione	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Contratti individuali	256	213	224	217	205	194	176	

Provvedimento contabile	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Mandati di pagamento	20.866	26.252	28.975	30.067	31.923	33.877	34.157	37.831
Reversali di incasso	13.444	13.777	17.455	15.616	18.222	18.172	17.918	14.730

Dall'anno 2006, presso la sede, tutti i documenti sono protocollati digitalmente.

Dall'anno 2009 tutti i documenti dell'Ente sono protocollati digitalmente in una banca dati centralizzata.

Protocollo informatico digitalizzato	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Documenti protocollati	32.178	30739	33.579	34.831	36.150	37.365	36820	42031

La Comunicazione

“News”

Regolarmente esce un foglio informativo della Comunità (“News”), curato da un piccolo gruppo redazionale; chiunque da ciascuna struttura può proporre interventi; i materiali vengono selezionati dal Segretario generale. La grafica è affidata all'esterno. Le “News” vengono caricate sul sito: il grosso della diffusione avviene infatti mediante la rete informatica, cui i lavoratori della Comunità accedono con propria password. Alcune decine di copie cartacee, la cui stampa è realizzata all'interno, sono diffuse ai membri della Giunta e ai responsabili tecnici. Nel centro di degenza Domus Meridiana esiste un bollettino interno, “Meridianus”, che esce in genere una volta l'anno, in un centinaio di copie stampate all'esterno. Ad occuparsi di questo bollettino è un comitato di redazione coordinato dal referente per il tempo libero della struttura.

Stampa locale

Lo spazio della seconda pagina del mensile “Die Weinstrasse” è acquistato dalla Comunità (il costo è di circa € 700,00 al mese).

La stampa locale viene inoltre regolarmente coinvolta in occasione di manifestazioni particolari.

La politica delle tariffe

La cornice normativa per stabilire le tariffe dei servizi della Comunità è dettata dalla legge. Tuttavia per alcuni servizi – pur sulla base dei criteri dettati dalla Provincia – la Comunità ha margini di decisione: dettata dalla Provincia la tariffa minima, la Comunità stabilisce quella massima. La tariffa rappresenta quella parte dei costi del servizio cui l'utente e i suoi familiari devono partecipare in relazione al proprio reddito e patrimonio. Per il pagamento del servizio deve essere inoltre utilizzato anche l'assegno di cura/indennità di accompagnamento eventualmente percepito/a dall'utente. Questa partecipazione ai costi avviene in base alle tariffe stabilite dalla Provincia o dall'ente gestore competente, tariffe che possono essere adeguate annualmente. Per alcuni servizi i pasti non sono compresi nella relativa tariffa e devono essere pagati separatamente.

Quanto deve costare un giorno di assistenza in una struttura residenziale, un'ora di assistenza domiciliare, un pasto a domicilio?

A partire dal 2005 la politica tariffaria della Comunità è di non tenere conto solo del costo contabile di un servizio, ma anche del suo costo reale.

Il costo contabile si ottiene sommando i costi dei vari fattori direttamente necessari a fornire una certa prestazione: lavoro, costi della sede di servizio, eventuali materie prime ecc.

Il costo reale si calcola ripartendo tra i vari servizi anche i costi generali dell'organizzazione. Questa ripartizione non è arbitraria ma deriva da un calcolo minuzioso del tempo di lavoro che ogni operatore dedica ad attività a beneficio dei singoli centri di costo, e tiene conto anche di altri indicatori quali numero dei pasti – distinti tra colazioni, pranzi e cene con cuoco o senza - consumati nelle diverse strutture, chilometri percorsi per ragioni di servizio dal personale, superficie delle singole strutture, giorni di apertura, numero di utenti presenti, ecc. Tutto questo permette di attribuire ai diversi centri di costo i costi, appunto, reali, comprendendo cioè anche i costi del lavoro indiretto, dei servizi e delle strutture.

L'esigenza di registrare tutti questi dati ha di fatto ristrutturato il sistema di contabilità della Comunità Comprensoriale, che si è dotata di supporti informatici che permettono di semplificarne e razionalizzarne la gestione.

Nel caso in cui i nuclei familiari non fossero in grado di coprire da soli la tariffa, la mano pubblica assume il pagamento di un'eventuale tariffa residua. A tal fine in questi casi può essere richiesta un'agevolazione tariffaria ai sensi del D.P.G.P. 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, presso il Distretto sociale territorialmente competente.

Se si tiene conto in questo modo del costo reale dei servizi, le rette risultano più elevate che in altre organizzazioni che non impiegano questo sistema di calcolo. Tuttavia il vantaggio di questo sistema è appunto che si tratta di rette reali, cioè che tengono conto di tutti i costi effettivi in modo del tutto trasparente; ciò consente anche di monitorare e intervenire con misure specifiche volte a contenere i costi. Lo svantaggio è che in questo modo il servizio appare più caro che altrove.

Sulla base del costo reale dei servizi, dei criteri provinciali si calcolano le tariffe a carico dei cittadini. Queste in genere risultano sostenibili in relazione al reddito dell'interessato; i calcoli tariffari sono affidati ai Distretti Sociali. Chi attraversa difficoltà economiche può inoltre godere in alcuni casi di riduzioni tariffarie. Dall'entrata in vigore del sistema di contabilità armonizzata gli indicatori non si sono più potuti essere aggiornare. Per tale motivo in questo momento vengono ancora applicati quelli del 2016.

I costi per i servizi delle residenze per anziani Domus Meridiana (Laives) e Altes Spital (Cortaccia ssdv) sono finanziate con le seguenti fonti:

- 1) Importo unitario, versato dalla Provincia in un importo stabilito annualmente pro ospite
- 2) Partecipazione alla tariffa approvata annualmente da parte dei paganti (paganti sono gli/le ospiti della struttura e/o i relativi parenti e/o l'ente pubblico chiamato alla compartecipazione)
- 3) Rimborso, da parte della Sanità delle spese sostenute per l'assistenza infermieristica e riabilitativa.

Questi importi vengono determinati preventivamente sulla base di una tabella per il calcolo della tariffa inviata a ciascuna struttura dall'amministrazione provinciale (Ufficio anziani) ed elaborata e restituita più o meno in ottobre dell'anno precedente.

Gli/le ospiti a tempo determinato (assistenza breve, solo in camera singola) pagano la tariffa base più l'importo dell'assegno di cura, che continuano a percepire direttamente dalla provincia.

Gli/le ospiti permanenti pagano solo la tariffa base, che copre i servizi alberghieri.

Gli/le ospiti e gli eventuali altri paganti (che compartecipano alla tariffa base sulla base di un'agevolazione tariffaria) ricevono mensilmente una fattura/nota spese, che pagano entro 20 giorni. In caso di compartecipazione tariffaria, viene emessa una fattura/nota spese mensile per ciascun pagante.

Nel settore disabilità e nei servizi per malati psichici (ad eccezione dei servizi presso la Residenza Gelmini, in quanto gestita dalla Sanità) non esiste più la tariffa per i servizi diurni, gli utenti pagano il pasto e, secondo il loro livello di inquadramento nei livelli di non autosufficienza, compartecipano a coprire i costi.

Nei servizi residenziali per disabili, malati psichici o persone con problemi di dipendenza, gli utenti compartecipano alla copertura dei costi secondo il loro inquadramento e pagano inoltre una tariffa minima scaglionata in base al reddito. I familiari compartecipano, solo per i servizi residenziali, fino ad un massimo di € 100 mensili.

Le persone che frequentano contemporaneamente un servizio diurno semi-residenziale e una struttura residenziale pagano unicamente la tariffa prevista per quest'ultima.

Nell'assistenza domiciliare le persone non inquadrate nei livelli di non autosufficienza pagano il servizio secondo una tariffa che varia a seconda del reddito tra € 3,90 ed € 24,00 all'ora; le persone inquadrate pagano una tariffa che varia da € 4,40 ad € 24,00 a seconda del loro livello di non autosufficienza. I comuni finanziano, per legge, ca. il 15% di quest'ambito.

La politica delle forniture

Forniture dall'esterno

I fornitori della Comunità sono scelti mediante gara tramite il sistema informativo dei contratti pubblici provinciale e in particolare tramite il modulo informatico in esso contenuto denominato e-procurement. In alternativa ci si avvale degli accordi quadri e/o convenzioni di ACP.

Domus meridiana ha optato per l'outsourcing del solo servizio di lavaggio e stiratura della biancheria piana, assegnando il servizio all'Azienda Servizi Italia di Arco (Trento). La gestione esternalizzata del servizio di bar interno, invece, è affidata ad una cooperativa sociale di tipo B, così come la cura delle aree verdi.

Per l'acquisto dei pasti forniti a domicilio ci si serve o di cucine delle strutture della Comunità o di ristoranti (che forniscono un numero limitato di pasti) o delle case di riposo. Si tratta di una scelta consapevole: si acquistano i pasti nel territorio di appartenenza degli utenti e ciò rende più semplice ridurre i tempi di percorrenza e si facilita il lavoro dei volontari che consegnano i pasti a domicilio.

Forniture interne

Alcuni servizi sono forniti all'interno della Comunità stessa, mediante il lavoro di persone impegnate in attività riabilitative secondo le loro capacità e risorse.

Il Servizio di riabilitazione lavorativa (ARD) di Villa gestisce l'intero servizio di lavanderia per il Centro sociale di Cortaccia, per i convitti Jasmin e "in der Gruben" e per l'assistenza domiciliare del distretto Bassa Atesina e di Laives. L'ARD inoltre lava e stira gli indumenti privati degli ospiti del Centro di Degenza Domus Meridiana. Esso stira anche gli indumenti degli utenti nei convitti di Egna e di Laives. Nei mesi estivi lava le lenzuola per la Canonica di Favogna.

Il laboratorio del "Gruppo casa" della Residenza Gelmini offre servizio di pulizie all'interno della struttura e garantisce la preparazione dei tavoli da pranzo;

Il laboratorio di lavanderia della Residenza Gelmini si occupa di tutta la biancheria della casa;

Al "Gruppo casa" del Centro sociale di Cortaccia è affidata una parte delle pulizie all'interno della casa e la gestione in autonomia della sala da pranzo per il servizio mensa dei laboratori protetti. Il gruppo si occupa anche della stiratura delle tovaglie e dei tovaglioli utilizzati;

Il "Gruppo natura" cura parte degli spazi esterni del Centro sociale di Cortaccia dando così un importante sostegno al custode.

Il sito della Comunità Comprensoriale: www.bzgcc.bz.it

Il sito è curato tecnicamente dal servizio informatico della Comunità (EDP). Per quanto riguarda i contenuti da caricare sul sito, in ogni settore un incaricato fa da filtro dei materiali, inviati poi (bilingui e con le immagini in un determinato formato) ad un helpdesk; la pubblicazione sul sito viene decisa dal Segretario generale della Comunità e la pubblicazione viene eseguita tecnicamente dal servizio EDP. Dal 01.01.2010 tutte le delibere vengono pubblicate sull'albo digitale.

Accessi al sito web della Comunità

Accessi al sito web	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Visitatori/trici totali	61.212	58.325	72.252	77.128	75.100	78.316	68.369
Visitatori/trici con accesso unico	50.071	49.978	69.778	73.418	70.126	69.758	59.458
Visitatori/trici con più accessi	11.141	1.007	5.154	3.012	4.974	8.558	8.911
Accesso medio per visitatore/trice in minuti	4,3	5,7	4,9	2,8	3,0	3,2	1,45
Pagine visitate	1.015.391	587.328	752.218	329.972	240.022	180.342	159.762

5 Il patrimonio della Comunità Comprensoriale

Proprietà di immobili

La Comunità comprensoriale è proprietario di parte dell'edificio (776,59 m²) in cui si trova la sede centrale, in via Portici n.26 ad Egna. Inoltre gestisce le piste ciclabili, di cui alcune particelle fondiarie sono di sua proprietà, su altre è costituita una servitù 20ennale e la maggior parte è di proprietà della Provincia Autonoma e data in concessione alla Comunità Comprensoriale. I servizi della Comunità Comprensoriale vengono erogati per lo più in strutture di proprietà di altri enti o di privati, cui viene corrisposto un canone d'affitto.

Canone d'affitto pagato agli enti convenzionati

Struttura	Locatore in base al contratto di locazione	Oggetto	affitto annuo senza spese condominiali in €	m ²	€/m ²
Sede Amministrativa Egna	Comune di Egna	Affitto locali per uffici	44.279,75 €	407 m ²	7,63
Convitto per soggetti portatori di handicap Cortaccia	Lebenshilfe Soc.Coop.	Diritto di superficie di 30 anni su tutti l'edificio e le superfici di pertinenza (25.07.2007 – 25.07.2037)	0 €	1.778,64 m ²	0
Convitto per soggetti port. di handicap Cortaccia - Jasmin	Müller Heike	Affitto locali (CV Pdis Jasmin)	18.564,00 €	183,03 m ²	8,45
Convitto per soggetti port. di handicap Cortaccia – In der Gruben	IDSC Istituto diocesano per il sostentamento del clero	Affitto locali (CV Pdis In der Gruben)	32.106,48 €	324,80 m ²	8,24
Comunità alloggio per malati psichici Egna	IDSC Istituto diocesano per il sostentamento del clero	Affitto locali (CA pmp Egna)	34.513,56 €	258,20 m ²	8,90
Comunità alloggio per malati psichici Caldaro	Canonica Maria Himmelfahrt	Affitto locali (CA pmp Caldaro – S.Antonio)	5.120,40 €	434,04 m ²	0,98
Servizio riabilitativo lavorativo per malati psichici Villa	IDSC Istituto diocesano per il sostentamento del clero	Affitto locali (SRL pmp Villa)	66.598,92 €	1.294,70 m ²	3,87
Distretto sociale Laives-Bronzolo-Vadena	Comune di Laives	Affitto parcheggi	5.094,92 €	495,60 m ²	0,85
Sede Amministrativa Egna – Uffici CED	Franz Steiner	Affitto locali	9.600,00 €	75 m ²	10,67
Centro di Degenza	Comune di Laives	Contratto di comodato per tutto	4% delle entrate		0

Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina
Relazione annuale 2020

Domus Meridiana Laives		l'edificio			
Canonica di Favogna per soggiorni di anziani e soggetti port. di handicap.	Canonica St. Leonhard Favogna/Magrè	Utilizzo delle superfici	0 €	2.026,00 m ²	0
Canonica Favogna	IDSC Istituto diocesano per il sostentamento del clero	Affitto per prato e viale (Canonica Favogna)	70,00 €	3.177 m ²	0,03
Canonica Favogna	Canonica zum Hl. Leonhard	Affitto per prato (Canonica Favogna)	509,96 €	4.800 m ²	0,01
Convitto per sogg. port. di handicap Laives	Istituto per l'edilizia sociale della Prov. Autonoma di Bolzano	Affitto parcheggi	2.825,16 €		
Convitto per sogg. port. di handicap Laives (Via D.Chiesa 42)	Istituto per l'edilizia sociale della Prov. Autonoma di Bolzano	Affitto locali (CV Pdis Laives)	6.614,68 €	140 m ²	3,32
Convitto per sogg. port. di handicap Laives (Via J. Noldin 34/5)	Istituto per l'edilizia sociale della Prov. Autonoma di Bolzano	Affitto locali (CV Pdis Laives)	8.362,32 €	205 m ²	3,37
Convitto per sogg. port. di handicap Laives (Via J. Noldin 34/6)	Istituto per l'edilizia sociale della Prov. Autonoma di Bolzano	Affitto locali (CV Pdis Laives)	5.420,40 €	133 m ²	3,37
Convitto per sogg. port. handicap Laives (Ammin. e Centro diurno) (Via D. Chiesa 40)	Istituto per l'edilizia sociale della Prov. Autonoma di Bolzano	Affitto locali (Uffici Amm. CV Pdis L-E-C e Centro diurno)	4.874,76 €	120,00 m ²	3,36
Comunità alloggio per malati psych. Caldaro – superficie di pertinenza	Canonica Maria Himmelfahrt	Affitto prato (CA pmp Caldaro – superficie di pertinenza 1 e 2)	1.360,00 €	1.438,13 m ²	0,08
Convitto per soggetti portatori di handicap Villa (Via Bonifica 53)	Istituto per l'edilizia sociale della Prov. Autonoma di Bolzano	Affitto locali (2 appartamenti – CV Pdis Villa)	9.009,12 €	209 m ²	3,53
Convitto per soggetti portatori di handicap Villa - Parcheggi (Via Bonifica 53)	Istituto per l'edilizia sociale della Prov. Autonoma di Bolzano	Affitto parcheggi	688,56 €	13 m ²	4,34
Unità abitativa per la sistemazione di	Istituto per l'edilizia sociale della Prov.	Affitto locali (via Dante 15/21 Laives)	2.374,92 €		

Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina
Relazione annuale 2020

emergenze sociali – Laives	Autonoma di Bolzano				
Unità abitativa per la sistemazione di emergenze sociali – Vadena	Istituto per l'edilizia sociale della Prov. Autonoma di Bolzano	Affitto locali (Centro 23/1 – Vadena)	5.276,40 €	124 m ²	3,52
Unità abitativa per la sistemazione di emergenze sociali – Parcheggio – Vadena	Istituto per l'edilizia sociale della Prov. Autonoma di Bolzano	Affitto parcheggio (Centro 23/1 – Vadena)	1.099,92 €		
Unità abitativa per la sistemazione di emergenze sociali – Cortina	Istituto per l'edilizia sociale della Prov. Autonoma di Bolzano	Affitto locali (Via J. Noldin 2/4 – Cortina) genn/febr 20	321,86 €	60 m ²	2,65
Unità abitativa per la sistemazione di emergenze sociali – Egna	Istituto per l'edilizia sociale della Prov. Autonoma di Bolzano	Affitto locali (Via Gänsplätzen 18/2 – Egna)	4.029,48 €	95 m ²	3,47
Negozi vendita prodotti – soggetti portatori di handicap e malati psichici	C.C.M. Morandini snc	Affitto locali (..... - Salorno)	4.800,00 €		5,88
Laboratorio soggetti portatori di handicap – Convitti Pdis Laives-Egna-Cortaccia	Comune di Laives	Accordo di servizio gestione laboratorio Pdis (Laives)	3.900,00 €		
Distretto sociale Oltradige – Centro diurno assistenza domiciliare Oltradige	Comune di Appiano	Centro diurno per l'assistenza domiciliare ed un parcheggio	0		
SPRAR – Centro di accoglienza Egna	IDSC Istituto diocesano per il sostentamento del clero	Affitto per centro di accoglienza Egna (SPRAR)	9.894,00 €		
SPRAR – Centro di accoglienza Cortaccia	Parrocchia Santo Vigilio	Affitto per centro di accoglienza Cortaccia (SPRAR)	11.832,00 €		
SPRAR – Centro di accoglienza Trodena	Parrocchia Santo Biagio	Affitto per centro di accoglienza Trodena (SPRAR)	3.944,00 €		
SPRAR – Uffici Servizio amministrativo	Comune di Ora	Affitto per Ufficio servizio amministrativo (SPRAR)	14.393,16 €		

Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina
Relazione annuale 2020

SPRAR – Centro di accoglienza Magrèd	Pedrotti Verena	Affitto per centro di accoglienza Magrè (SPRAR)	6.324,00 €		
SPRAR – Centro di accoglienza Bronzolo	Mamming Georg	Affitto per centro di accoglienza Bronzolo (SPRAR)	8.568,00 €		
Centro diurno per malati psichici Caldaro	Canonica Maria Himmelfahrt	Affitto per locali (CD pmp Caldaro – P.zza Mercato 1) (10 mesi)	17.649,96 €		8,62
Convitto soggetti portatori handicap Laives (sala riunione – Via J.Noldin 34 e 34A)	Istituto per l'edilizia sociale della Prov. Autonoma di Bolzano	Affitto per locali (sala riunioni) (22% IVA)	3.190,56 €		

Automezzi di servizio

Al termine del 2020 la Comunità possedeva un parco mezzi di servizio per le diverse strutture, come risulta dalla tabella seguente:

Numero di automezzi di servizio

Strutture di servizio	n. automezzi di proprietà	n. automezzi in leasing	n. automezzi pubblicitari non di proprietà
Residenza Gelmini di Salorno	3		
Centro di degenza Domus Meridiana	1		1
Distretto sociale Bassa Atesina	31		
Distretto sociale Oltradige	21		
Distretto sociale Laives-Bronzolo-Vadena	20		
Centro sociale di Cortaccia	7		1
Strutture per persone con disagio psichico	7		
Gruppi abitativi, lavorativi e occupazionali Oltradige Bassa Atesina	8		
Sede centrale	0	1	
SPRAR	4		
TOTALE	102	1	2

Posti di lavoro con pc

Al termine del 2020 la Comunità possedeva 200 posti di lavoro con PC per le diverse strutture, come risulta dalla tabella seguente:

Strutture di servizio	n. posti di lavoro con PC/TC
Residenza Gelmini di Salorno	18
Centro di degenza "Altes Spital"	10
Centro di degenza Domus Meridiana	24
Distretto sociale Bassa Atesina	24 (di cui 2 per il team di valutazione per l'assistenza alle persone non autosufficienti)
Distretto sociale Oltradige	20 (di cui 3 per il team di valutazione per l'assistenza alle persone non autosufficienti)
Distretto sociale Laives-Bronzolo-Vadena	21
Centro sociale di Cortaccia	16
Comunità alloggio e srl e pmp	12
Convitti Laives-Montagna-Egna	14
Sede centrale	37
TOTALE	196 (di cui 5 per il team di valutazione per l'assistenza alle persone non autosufficienti)

6 Il personale della Comunità Comprensoriale

Numero dei dipendenti e numero di operatori equivalenti

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Variazione
Numero di dipendenti	387	384	381	424	431	448	444	432	- 12
Numero di operatori equivalenti	318	317	317	339	342	353	343	347	+ 4

Il 35% del personale della Comunità lavora a tempo pieno; laddove possibile si cerca di soddisfare le richieste adattando i tempi di lavoro ai tempi della vita familiare dei/delle lavoratori/trici: in particolare i posti occupati a part time con un orario di lavoro inferiore o pari al 50% sono 43, mentre quelli con un orario superiore al 50% sono 389.

Il numero degli/delle operatori/trici equivalenti indica a quante postazioni a tempo pieno equivale il numero degli/delle operatori/trici effettivamente impiegati/e.

Il rapporto dipendenti/popolazione nel 2020

I 432 dipendenti della Comunità Comprensoriale (nell'ipotesi semplificata che risiedano tutti nel territorio) rappresentano il 6,1 ‰ della popolazione residente. In altre parole, su mille abitanti del territorio 61 sono impiegati nella Comunità.

La pianta organica e il personale effettivo

Si può confrontare il numero di operatori equivalenti con quanto previsto dalla pianta organica.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
operatori equivalenti	318	317	317	339	341	353	343	347
personale previsto in pianta organica	329,75	329,75	329,75	356,72	357,32	357,32	357,82	361,82
percentuale di copertura	96,44	96,13	96,13	95,03	96,00	98,00	93,00	96,00

Il personale precario

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
con i requisiti di legge (**)	110	100	98	94	63	63	60	43
senza i requisiti di legge(*)	47	45	36	42	37	51	51	55
totale	157	145	134	136	100	114	111	98

(**) Nel corso dell'anno vengono banditi concorsi per la copertura di vari posti e si concludono entro l'anno oppure l'anno successivo.

(*) Il personale operante presso il centro di degenza Domus Meridiana non presenta i requisiti di legge se non ha superato l'esame di bilinguismo. Nei servizi per persone con disabilità e malattia psichica non si hanno i requisiti di legge se non si ha o non si ha ancora il titolo di accesso previsto, oppure se non si ha l'attestato di bilinguismo. In base alla L.P. n.7/2015 e s.m.i. è possibile assumere temporaneamente personale privo del titolo di studio richiesto.

La quota così rilevante di contratti a termine è dovuta al fatto che si tratta, oltre che del personale assunto per sostituzioni temporanee, anche di lavoratori che non hanno il titolo di studio richiesto oppure non hanno conseguito l'attestato di bilinguismo; gli stessi non possono pertanto partecipare ad un concorso, necessario per le assunzioni a tempo indeterminato nell'Ente. Vi è inoltre una certa quota di personale che possiede i titoli richiesti ed è in attesa di concorso.

Ci si avvale di questi lavoratori perché non vi è altro personale disponibile: nel territorio vi è infatti carenza di personale socio-assistenziale o infermieristico con i requisiti di legge.

Le persone interessate a lavorare con assunzioni a tempo parziale presentano una domanda all'Ufficio Personale e a secondo il contingente previsto nell'accordo decentrato per il part-time, tali posti possono essere modificati o meno.

Il Turn Over dei lavoratori: un fenomeno che riguarda il personale socio-assistenziale ed infermieristico.

Ogni anno una quota rilevante dei dipendenti dell'Ente ha un contratto a termine con scadenza prevalentemente annuale. Tuttavia una parte importante di queste persone viene riassunta, senza interruzione del lavoro, con decorrenza dal primo giorno dell'anno seguente.

Il Turn Over dei lavoratori

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
dipendenti precari in turn-over	140	142	134	136	100	114	55	44
di cui riassunti	120	116	112	124	79	76	38	39

La quota di dipendenti di ruolo che lasciano la Comunità perché cambiano lavoro o perché per esempio non rientrano dopo una maternità è invece del tutto residuale.

La composizione di genere del personale

La gran parte del personale della Comunità è impiegata nei servizi sociali. Come sempre accade in questo settore di attività la maggior parte del personale è composto da donne. Questo dato (361 donne e 71 uomini) ha subito un minimo di variazioni rispetto l'anno precedente.

L'anzianità di servizio del personale

Negli ultimi anni vi è stato un innalzamento naturale dell'anzianità di servizio del personale. La Comunità "fidelizza" il proprio personale, che sta accumulando un notevole livello di esperienza.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
fino a 5 anni	109	92	81	124	213	236	251	248
da 6 a 15 anni	172	170	168	156	96	90	67	62
oltre i 15 anni	106	122	132	144	122	117	126	122

Qualifiche contrattuali, profili professionali e numero di addetti

I lavoratori della Comunità Comprensoriale sono distribuiti contrattualmente in nove qualifiche. La tabella seguente mostra la corrispondenza tra le qualifiche e i profili professionali effettivamente ricoperti e il numero di persone che ricoprono le diverse funzioni.

Qualifiche contrattuali, profili professionali e numero di addetti con maternità

qualifica	profili professionali	n. persone
II.	inservienti / addetti alle pulizie qualificati (35), custodi (2), uscieri (3), profilo professionale misto (1)	41
III.	custodi manutentori (2), cuochi qualificati (5)	7
IV.	cuochi (6), operatore amministrativo (1), ausiliari socio-assistenziali (7), operatori socio-sanitari (46)	60
V.	operatori amministrativi con uso C.E. (14), assistenti per soggetti portatori di handicap (51), operatori socio-assistenziali (116), assistente geriatrica/operatrice amministrativa (2), assistenti geriatriche e assistenziali (29), operaio altamente specializzato (1)	213
VI	assistenti amministrativi (32), programmatore CED (1)	33
VII. / VII.ter	assistenti amministrativi con studi universitari biennali (1), educatori per soggetti portatori di handicap (7), educatori professionali (22), infermiere (14), logopedista (2), fisioterapista (2), ergoterapisti (1), assistenti sociali (16)	65
VIII.	funzionari amministrativi o contabili (6), operatori laureati in scienze sociali (5)	11
IX.	Ingen./Architetto (1), Segretario generale (1)	2
totale dipendenti		432

La distribuzione del personale nelle diverse qualifiche funzionali

Quasi metà dei dipendenti si concentra nella V. qualifica, che comprende il personale assistenziale. Il vertice gestionale (8a e 9a qualifica) pesa sul totale del personale per il 3 %. Come già osservato, i dipendenti di ruolo della Comunità Comprensoriale devono aver superato un concorso pubblico, per il quale bisogna possedere i dovuti titoli di studio e linguistici. Ma abbiamo visto che ben 102 su 432 dipendenti della Comunità occupano un posto a tempo determinato, di cui 24 per mancanza dell'attestato di bilinguismo e 23 per mancanza dei titoli di studio specifici (settore handicap). Inoltre 20 dipendenti a tempo determinato hanno un incarico per supplire personale assente per varie aspettative (maternità, recupero psicofisico, ecc.).

Il personale di ruolo e quello non di ruolo nelle diverse qualifiche funzionali al 31.12.2020

qualifiche	di ruolo	non di ruolo
II.	36	5
III.	7	-
IV.	36	24
V.	164	49
VI.	27	6
VII./VII T	48	17
VIII.	10	1
IX.	2	-
	330	102

La distribuzione dei lavoratori nelle diverse sedi di servizio

	2020 numero dipendenti	2020 di cui persone in maternità, congedo parentale o altre aspettative e comandi	2020 numero dipendenti equivalenti	2020 di cui persone in maternità, congedo parentale o altre aspettative/equivalenti
Distretto sociale Bassa Atesina	37	14	26,50	9,05
Distretto sociale Oltradige	28	9	22,65	6,20
Distretto sociale Laives Bronzolo Vadena	35	4	27,42	3,10
Centro di degenza Domus Meridiana	81	16	68,74	12,40
Centro di degenza Cortaccia	36	4	25,17	2,70
Centro sociale di Cortaccia	73	19	59,30	14,75
Convitti di Laives Egna Cortaccia	62	12	50,25	9,75
Residenza Gelmini Salorno	32	4	26	2,50
Comunità alloggio Egna	4	-	3,40	-
Centro socio-assistenziale diurno Caldaro	2	-	2,00	-
Comunità alloggio Caldaro	4	1	3,00	0,90
Servizio di riabilitazione lavorativa ARD	7	2	6,10	1,35
Sede amministrativa centrale	31	4	25,02	3,00
Totale	432	85	345,55	65,70

Le sedi con il maggior numero di dipendenti sono il centro di degenza Domus Meridiana nonché il Centro Sociale Cortaccia, che comprende servizi residenziali e semiresidenziali. La sede centrale "pesa" su tutto il personale con il 8,90 % circa del totale.

Le assenze del personale

Motivo delle assenze	giorni (*)
maternità, aspettativa, congedo parentale	2.305
malattia	3.361
congedi straordinari retribuiti (matrimonio, riunioni sindacali, esami per corsi di studi, malattie dei figli, donazioni di sangue, cure mediche, lutti, corsi di studio, permessi Legge 104/1992, commissioni d'esame, servizio elettorale, doveri civili, astensioni per mandato politico)	5.491
aspettativa psico-fisica retribuita (**)	956
totale dei giorni di assenza	12.113

(*) Sono stati contati i giorni di assenza tenendo conto dei rapporti di lavoro a tempo pieno e a part-time trasformando tutte le assenze in giornate a tempo pieno.

(**) Si tratta di giorni di riposo aggiuntivi per operatori che svolgono lavori particolarmente impegnativi nell'assistenza diretta.

I giorni di lavoro teorici del 2020 si calcolano come segue:

252 giorni (365 – sabati e domeniche – festività) x 432 dipendenti = 108.864 giorni.

I giorni di ferie teorici nel 2020 sono stati:

30 giorni x 432 dipendenti = 12.960 giorni

Il totale dei giorni teorici di lavoro decurtato dalle ferie, ammonta quindi a

108.864 giorni – 12.960 giorni di ferie = 95.904 giorni di lavoro teorici

Il totale delle assenze, cioè 12.113 giorni, rappresenta il 12 % del totale dei giorni di lavoro teorici. Se non si tiene conto dei congedi per maternità, aspettativa e congedi parentali, il totale delle assenze è di 9.808 giorni, e la percentuale delle assenze scende al 8,10 %.

Non si possono operare sostituzioni se non per le assenze superiori ad un mese (nell'ambito della disabilità invece si operano anche sostituzioni per le assenze meno ad un mese). Le assenze più brevi determinano un aumento del carico di lavoro del personale presente e una prevedibile diminuzione della qualità del servizio.

Infortunati

Le assenze per infortunio sul lavoro sono state nel 2020 pari a 559 giorni.

Quota di lavoratori appartenenti alle categorie protette

Secondo la quota d'obbligo dovrebbero essere inserite nella Comunità 21 persone appartenenti a categorie protette. Una convenzione stipulata con la Rip. 19 della Provincia Autonoma di Bolzano su questo argomento prevede un piano di assunzioni al fine del raggiungimento della quota d'obbligo entro la data dell'18.04.2022.

La difficoltà di adempiere alla norma statale è costituita dal fatto che la gran parte del personale appartiene a profili professionali di tipo socio-assistenziale, in cui è pressoché impossibile inserire persone appartenenti alle categorie protette e portatrici quindi a loro volta di qualche disabilità. Le possibilità di inserimento si riducono pertanto a pochi profili professionali.

Inserimenti di persone con svantaggio sociale

Con lo strumento della “convenzione in affidamento” sono state inserite diverse persone portatrici di svantaggi personali e sociali. La convenzione con l'Ufficio Provinciale del Lavoro prevede che la Comunità fornisca all'utente il pranzo e il trasporto, mentre la Provincia le riconosce una borsa lavoro. L'obiettivo di tali inserimenti è preparare l'eventuale effettiva assunzione nel mondo del lavoro.

Formazione

Poiché non tutti i dipendenti della Comunità possiedono il titolo di studio richiesto, una parte del personale segue specifica formazione in servizio. Nel 2020 si è trattato di 3 persone per un totale di 51 giorni lavorativi.

Le “150 ore”, permessi retribuiti riconosciuti dalla legge per consentire ai lavoratori la frequenza di corsi di studi, sono state richieste ed usufruite nel 2020 da 7 dipendenti della Comunità Comprensoriale, per un totale di 60 giorni lavorativi.

Aggiornamento

L'art. 76 del vigente Testo Unico degli Accordi di Comparto di data 2 luglio 2015 regola la partecipazione ad aggiornamenti e prevede la partecipazione a corsi di formazioni considerati obbligatori e facoltativi; l'ente valuta se può concedere i relativi permessi senza compromettere la regolarità dei servizi.

424 dipendenti hanno presentato nel 2020 domanda di seguire corsi di aggiornamento.

424 dipendenti hanno seguito uno o più corsi, dedicati a temi che riguardano da un lato la formazione manageriale e amministrativa, dall'altro i metodi e le tecniche del lavoro sociale.

Temi dei corsi di aggiornamento seguiti dal personale della Comunità Comprensoriale nel 2020

<p><u>Intern organisierte Fortbildungen:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Supervision im Bereich Menschen mit Behinderung und Autismus - Supervision im Bereich psychisch kranke Menschen - Antikorruption - Provisus – Verwaltung des Fuhrparks <p><u>Management/Verwaltung</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Die Bescheinigung CU 2020 und die Steuererklärung 770 - Erfolgreich als Führungskraft – Grundlage moderner Führung - Excel – Einführung - Grundzüge der Mehrwertsteuergesetzgebung - Il conto annuale 2019 - Il rapporto Ente Locale – Corte dei Conti - La dichiarazione IRAP 2020 degli Enti Locali - Neues Personalprogramm GPS – Einführung - Bilancio di previsione 2021 <p><u>Gesundheit/Sicherheit</u></p>	<p><u>Methoden und Techniken der Sozialarbeit mit den Klienten</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Anziani – Dignità, relazioni, cure - Aspetti di diritto amministrativo e di tutela minori - Betagte und betreuungsbedürftige Menschen ProDeMa - Ausübung der Rechte in der Arbeit der SozialassistentInnen - Betreuung psychisch kranker Menschen - Bewusste Wahrnehmung und achtsame Berührung - Bezugspersonen in den Sozialdiensten - Chi si prende cura di me? Metodologia P.I.P.P.I. - Convegno sulle povertà 2020 - Das Geheimnis meiner inneren Stärke - Demenzkranke begleiten und pflegen - Die Nacht ist unser Tag – Der Tag ist unsere Nacht - Die zivil- und strafrechtliche Haftung in der Betreuung und Pflege - Fußhygiene in der Pflege - Genitorialità fragile: la gestione di casi complessi in carico a più servizi - Gestione del dolore nell'assistenza residenziale degli anziani - Unterstützte Kommunikation mit Tablet - Individuelle Hilfeplanung als Instrument professioneller Sozialarbeit

Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina
Relazione annuale 2020

<ul style="list-style-type: none"> - Brandschutzkurs - Arbeitssicherheit – Tätigkeitsspezifische Ausbildung - Arbeitssicherheit Grundkurs - Arbeitssicherheit Auffrischungskurs - Covid19-Kurs - Erste Hilfe Kurs - Legionellenrisiko 	<ul style="list-style-type: none"> - Inklusionsgespräche 2020 – Selbstbestimmtes Wohnen und Leben - Kinästhetik in der Pflege - Kommunikation und Persönlichkeit - Menschen mit psychischer Erkrankung begleiten und betreuen - Migranten – Neue Routen für die Fachleute Gesundheit und Krankheit - Palliativpflege - Pflege und Betreuung bei schwer pflegebedürftigen Bewohnern - Sexualität e disabilità intellettiva - Umgang mit ängstlich-depressiven-agressiven Verhalten bei Betreuten - Affidamento familiare nei progetti SIPROIMI - Arbeit mit Symbolen – wenn Worte fehlen - Wilde Rosen – Praktischer Umgang mit herausfordernden Verhalten - Die Kunsttherapie - Impuls für den Alltag Zentrum für psychische Gesundheit
--	--

Sistema di valutazione del personale

Sulla base del Contratto Collettivo Intercompartimentale per i dipendenti pubblici di Provincia Autonoma, Comunità Comprensoriali, Comuni, ex-Ipab e sulla base del Contratto Integrativo di Comparto si possono concedere al personale scatti anticipati e premi di produzione.

Si sono concordate le seguenti modalità di valutazione di ogni singolo lavoratore mediante colloqui con il suo responsabile:

determinazione degli obiettivi ad inizio anno, sulla base della “descrizione del posto di lavoro”;

verifica intermedia

valutazione finale e determinazione dei nuovi obiettivi per l'anno seguente.

In questo modo e tenendo conto delle assenze si determina la fascia variabile (40%) del premio di produttività e gli eventuali scatti anticipati per periodi determinati e ripetibili.

Per la valutazione del personale con accordo decentrato sono stati introdotti nuovi criteri.

Il fondo per il premio di produttività ammontava, nel 2020, ad 611.900,00 €.

Il fondo per l'indennità di risultato per i dirigenti ammontava, nel 2020, ad 18.022,00 €.

La mobilità del personale

La mobilità del personale – verticale, orizzontale o tra enti diversi – avviene secondo regole stabilite contrattualmente.

Mobilità verticale: fare carriera nella Comunità. Per ogni profilo professionale la mobilità verticale è regolata innanzitutto da requisiti di anzianità. Questo però non vale per i profili per cui è necessario un titolo professionale specifico. Il passaggio a una qualifica superiore avviene mediante procedure pubbliche di selezione. In certi casi il titolo di studio richiesto può essere sostituito dall'anzianità: per esempio si può concorrere per passare dalla quarta qualifica funzionale alla sesta se si hanno almeno sei anni di servizio e si possiede l'attestato di bilinguismo di livello “B”.

La mobilità orizzontale: cambiare posto nella Comunità. La mobilità orizzontale è possibile su richiesta. È necessario possedere i titoli richiesti dal profilo professionale cui si aspira. Se vi sono più richieste per un solo posto, la scelta avviene mediante colloquio con il responsabile dell'unità organizzativa interessata e con il responsabile del personale, per individuare il candidato più idoneo. Per particolari esigenze di servizio, una volta sentito il personale può essere inquadrato in un diverso profilo professionale della stessa qualifica funzionale. L'inquadramento definitivo nel nuovo profilo avviene dopo una prova di tre mesi.

La mobilità tra gli enti (il “comando”). La mobilità tra enti diversi è possibile nell'ambito della propria qualifica funzionale. Si tiene conto sia dei titoli posseduti e del contenuto professionale del profilo già ricoperto, sia di quanto è richiesto dal profilo per il quale si può essere “comandati”.

Benessere del personale.

Nel corso degli ultimi anni sono state attuate ulteriori misure per il benessere del personale. In maggio 2010 l'impresa ha ottenuto la certificazione. Si tratta di una certificazione di organizzazioni che hanno come obiettivo il benessere dei propri dipendenti. All'inizio dell'anno 2016 è stato concluso il nuovo ciclo per la ricertificazione e sono stati presentati i risultati. In tale contesto presso il centro di degenza Domus Meridiana è stato svolto il percorso per un progetto FSE "Age Management ". Il risultato era l'elaborazione e la presentazione di una linea guida. Questa idea sarà in futuro elargita anche agli altri servizi.

Nel corso dell'anno 2018 è stato continuato il progetto „Lernen wir uns kennen - conosciamoci“ che permette ai tanti dipendenti di conoscere gli altri servizi (??) . Insieme all'associazione PIV sono state organizzate le gite aziendali. Insieme alla commissione per la sicurezza sul posto di lavoro il circolo della salute ha elaborato iniziative per la sicurezza nelle strutture. Si sono svolti i corsi obbligatori base a tappeto per la sicurezza sul luogo di lavoro e la valutazione del carico da stress. Inoltre sono stati organizzati dei corsi di formazione interna rivolti proprio al benessere personale: p.e. il percorso formativo per i dirigenti e preposti è stato continuato.

Iniziative per la socializzazione.

Una volta l'anno si realizzano gite aziendali sia della sede centrale che delle altre sedi di servizio; la Comunità comprensoriale finanzia tali iniziative con un contributo e concedendo una giornata libera, purché non si determini sospensione del servizio. Anche a Natale viene organizzata una serata, che però non va a carico della Comunità comprensoriale, bensì viene reso possibile con l'aiuto volontario di tanti collaboratori e collaboratrici.

7 Gestione del territorio e tutela ambientale

La gestione dei rifiuti

Tra i 18 Comuni che formano la Comunità Comprensoriale alcuni hanno conferito a quest'ultima la delega a gestire gli incarichi per la raccolta e lo smaltimento di alcune categorie di rifiuti. Sulla base di questa delega la Comunità Comprensoriale affida incarichi a diverse ditte specializzate che offrono tali servizi.

A partire dal 01.01.01.2018, alcuni comuni hanno appaltato il servizio raccolta dei rifiuti riciclabili e dei rifiuti solidi urbani per conto loro e quindi non è più stato organizzato attraverso questa Comunità.

Ecco il quadro riassuntivo della gestione rifiuti realizzata nel 2020

tipo di rifiuti	Ditta, tipo e contenuto dell'incarico	Comuni interessati	Importo €
rifiuti tossici: farmaci, batterie, oli minerali, apparecchiature elettroniche	F.Ili Santini srl di Bolzano contratto d'appalto, servizio raccolta e smaltimento mediante raccolta mobile o presso centri di riciclaggio e presso farmacie	Tutti i comuni salvo Laives e Terlano	78.321,57
oli alimentari	Dabringer di Velturmo contratto d'appalto, servizio raccolta presso ristoranti, mense e centri di riciclaggio (gli oli finiscono ad una ditta austriaca che ne ricava combustibile biologico)	Tutti i Comuni salvo Laives	24.116,40
Rifiuti riciclabili: vetro, lattine, carta; cartone; legno, alluminio...	Energie AG di Egna contratto d'appalto, servizio Raccolta, asporto, riciclaggio e smaltimento oppure consegna a centri di recupero autorizzati dei rifiuti riciclabili	Aldino, Anterivo, Montagna, Trodena e Vadena	62.128,81
Rifiuti organici	Rete d'impresa RETE T.ECO composta dalle ditte Ecorott srl e TPA srl di Aldino contratto d'appalto, servizio raccolta c/o grandi utenze e gestione impianto di compostaggio St. Florian; Ecorott produce compost che rivende	Aldino, Egna, Termeno, Bronzolo, Ora, Cortaccia, Cortina, Magré, Montagna, Salorno, Vadena, Trodena	148.059,86
Rifiuti residui	TPA srl di Aldino contratto d'appalto, servizio Raccolta RSU e trasporto all'inceneritore a Bolzano Chiocchetti srl di Moena contratto d'appalto, servizio Raccolta RSU e trasporto all'inceneritore a Bolzano	Aldino, Anterivo, Montagna, Trodena, Vadena Cortaccia, Cortina, Magré, Egna, Salorno, Ora, Bronzolo, Termeno	355.878,74

Confronto della spesa negli ultimi anni per tipologia di rifiuti

Tipi di rifiuti	Spesa 2013 €	Spesa 2014 €	Spesa 2015 €	Spesa 2016	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019	Spesa 2020	Variazione rispetto all'anno precedente
Rifiuti tossici e apparecchiature elettroniche	53.537,84	59.608,21	65.099,17	67.921,31	54.862,71	95.910,02	78.321,57	76.534,10	- 2,28%
Oli alimentari	23.077,69	23.077,72	23.077,73	23.760,00	23.760,00	23.641,20	24.116,40	30.730,40	+ 27,43%
Riciclabili: vetro, lattine, carta, cartone, legno, alluminio...	64.207,42	111.306,07	111.011,68	134.896,04	160.551,28	40.210,41	62.128,81	66.807,17	+ 7,53%
Rifiuti organici e gestione dell'impianto di compostaggio	122.315,72	126.216,36	126.263,56	148.053,84	148.807,93	149.827,89	148.059,86	221.449,36	+ 49,57%
Rifiuti residui	784.998,38	805.796,07	472.324,35	473.161,45	468.845,88	352.280,21	355.878,74	341.235,81	- 4,11%
totali	996.157,28	1.126.004,43	797.776,49	771.937,63	856.827,80	661.869,73	668.505,38	736.756,84	+ 10,21%

(1) Diversi comuni hanno stipulato le convenzioni con il RAEE che asporta gratuitamente i rifiuti elettronici.

8 Istruzione pubblica, cultura e beni culturali

Secondo il suo statuto la Comunità Comprensoriale non deve occuparsi solo di servizi sociali, ma anche di iniziative sovracomunali che riguardano, insieme ad altre cose importanti, la cultura. La dimensione economica delle iniziative culturali è modesta, ma la loro rilevanza è notevole.

Kunstforum Unterland - Galleria d'arte

Dal 1991 la Comunità Comprensoriale ha aperto uno spazio espositivo in via Portici 26 ad Egna, che dal 1997 è diventato una galleria d'arte con un programma continuativo gestito dal Kunstforum Unterland. Un forum formato da 7 membri (artisti, rappresentanti politici, addetti ai lavori) stabilisce ogni anno il programma di attività della galleria.

Gli obiettivi della galleria sono sensibilizzare la popolazione nei confronti dell'arte contemporanea, facendo conoscere esperienze artistiche di qualità che provengano anche da fuori provincia e da oltre confine. Vivere in provincia non significa essere provinciali.

Ogni anno vengono organizzate 6 mostre di artisti contemporanei. Ciascuna mostra dura di norma 14 giorni.

Orari di apertura: dal martedì al sabato ore 10.00-12.00 e 16.00-18.00.

Una visita oltre l'orario di apertura può essere prenotata telefonicamente al numero 333/9366551.

La scelta degli artisti avviene secondo criteri di qualità. Generalmente si tratta di quattro artisti locali e due artisti stranieri. I diversi ambiti artistici oggetto delle esposizioni sono: pittura, scultura, foto, installazioni.

Mostre organizzate nel 2020

titolo	artista	tipo di esposizione	inaugurazione
Wer glaubt zu wissen 2	Ursula & Dietmar Tiefengraber	Installazione	Ursula & Dietmar Tiefengraber
Agrodolce	Anuschka Prossliner	Fotografia	Heinrich Schwazer
Scampagnata	Felix Malnig	Pittura	Adina Guarnieri

A causa della situazione dovuta alla pandemia Covid durante l'anno 2020 sono state organizzate solo 3 mostre con un totale di 520 visitatori. Non si sono svolte presentazioni di libri neppure serate con scrittori ed anche la festa d'estate, molto frequentata e amata dal pubblico, non si è svolta.

Sempre a causa della situazione Covid non sono state organizzate visite guidate per gruppi, nemmeno si sono svolti laboratori didattici per bambini.

Ogni mostra e serata è pubblicizzata mediante manifesti il cui costo è sostenuto dalla banca Raiffeisen di Salorno e Nuova Ponente - Aldino. I costi per gli inviti, recapitati a circa 250 persone interessate che formano un nucleo fedele di visitatori, sono sostenuti dalla Comunità Comprensoriale e dal Comune di Egna.

In più l'attività del Kunstforum Unterland è sostenuta annualmente in modo generoso dalla Giunta Provinciale, Ripartizione Cultura Tedesca.

9 Settore sportivo, ricreativo e turismo

Contributi della Comunità Comprensoriale per associazioni e iniziative sul territorio

La Comunità comprensoriale eroga propri contributi liberali per sostenere iniziative di varia natura: per eventi culturali e sportivi, per iniziative sociali, per l'attività turistica nel territorio, per l'agricoltura.

I fondi vengono erogati dalla Giunta della Comunità sulla base di un regolamento approvato dal Consiglio. Le richieste, presentate su un modulo predisposto a questo fine, devono documentare le finalità sovracomunali, i destinatari e l'utilità sociale delle iniziative. I contributi vengono liquidati e pagati dai mezzi propri della Comunità Comprensoriale

Nel 2017 sono stati erogati per un totale di 24 iniziative culturali € 36.100,00. Il contributo medio per ogni iniziativa è stato di € 1.504,17.

Nel 2018 sono stati erogati per un totale di 22 iniziative culturali € 31.800,00. Il contributo medio per ogni iniziativa è stato di € 1.445,45.

Nel 2019 sono stati erogati per un totale di 14 iniziative culturali € 11.050,00. Il contributo medio per ogni iniziativa è stato di € 789,28.

Nel 2020 sono stati erogati per un totale di 15 iniziative culturali € 19.800,00. Il contributo medio per ogni iniziativa è stato di € 1.320,00.

Contributi ad associazioni ed iniziative sociali

RICHIEDENTE	INTERVENTO	Contributo 2020	Contributo 2019	Contributo 2018	Contributo 2017
Bergrettungsdienst - Rettungsstelle Kaltern	Sostegno delle attività del punto di soccorso per l'anno 2020	800,00 €	300,00 €	500,00 €	500,00 €
CNSAS Bergrettung Eppan	Acquisto di un autovettura di soccorso	2.000,00 €			
Comedicus (ex Medicus Comicus)	Progetto "Visite di sostegno presso gli ospedali dell'Alto Adige" - anno 2020	500,00 €	200,00 €	400,00 €	400,00 €
Elternverband hörgeschädigter Kinder E.h.K. (BZ)	Sostegno delle attività associative 2020	300,00 €	200,00 €		350,00 €
Gruppo Giovani Salorno	Progetto BeCOME/ENTERtainer	500,00 €			
Jugenddienst Unterland	servizio di trasporto per la festa sovracomunale per i nuovi maggiorenni il 11.01.20	1.030,00 €			
Jugenddienst Unterland	Accompagnamento del coro giovanile della Bassa Atesina „Lautstark“ 2020	1.000,00 €	1.800,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
Jugendzentrum Fly	Svolgimento dell'attività associativa ordinaria 2020	800,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €
Katholische Jungschar Südtirols - Ortsgruppe Kaltern	Sostegno dell'attività ordinaria 2020	300,00 €	150,00 €	250,00 €	250,00 €
Patronat KVV ACLI Neumarkt	Sostegno dell'attività ordinaria della sede secondaria Egna 2020	2.800,00 €	2.800,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €
PIF - Personal in Fahrt	Sostegno dell'attività di tempo libero a favore dei dipendenti della Comunità compr.le nell'anno 2020	6.500,00 €	6.500,00 €	6.500,00 €	6.500,00 €
Verein Freiwillige Arbeitseinsätze	Sostegno dell'attività 2020 - Organizzazione di interventi lavorativi di volontari presso masi montani	300,00 €	150,00 €	300,00 €	200,00 €
Totale		16.830,00 €			

	2020	2019	2018	2017
Contributi ad associazioni e iniziative per l'agricoltura e l'artigianato	3.100,00	2.750,00	10.700,00	6.300,00
Contributi ad associazioni e iniziative culturali	19.800,00	11.050,00	31.800,00	36.100,00
Contributi ad associazioni sportive e iniziative turistiche	12.900,00	3.375,00	10.950,00	13.100,00
Contributi ad associazioni e iniziative per la protezione civile	1.800,00	1.200,00	3.700,00	5.150,00

I SERVIZI SOCIALI

10 SERVIZI SOCIALI – i Distretti Sociali

Il territorio della Comunità Comprensoriale è articolato in tre Distretti Sociali – Bassa-Atesina, Oltradige, Laives-Bronzolo-Vadena – ciascuno dei quali ha la medesima estensione del rispettivo Distretto sanitario, per facilitare l'integrazione dei servizi.

Gestione democratica e organizzazione dei Distretti

Comitato di Distretto

In ciascuno dei tre Distretti Sociali vi è un Comitato di distretto, composto da rappresentanti dei Comuni, della scuola, delle varie agenzie presenti nella comunità, della sanità, delle Ipab e delle associazioni del territorio. Il Comitato di Distretto si riunisce periodicamente e svolge funzioni consultive sui piani di attività. Il/la Presidente del Comitato di Distretto, che è sempre un rappresentante politico delle amministrazioni comunali, presiede le riunioni.

Aree di intervento dei Distretti Sociali

Le principali aree di intervento dei Distretti Sociali sono le seguenti:

assistenza socio-pedagogica di base e progetti specifici sul territorio

assistenza domiciliare

assistenza economico-sociale

Gruppi tematici consultivi ("FAK"*)

In ogni distretto vi sono molteplici gruppi tematici consultivi (FAK) e gruppi di lavoro, che coinvolgono i diversi soggetti interessati presenti sul territorio e sono quindi composti da chi intende parteciparvi. I FAK analizzano i bisogni sociali e avanzano proposte; tali gruppi possono godere di piccoli finanziamenti da parte del Comitato di Distretto; i/le portavoce dei FAK partecipano senza diritto di voto alle riunioni di questo organismo. Esistono i FAK giovani, anziani, intercultura e integrazione, salute, persone con disabilità, volontariato e famiglia e minori.

GEMEINDE - COMUNE	EINWOHNER 31.12.2014	EINWOHNER 31.12.2015	EINWOHNER 31.12.2016	EINWOHNER 31.12.2017	EINWOHNER 31.12.2018	EINWOHNER 31.12.2019	EINWOHNER 31.12.2020
ALDEIN - ALDINO	1.681	1.670	1.664	1.656	1.656	1.656	1.647
ALTREI - ANTERIVO	389	395	396	395	398	395	398
ANDRIAN - ANDRIANO	1.031	1.023	1.029	1.024	1.030	1.035	1.031
AUER - ORA	3.602	3.648	3.699	3.795	3.825	3.880	3.887
BRANZOLL - BRONZOLO	2.686	2.751	2.791	2.798	2.808	2.778	2.754
EPPAN - APPIANO	14.733	14.775	14.900	14.941	14.934	14.990	14.918
KALTERN - CALDARO	7.812	7.908	8.004	8.046	8.104	8.103	8.095
KURTATSCH - CORTACCIA	2.217	2.225	2.226	2.235	2.245	2.224	2.211
KURTINIG - CORTINA	643	643	654	664	665	658	656
LEIFERS - LAIVES	17.606	17.700	17.780	17.954	18.073	18.100	18.135
MARGREID - MAGRE'	1.301	1.279	1.290	1.294	1.274	1.286	1.286
MONTAN - MONTAGNA	1.617	1.640	1.672	1.684	1.701	1.719	1.710
NEUMARKT - EGNA	5.176	5.232	5.257	5.278	5.384	5.480	5.480
PFATTEN - VADENA	1.047	1.038	1.015	1.051	1.057	1.050	1.076
SALURN - SALORNO	3.699	3.758	3.793	3.842	3.827	3.817	3.813
TERLAN - TERLANO	4.282	4.365	4.359	4.391	4.473	4.526	4.559
TRAMIN - TERMENO	3.311	3.348	3.383	3.409	3.431	3.439	3.433
TRUDEN - TRODNA	1.045	1.026	1.027	1.028	1.040	1.056	1.056
INSGESAMT - TOTALE	73.878	74.424	74.939	75.485	75.925	76.192	76.145
NALS - NALLES*	1.911	1.942	1.975	2.019	2.017	1.978	2.009
INSGESAMT - TOTALE	75.789	76.366	76.914	77.504	77.942	78.170	78.154

Il personale dei distretti sociali

Quantità del personale dei distretti sociali (al 31.12.2020)

		Bassa Atesina		Oltradige		Laives-Bronzolo- Vadena	
		operatori	equiv.	operatori	equiv.	operatori	equiv.
Amministrazione	Responsabili dei distretti	1	1	1	1	1	1
	Addetta alle pulizie	0	0	0	0	0	0
	Amministrativi	3	1,9	2	1,50	1	1
	uscieri	0	0	0	0	1	0,60
Assistenza economica	Amministrativi dell' assistenza economica	4	2,50	3	2,40	3	2,5
Area socio pedagogica	Assistenti sociali	3	2,00	4	3,75	4	3,35
	Educatori	2	1,50	1	1	2	1,50
	Sociologhe	1	0,5	0	0	0	0
	Assistenti per persone con disabilità	1	0,75	0	0	0	0
Assistenza domiciliare	Operatori dell'assistenza domiciliare	17	13,25	16	12	17	12,35
	Totale	32	23,40	27	21,65	29	22,30

Nei distretti lavorano 88 persone, di cui 50 operatori al servizio di aiuto domiciliare.

Il numero totale degli operatori equivalenti nei tre distretti è di 67,35 di cui 37,6 operatori del servizio di aiuto domiciliare

Gruppi tematici („FAK“)

Oltre alle normali riunioni di equipe in ogni servizio e ad ogni livello della ripartizione servizi sociali e tra tutti i dirigenti, si realizzano sempre almeno due “Klausuren” l'anno per programmare il lavoro e confrontarsi sul suo senso e i suoi risultati. Questi incontri coinvolgono tutto il personale.

In ogni distretto vi sono molteplici gruppi tematici consultativi (FAK), che coinvolgono i diversi soggetti interessati presenti sul territorio. I FAK analizzano i bisogni sociali e avanzano proposte; tali gruppi possono godere di piccoli finanziamenti da parte del Comitato di distretto.

FAK	tema	Numero dei partecipanti	Ore-uomo impegnate	Numero incontri	Totale (*)
Giovani, Famiglie, Anziani Laives	Attività promosse dal Comitato di distretto per la promozione dell' agio della popolazione	11	4	2	88
Volontari Laives	Attività di volontariato rivolte alla popolazione anziana promosse dal Comitato di distretto	11	4	2	88
Interculturalità Laives	Attività per l'integrazione di donne e bambini extracomunitari promosse dal Comitato di distretto	11	4	2	88
Interculturalità Distr. Bassa Atesina	Attività per persone immigrate	11	4	2	66
Anziani Distr. Bassa Atesina	Attività per anziani	11	4	2	0
Giovani Distr. Bassa Atesina	Attività per giovani	11	4	2	0
Salute Distr. Bassa Atesina	Favorire e sostenere i gruppi di auti aiuto (Parkinson e Multiple sclerosi) ed iniziative di sensibilizzazione sul territorio	11	4		4
Famiglia Distr. Bassa Atesina	Attività per Famiglie	11	4	2	0
Interculturalità Distretto Oltradige	Attività per persone immigrate	8	16	8	128
Disabilità Distretto Oltradige	Attività per persone con disabilità	11	43	10	473

*) Per ogni incontro, salva diversa indicazione dei/delle responsabili, si sono calcolate 3 ore per ogni partecipante; non sono qui contate le ore che ciascun/a collaboratore/trice ha dedicato autonomamente allo studio dei materiali e la loro condivisione nelle rispettive equipe di lavoro.

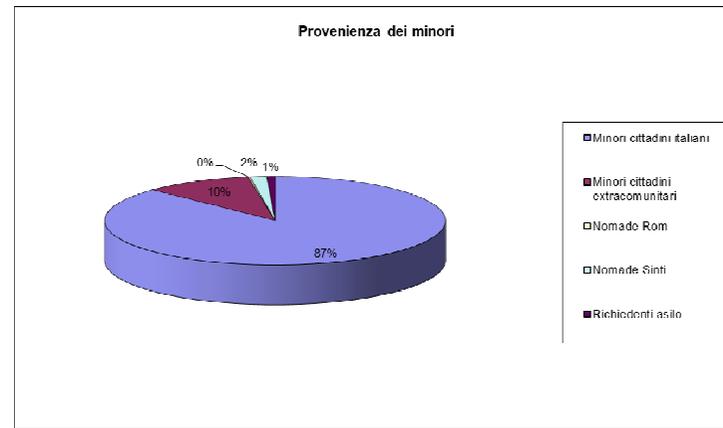
Per il distretto di Laives Bronzolo e Vadena, causa emergenza sanitaria Covid Sars 19 il numero e il tempo degli incontri è stato ridotto.

10.1 L'assistenza socio-pedagogica di base ai minori

Minori presi in carico dai Distretti

Tipologia dell'assistito minori (fino a 18 anni)	Bassa Atesina				Oltradige				Laives Bronzolo Vadena				Tot.			
	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
Minori cittadini italiani	85	91	122	122	110	122	139	197	110	133	142	124	305	346	403	443
Profugo riconosciuto	0	1	0	1	1	0	1	2	0	0	0	0	1	1	1	3
Richiedente asilo politico	1	1	3	1	1	0	1	3	0	0	0	0	2	1	4	4
Minori stranieri non accompagnati	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	1	0	0	0
Minori cittadini extracomunitari	15	6	20	12	6	7	11	11	37	38	41	29	58	51	72	52
Nomade Rom	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
Nomade Sinti	0	0	1	1	0	0	0	1	11	10	10	6	11	10	11	8
Totale dei minori presi in carico	103	100	147	138	118	129	152	215	158	181	193	161	379	410	492	514

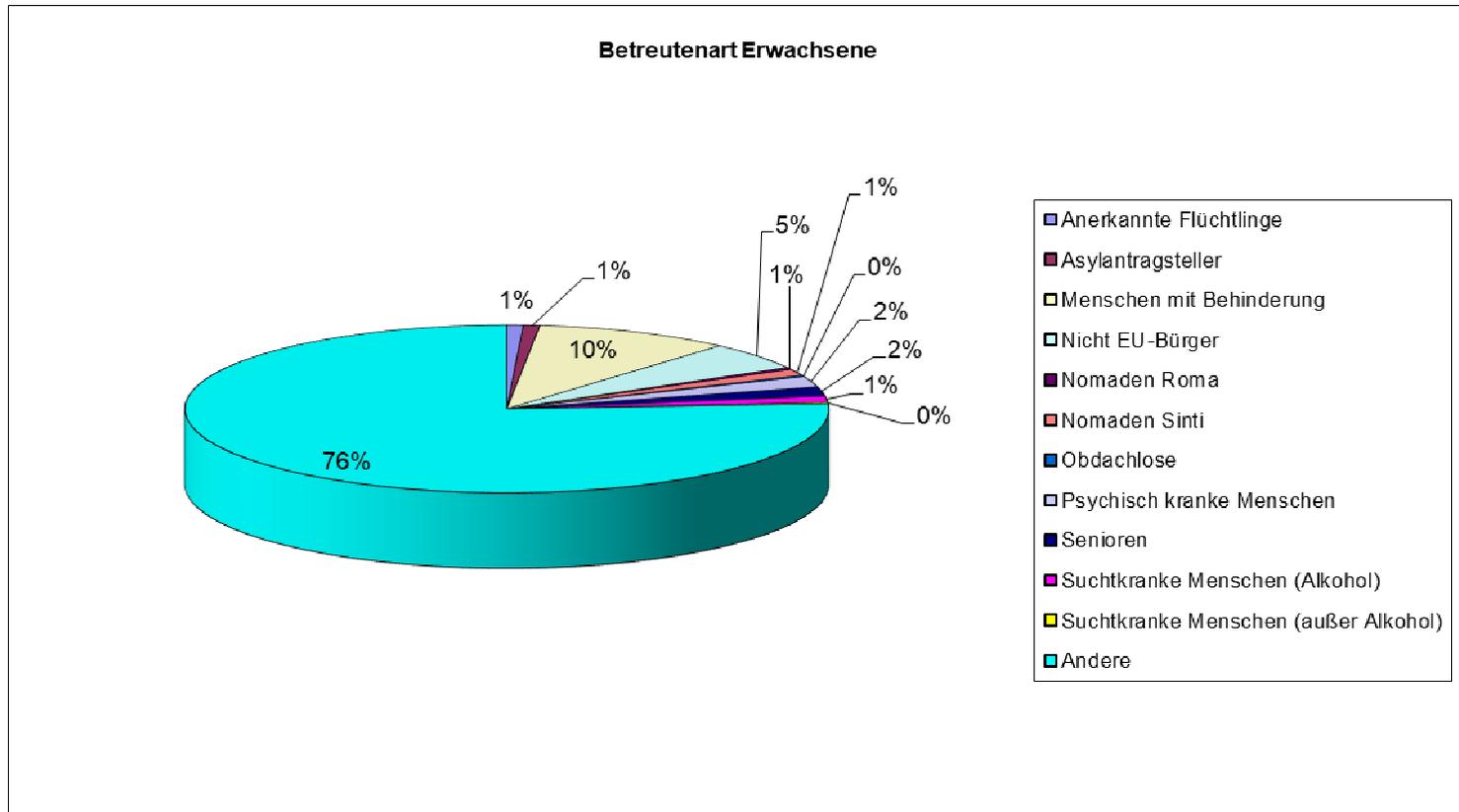
Il totale dei minori presi in carico dall'area socio-pedagogica della Comunità Comprensoriale nel 2020 è 514 sempre in aumento sul totale di tutti e tre i distretti rispetto all'anno precedente.



Adulti presi in carico dai Distretti

Tipologia dell'assistito adulti (>=18)	Bassa Atesina				Oltradige				Laives - Bronzolo - Vadena				Totale			
	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
Profugo riconosciuto	0	0	1	3	2	1	4	2	1	1	1	1	3	2	6	6
Richiedente asilo politico	2	3	4	3	0	0	3	3	0	0	0	0	2	3	7	6
Persona disabile	23	25	24	24	19	27	26	22	30	19	24	26	72	71	74	72
Extracomunitario	12	8	16	12	7	10	11	13	25	26	21	14	44	44	48	39
Nomade Rom	2	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	1	2	2	2	3
Nomade Sinti	1	0	2	1	4	2	1	2	13	10	11	6	18	12	14	9
Senza fissa dimora	0	0	1	1	2	1	1	1	0	0	0	0	2	1	2	2
Malato psichico	6	6	7	10	2	2	2	2	2	3	2	3	10	11	11	15
Anziano	2	2	4	5	2	3	0	0	10	6	8	8	14	11	12	13
Persona affetta da dipendenze (alcol)	2	2	2	3	1	2	2	3	2	1	2	3	5	5	6	9
Persona affetta da dipendenze (esclusa alcol)		3	0	0	0	0	0	0	2	4	4	2	5	4	4	2
Altro		75	85	105	116	131	144	193	92	88	87	81	283	304	337	379
Totale degli adulti presi in carico		128	133	169	155	179	194	241	177	158	160	145	460	470	523	555

Il totale degli adulti presi in carico nei tre Distretti sociali nel 2020 è di 555 in notevole aumento rispetto all'anno precedente con particolare riguardo a persone affette da disabilità e per problematiche legate all'immigrazione. Insieme a tutte le altre voci, sono considerati tra gli adulti anche i genitori dei minori facenti parte dei casi presi dall'area socio-pedagogica di base con problematiche relazionali e familiari



L'età degli assistiti

Assistiti per classi di età	Bassa- Atesina 2020	Oltradige 2020	Laives- Bronzolo- Vadena 2020	Totale
< 5	22	44	31	97
6 - 10	34	50	47	131
11 - 14	38	51	39	128
15 - 17	28	47	26	101
18 - 24	29	41	36	106
25 - 29	16	28	7	51
30 - 39	48	46	31	125
40- 49	51	83	37	171
50 - 59	27	49	35	111
60 - 64	5	11	6	22
65 - 69	3	3	1	7
70 - 79	2	1	5	8
> 80	4	1	3	8

Una buona parte dei minori in carico sono in età scolare compresa tra i 6 e i 14 anni.

Negli adulti la classe di età più interessata è quella dai 40 ai 49 anni, segue la classe di età dai 30 ai 39 anni. Come sopra descritto si tratta spesso di genitori di minori in carico.

L'età degli assistiti minori indica la più alta percentuale di assistiti tra i 6 e i 10 anni e gli 11 e 14 anni, dato significativo che si collega alla presa in carico di minori preadolescenti e adolescenti per problemi familiari e relazionali, alto anche il numero di giovani adulti appena maggiorenni che indicano molto probabilmente una prosecuzione di progetti già in corso anche dopo la maggiore età.

Ancora da mettere in evidenza il dato relativo a utenti adulti tra i 50-59 anni, fascia grigia di persone difficilmente collocabili nel mercato del lavoro.

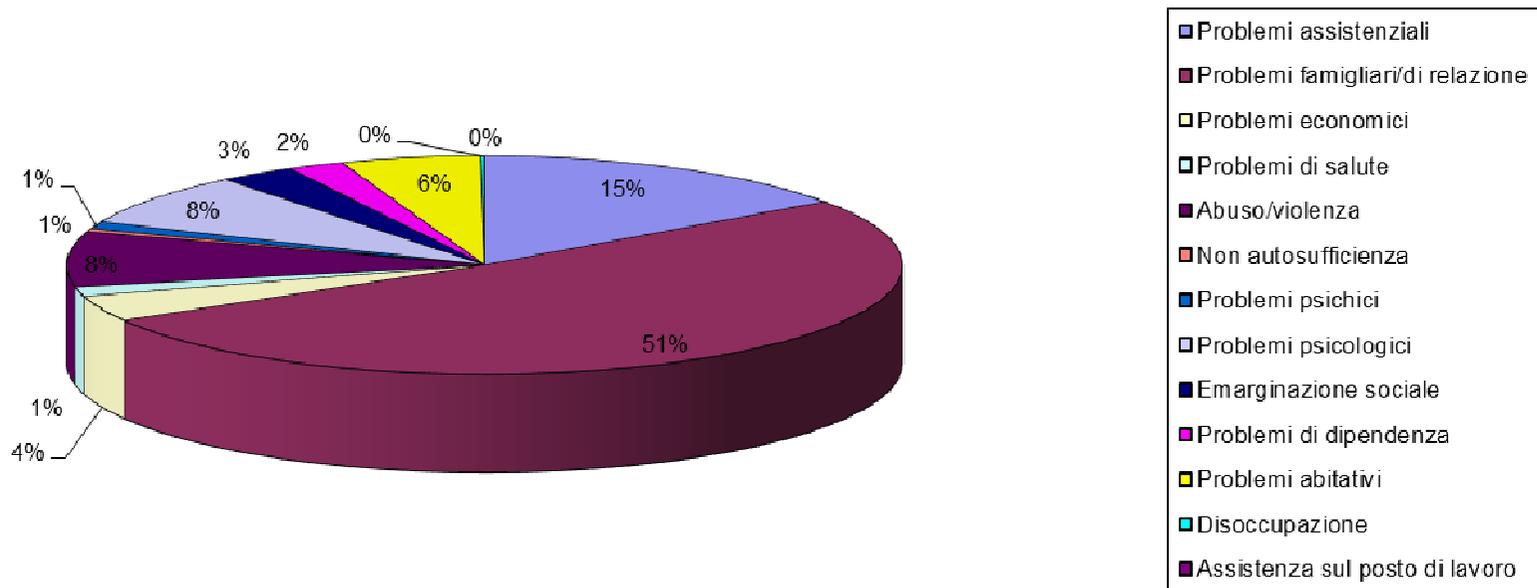
Negli adulti la classe di età più interessata è quella dai 40 ai 49 anni, segue la classe di età dai 30 ai 39 anni. Come sopra descritto si tratta spesso di genitori di minori in carico.

I motivi della presa in carico dei minori

Minori per motivo della presa in carico	Bassa- Atesina 2020	Oltradige 2020	Laives- Bronzolo- Vadena 2020	Totale (*)
Problemi assistenziali	19	43	36	98
Problemi famigliari / di relazione	85	136	112	333
Problemi economici	1	20	4	25
Problemi di salute	1	4	4	9
Abuso / violenza	17	16	20	53
Non autosufficienza	0	1	2	3
Problemi psichici	1	3	3	7
Problemi psicologici	19	21	11	51
Emarginazione sociale	5	4	10	19
Problemi di dipendenza	3	8	3	14
Problemi abitativi	4	25	6	35
Disoccupazione	1	0	0	1
Assistenza sul posto di lavoro **		0	0	0
Totale	156	281	211	648

Dai dati si evince che i motivi principali per la presa in carico sono per problemi familiari e problemi assistenziali. L'approccio sistemico alla valutazione ed intervento sul caso indica chiaramente che il minore e/o l'adulto e anziano non è mai considerato a sé, bensì inserito in un contesto familiare di riferimento. Pertanto anche i familiari vengono considerati nella presa in carico

Minori per motivo della presa in carico



Minori assistiti secondo il contesto familiare

Minori secondo il contesto familiare	Bassa- Atesina 2020	Oltradige 2020	Laives-Bronzolo- Vadena 2020	Totale
Orfano	3	6	13	22
Figlio di genitori divorziati	7	10	6	23
Figlio di genitori separati	53	69	44	166
Figlio di genitori non conosciuti	0	0	1	1
Figlio di genitori coniugati	55	83	67	205
Figlio di genitori conviventi	11	36	22	69
Figlio di genitore singolo *	8	10	5	23
Sconosciuto	0	0	0	0
Figlio in nucleo ricostituito	1	0	1	2
Totale	138	214	159	511

La maggior parte di minori che sono assistiti dal distretto sociale vivono con genitori coniugati o conviventi, a seguire figli di genitori separat

Dimissioni di minori dai servizi sociali distrettuali

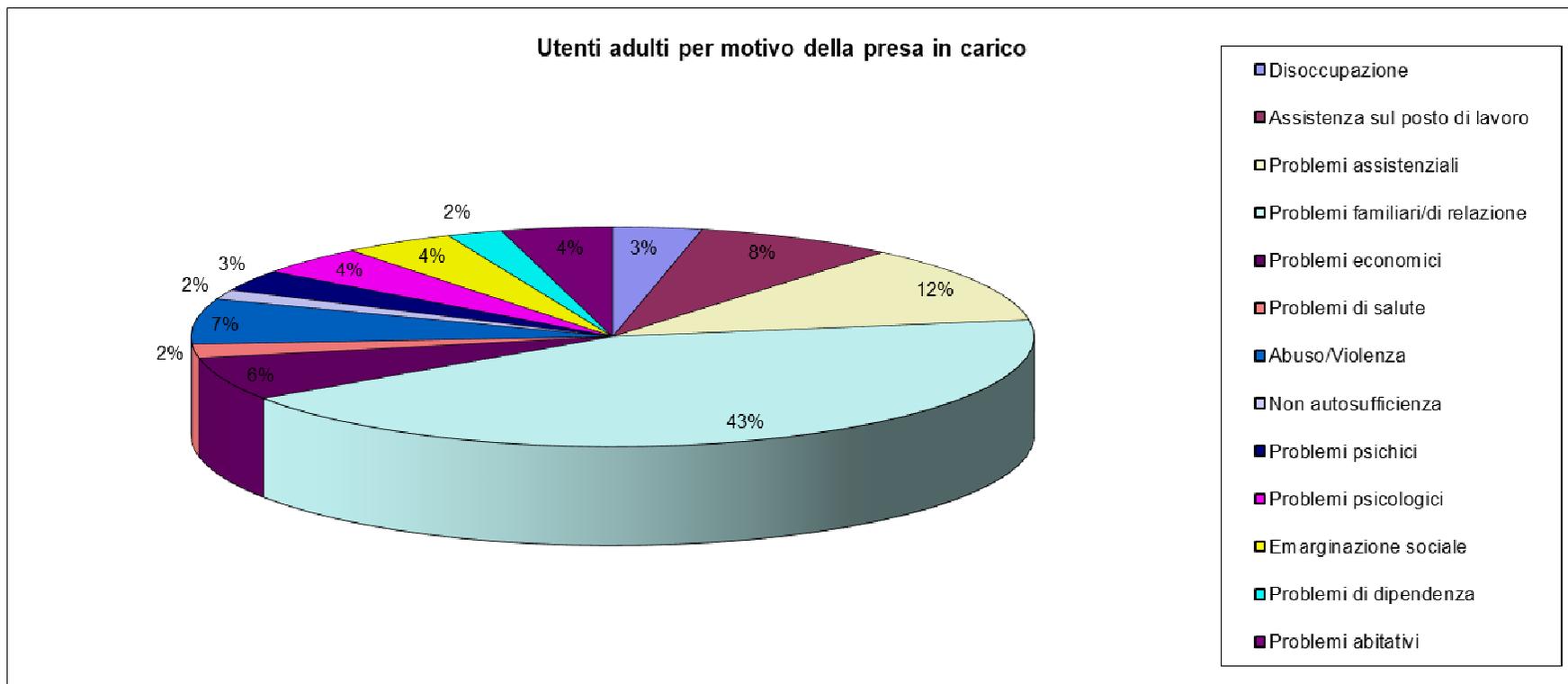
Minori dimessi	Bassa- Atesina 2020	Oltradige 2020	Laives-Bronzolo- Vadena 2020	Totale
Interruzione del contatto	0	0	1	1
Consulenza	0	0	1	1
Il distretto non é competente	0	0	0	0
Raggiungimento della maggiore età	1	1	7	9
Nessun contatto da 1 anno	0	0	1	1
Risoluzione del caso	9	10	8	27
Trasferimento dell'utente in un altro luogo	0	0	1	1
Mancata collaborazione da parte dell'utente *	0	0	1	1
Competenza passata ad altro servizio sociale	0	3	0	7
Passaggio caso ad altro distretto	3	13	4	20
Totale	13	27	28	68

Sul totale minori in carico al 31/12/2020 le dimissioni delle nuove prese in carico su tutti e tre i distretti sono state per risoluzione del caso e passaggio ad altro servizio/distretto

I motivi della presa in carico degli adulti

Utenti per motivo della presa in carico	Bassa- Atesina 2020	Oltradige 2020	Laives-Bronzolo- Vadena 2020	Totale
Disoccupazione	5	13	6	24
Assistenza sul posto di lavoro	19	16	19	54
Problemi assistenziali	22	37	22	81
Problemi familiari / di relazione	75	145	82	302
Problemi economici	5	24	16	45
Problemi di salute	4	7	3	14
Abuso / Violenza	19	14	14	47
Non autosufficienza	1	2	7	10
Problemi psichici	8	8	6	22
Problemi psicologici	15	12	3	30
Emarginazione sociale	4	12	14	30
Problemi di dipendenza	3	8	4	15
Problemi abitativi	6	23	4	33
Totale	186	321	200	707

Come abbiamo visto molte delle persone adulte assistite sono i genitori dei minori seguiti per via della situazione familiare. Ne segue che il motivo della presa in carico piú frequente sono i problemi famigliari, di relazione e assistenziali, seguito dai problemi economici . L'altro motivo piú frequente della presa in carico riguarda l'accompagnamento al posto di lavoro. L'accompagnamento al posto di lavoro e i problemi assistenziali riguardano fundamentalmente persone diversamente abili sia da un punto di vista fisico che psichico.



Prestazioni erogate

Prestazioni erogate	Bassa- Atesina 2020	Oltradige 2020	Laives-Bronzolo- Vadena 2020	Totale
Attivazione di prestazioni dell'assistenza domiciliare	4	0	2	6
Attivazione di contratti di tirocinio	3	0	4	7
Attivazione / offerta di visite accompagnate / protette	3	10	7	20
Attivazione / offerta del servizio di educativa domiciliare	0	11	4	15
Attivazione / offerta di un'assistenza pomeridiana	4	1	7	12
Attivazione / offerta di assistenza educativa	13	9	20	42
Attivazione / animazione	14	5	2	21
Altro	132	171	11	314
Assistenza al posto di lavoro (inserimento)	4	10	9	23
Occupazione sul posto di lavoro	27	4	19	50
Inserimento in un laboratorio protetto	5	0	3	8
Relazione per il comitato tecnico di erogazione dell'assistenza economica di base	22	34	18	74
Erogazioni di prestazioni di assistenza economica sociale	0	1	1	2
Segnalazioni all'autorità giudiziaria	6	46	6	58
Sostegno sociale nel quotidiano	42	15	61	118
Accompagnamento sociopedagogico abitativo	9	4	1	14
Affidamento a parenti a tempo parziale	0	0	0	0
Affidamento familiare a tempo parziale	3	2	3	8
Affidamento familiare a tempo pieno	3	1	4	8
Affidamento familiare a tempo pieno a parenti	0	1	2	3
Monitoraggio / applicazione / relazione in base a decreto / sentenza dell'autorità giudiziaria	160	217	122	499
Collocamento in una residenza assistita	2	3	2	7
Collocamento per minori non accompagnati	1	0	1	2
Collocamento in un alloggio protetto	0	0	0	0
Collocamento in una comunità alloggio sociopedagogica	5	9	8	22
Collocamento in una comunità alloggio sociopedagogica integrata/socioterapeutico	5	2	3	10
Collocamento in un centro di addestramento abitativo	2	0	0	2
Collocamento in convitto	1	0	2	3
Collocamento in una comunità alloggio	3	1	1	5

Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina
Relazione annuale 2020

Collocamento in una comunità di tipo familiare/ casa famiglia	1	4	0	5
Collocamento in una casa delle donne	2	6	1	9
Collocamento Haus Rainegg	1	0	0	1
Collocamento di gestanti o madri con figli nell'IPAI	1	1	6	8
Inserimento in un centro diurno socio pedagogico	5	8	21	34
Inserimento in un centro diurno sociopedagogico integrato/socioterapeutico	1	1	1	3
Inserimento Tagesmütter/Tagesväter	2	1	0	3
Sostegno alla ricerca di un lavoro	1	2	1	4
Inserimento in una cooperativa sociale/centro di addestramento lavorativo/laboratorio	1	1	1	3
Sostegno alla ricerca di un'abitazione	4	2	1	7
Indagine su incarico dell'autorità giudiziaria	114	69	29	212
Invio ad un servizio esterno / collaborazione con un servizio esterno	143	288	165	596
Attivazione di un progetto per la continuità della vita familiare e domestica	1	2	2	5
Attivazione del servizio mensa	1	0	0	1
Inserimento in asilo nido	0	0	1	1
Collocamento in casa di riposo/centro degenza	0	0	1	1
Attivazione di soggiorni-vacanza	0	0	0	0
Erogazioni pasti a domicilio	0	0	0	0
Attivazione Progetto vita indipendente e partecipazione sociale	1	1	0	2
Totale	752	943	553	2.248

Le prestazioni più riscontrate (familiari inclusi) sono quelle che riguardano l'autorità giudiziaria, cioè la categoria monitoraggio / applicazione / relazione in base a decreto / sentenza dell'autorità giudiziaria, le segnalazioni e le indagini su incarico dell'autorità giudiziaria . Segue l'invio e/o la collaborazione con un servizio esterno che evidenzia un lavoro di rete sul territorio molto ben strutturato in collaborazione con servizi extradistrettuali pubblici (Sanità e del privato sociale).

Significativo è anche il numero di inserimenti in strutture diurne per assistenza socio-pedagogica e gli interventi educativi individualizzati che rientrano sotto la voce "sostegno sociale nel quotidiano.

Una percentuale importante è rappresentata anche dagli interventi di assistenza al posto di lavoro.

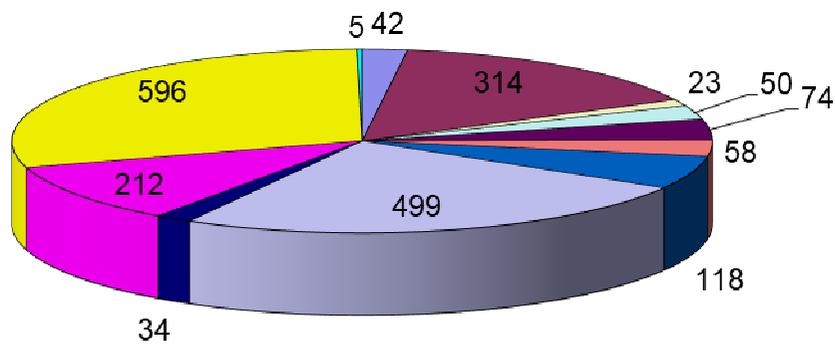
Prestazioni erogate familiari inclusi

Prestazioni erogate familiari inclusi	Bassa- Atesina 2020	Oltradige 2020	Laives-Bronzolo- Vadena 2020	Totale
Attivazione di prestazioni dell'assistenza domiciliare	4	0	2	6
Attivazione di contratti di tirocinio	3	0	4	7
Attivazione / offerta di visite accompagnate / protette	5	10	7	22
Attivazione / offerta del servizio di educativa domiciliare	0	11	4	15
Attivazione / offerta di un'assistenza pomeridiana	4	2	7	13
Attivazione / offerta di assistenza educativa	13	9	20	42
Attivazione / animazione	14	3	1	18
Altro	132	468	13	613
Assistenza al posto di lavoro (inserimento)	4	10	19	33
Occupazione sul posto di lavoro	27	4	9	40
Inserimento in un laboratorio protetto	5	0	3	8
Relazione per il comitato tecnico di erogazione dell'assistenza economica di base	22	86	28	136
Erogazioni di prestazioni di assistenza economica sociale	0	1	1	2
Segnalazioni all'autorità giudiziaria	6	124	12	142
Sostegno sociale nel quotidiano	42	17	105	164
Accompagnamento sociopedagogico abitativo	9	4	1	14
Affidamento a parenti a tempo parziale	0	0	0	0
Affidamento familiare a tempo parziale	3	2	3	8
Affidamento familiare a tempo pieno	0	0	4	4
Affidamento familiare a tempo pieno a parenti	3	0	2	5
Monitoraggio / applicazione / relazione in base a decreto / sentenza dell'autorità giudiziaria	160	703	216	1.079
Collocamento in una residenza assistita	2	3	2	7
Collocamento in un alloggio protetto	0	0	0	
Collocamento in una comunità alloggio sociopedagogica	2	9	8	19
Collocamento in una comunità alloggio sociopedagogica integrata/socioterapeutico	5	2	3	10
Collocamento in un centro di addestramento abitativo	2	0	0	2
Collocamento in convitto	1	0	2	3
Collocamento in una comunità di tipo familiare/ casa famiglia	1	4	0	5
Collocamento per minori non accompagnati	1	0	1	2
Collocamento in una casa delle donne	2	6	1	9
Collocamento Haus Rainegg	1	0	0	1
Collocamento di gestanti o madri con figli nell'IPAI	1	1	6	8

Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina
Relazione annuale 2020

Inserimento in un centro diurno sociopedagogico	5	8	21	34
Inserimento in un centro diurno sociopedagogico integrato/socioterapeutico	1	1	1	3
Sostegno alla ricerca di un lavoro	1	2	1	4
Inserimento in una cooperativa sociale/centro di addestramento lavorativo/laboratorio	1	1	1	3
Sostegno alla ricerca di un'abitazione	4	2	1	7
Indagine su incarico dell'autorità giudiziaria	114	257	66	437
Invio a un servizio esterno / collaborazione con un servizio esterno	143	612	250	1.005
Attivazione di un progetto per la continuità della vita familiare e domestica	1	5	0	6
Attivazione Progetto vita indipendente e partecipazione sociale	1	1	0	2
Attivazione del servizio mensa	1	0	0	1
Inserimento in asilo nido	0	0	1	1
Collocamento in casa di riposo/centro degenza	0	0	1	1
Attivazione di soggiorni-vacanza	0	0	0	0
Erogazioni pasti a domicilio	0	0	0	0
Totale	746	2.368	827	3.941

Prestazioni principali, familiari inclusi



- Attivazione/offerta di assistenza educativa
- Altro
- Assistenza al posto di lavoro
- Occupazione sul posto di lavoro
- Relazione per il comitato tecnico di erogazione dell'assistenza economica di base
- Segnalazioni all'autorità giudiziaria
- Sostegno sociale nel quotidiano
- Monitoraggio/applicazione/relazione in base a decreto/sentenza dell'autorità giudiziaria
- Inserimento in un centro diurno sociopedagogico
- Indagine su incarico dell'autorità giudiziaria
- Invio ad un servizio esterno/collaborazione con un servizio esterno
- Attivazione di un progetto per la continuità della vita familiare e domestica

10.2 Assistenza economico-sociale

Le domande

Una parte importante del lavoro dei Distretti Sociali riguarda la raccolta delle domande di assistenza economico-sociale, l'esame delle richieste, l'erogazione di risorse.

Domande di assistenza economico-sociale

Anno	Bassa Atesina				Oltradige				Laives-Bronzolo-Vadena			
	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
domande presentate	2136	2.230	1.901	2551	1.010	1.123	1.276	2.515	1293	1286	1174	1948
prestazioni erogate	9053	9116	8.944	10294	5.028	5.394	5.876	7.705	6934	7014	6535	7438

Il numero delle domande di assistenza economico-sociale tra l'anno 2019 e il 2020 sono aumentate notevolmente in tutti i distretti come anche il numero dei beneficiari. Ciò è dovuto al fatto che durante il 2020 sono state introdotte delle nuove prestazioni a causa del Covid19.

Beneficiari dell'assistenza economico-sociale

Anno	Bassa Atesina				Oltradige				Laives-Bronzolo-Vadena			
	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
persone che hanno ricevuto risorse economiche	829	826	828	1157	502	549	595	1.031	670	676	1174	1094
Famigliari che ne sono stati destinatari indiretti	2.400	2.374	2.424	3457	1.371	1.445	1.540	2.828	1.937	1.867	6535	3177

*Il numero si riferisce a tutto il nucleo familiare, compreso il capofamiglia e/o richiedente

L'erogazione di risorse dell'assistenza economico-sociale sul territorio della Comunità Comprensoriale Oltradige Baassa Atesina

L'erogazione di risorse dell'assistenza economica-sociale nel Distretto Bassa Atesina

in che comune	quante risorse 2017	Assistiti 2017	quante risorse 2018	Assistiti 2018	quante risorse 2019	Assistiti 2019	Quante risorse 2020	Assistiti 2020
Aldino	31.746,78	13	35.476,59	14	52.538,96	15	81035,42	32
Anterivo	1.881,72	1	0	0	1.148,00	1	4548,65	3
Cortaccia	108.791,60	26	11.2092	27	121.360,53	27	163807,3	52
Cortina	39.158,99	13	47.650,20	14	38.678,26	15	63193,07	22
Egna	817.818,37	195	777.006,79	190	759.857,42	201	978543,27	270
Magré	151.403,10	41	122.651,14	38	121.895,71	39	169468,44	52
Montagna	64.244,07	19	58.719,66	18	5.7202,27	20	105933,41	37
Ora	502.100,33	144	505.619,68	143	50.9582,64	144	672635,15	195
Salorno	1.185.303,65	269	1.142.895,69	277	1.093.048,74	264	1274781,27	306
Termeno	237.314,08	73	268.206,90	70	24.0929,49	65	386223,34	135
Trodena	72.737,33	21	99.245,98	26	9.7018,26	26	134425,36	39
Altri comuni	29.190,81	10	15.476,7	11	28.298,44	13	49819,36	19
Totale	3.251.377,65	829	3.185.041,84	828	3.121.558,72	830	4084414,04	1162

L'erogazione di risorse dell'assistenza economico-sociale nel Distretto Sociale Oltradige

in che comune	quante risorse 2017	Assistiti 2017	quante risorse 2018	Assistiti 2018	quante risorse 2019	Assistiti 2019	Quante risorse 2020	Assistiti 2020
Appiano	1.026.301,77	289	994.896,14	306	1.092.396,17	322	1.583.096,83	535
Caldaro	473.574,86	131	525.714,21	154	617.280,74	168	897.611,25	280
Terlano	164.534,35	57	170.859,21	52	203.566,87	60	361.110,06	131
Andriano	32.770,77	7	27.176,60	6	17.413,89	6	44.183,13	25
Nalles	35.694,63	16	57.110,39	20	52.837,63	23	134.685,98	53
Altri comuni	3.215,70	3	32.881,48	14	24.578,71	16	53.082,92	16
totale	1.736.092,08	503	1.808.638,03	552	2.008.074,01	595	3.073.770,17	1.040

L'erogazione di risorse dell'assistenza economico-sociale nel Distretto Sociale Laives-Bronzolo-Vadena

in che comune	quante risorse 2017	Assistiti 2017	quante risorse 2018	Assistiti 2018	quante risorse 2019	Assistiti 2019	Quote risorse 2020	Assistiti 2020
Laives	2.012.959,52	564	1.989.276,91	570	1.831.480,87	561	2.399.972,90	925
Bronzolo	205.277,78	62	205.746,44	62	183.605,91	64	239.182,02	114
Vadena	99.809,25	32	111.557,94	34	86.985,05	28	131.527,33	44
Altri comuni	27.458,83	14	46.974,80	18	29.617,77	12	39.569,87	14
totale	2.345.505,38	672	2.353.556,09	684	2.131.689,60	665	2.810.252,12	1097

Le nuove prestazioni straordinarie Covid 19 hanno comportato un notevole aumento delle somme erogate, + 962.855,26 euro nella Bassa Atesina, + 678.562,52 euro Laives, Bronzolo e Vadena e + 1.065.696,16 euro nel distretto sociale dell'Oltradige.

Il numero di prestazioni in denaro e assistiti Bassa Atesina

prestazione di assistenza economica	Bassa Atesina					
	Importo 2019	Assistiti 2019	Familiari 2019	Importo 2020	Assistiti 2020	Familiari 2020
Acquisto mezzi per disabili	4.393,06	1	1	4920	1	2
Adattamento mezzi per disabili	424,32	1	1	2000	1	2
Adattamento automezzi per familiari di disabili	0					
anticipi dell'assegno di mantenimento a tutela del minore	74.440,84	24	66	71201,77	21	56
assegno per le piccole spese personali	22.959,21	15	18	39533,83	24	28
continuità della vita familiare e domestica	5.270,94	2	3	4920	1	2
Contributo al canone di locazione e per le spese accessorie	2.488.533,09	747	2.320	2462691,99	693	2216
Contributo straordinario al canone di locazione e spese accessorie				312570	205	597
Assegno per minori Covid 19				268400	355	1389
Contributo per spese accessorie per pensionati				1397,71	1	1
Prestazioni specifiche	55.119,25	35	111	26476,9	31	92
Reddito minimo di inserimento	445.813,93	151	447	618331,5	156	466
Aiuto immediato Covid 19				253500	131	366
Servizio di telesoccorso e telecontrollo	1.020,76	3	3	991	4	4
Spese di accompagnamento o di trasporto						
Somma	3.097.975,37	979	2.970	4066934,70	1624	5221

Il numero di prestazioni in denaro e assistiti Oltradige

prestazione di assistenza economica	Oltradige					
	Importo 2019	Assistiti 2019	Familiari 2019	Importo 2020	Assistiti 2020	Familiari 2020
Acquisto mezzi per disabili	-	-	-	-	-	-
Adattamento mezzi per disabili	-	-	-	-	-	-
Anticipi dell'assegno di mantenimento a tutela del minore	142.103,74	35	106	123.508,50	31	101
Assegno per le piccole spese personali	9.904,38	11	13	19.425,80	11	18
Continuità della vita familiare e domestica	-	-	-	-	-	-
Contributo al canone di locazione e per le spese accessorie	1.637.090,04	526	1.430	1.782.027,71	525	1.440
Contributo straordinario al canone di locazione e spese accessorie				392.745,00	265	673
Assegno per minori Covid 19				248.800,00	362	1.340
Contributo per spese accessorie per pensionati	1.822,06	3	3	3.384,86	4	4
Prestazioni specifiche	20.168,06	32	78	27.518,43	26	72
Reddito minimo di inserimento	183.779,29	65	131	312.423,18	95	214
Aiuto immediato Covid 19				147.300,00	83	201
Servizio di telesoccorso	121,90	2	2	-	-	-
Spese di accompagnamento o di trasporto	13048,54	2	5	2.571,09	1	5
Somma	2.008.038,01	676	1.768	3.059.704,57	1.403	4.068

Il numero di prestazioni in denaro e assistiti Laives Bronzolo e Vadena

prestazione di assistenza economica	Laives, Bronzolo e Vadena					
	Importo 2019	Assistiti 2019	Familiari 2019	Importo 2020	Assistiti 2020	Familiari 2020
Acquisto mezzi per disabili	7.985,39	2	2	-	-	-
Adattamento mezzi per disabili	2.129,17	3	10	-	-	-
anticipi dell'assegno di mantenimento a tutela del minore	103.570,48	31	86	109.058,00	30	84
assegno per le piccolo spese personali	8.787,94	9	9	23.621,99	11	11
continuità della vita familiare e domestica	12.957,97	1	1	23.664,35	1	1
Contributo al canone di locazione e per le spese accessorie	1.808.886,59	576	1.710	1.782.537,80	544	1595
Contributo straordinario al canone di locazione e spese accessorie Covid 19	-	-	-	267.131,00	161	417
Assegno per minori Covid 19	-	-	-	307.600,00	444	1689
Contributo per spese accessorie per pensionati	6.762,57	5	5	1.878,60	1	1
Prestazioni specifiche	8.415,53	25	70	26.051,29	19	43
Reddito minimo di inserimento	112.680,49	45	113	186.746,29	51	117
Aiuto immediato Covid 19	-	-	-	42.000,00	24	44
Servizio di telesoccorso	-	-	-	163,55	2	2
Spese di accompagnamento o di trasporto	15.459,53	2	2	-	-	-
Somma	2.087.635,66	699	2.008	2.770.452,87	1.288,00	4.004,00

Nelle tabelle vengono riportate le prestazioni più importanti dal punto di vista della spesa. Come risulta con chiarezza, la ripartizione delle risorse tra i diversi tipi di prestazioni mostra che la gran parte delle risorse dell'assistenza economico-sociale riguarda il reddito minimo di inserimento, il contributo per le spese di locazione e spese accessorie e le prestazioni Covid19.

Il servizio di calcolo delle tariffe

I distretti sociali accolgono le domande di agevolazione tariffaria su richiesta dei cittadini e delle cittadine che usufruiscono di servizi residenziali e semiresidenziali rivolti a persone anziane, minori, persone con disabilità, malattia psichica e con problemi di dipendenze. Il contributo viene erogato in base alla situazione reddituale e patrimoniale del cittadino richiedente e del suo nucleo familiare allargato e la spesa viene sostenuta dall'ente territorialmente competente.

Numero dei calcoli tariffari

	Bassa Atesina				Oltradige				Laives-Bronzolo-Vadena			
	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
Affidamenti familiari	10	11	8	7	3	3	6	8	13	13	12	10
Assistenza diurna per anziani nelle case di riposo					-	-	-	-	-	-	1	-
Calcolo VSE	1			2	-	-	-	2	-	-	-	2
Casa di riposo o centro di degenza fuori prov.	2	2		1	-	-	-	-	-	-	2	2
Casa di riposo o centro di degenza in C.C.	47	24	22	46	71	35	91	51	42	25	85	87
Casa di riposo o centro di degenza in prov.	3		1	5	14	3	13	6	2	1	2	8
Comunità alloggio per malati psichici in - con vitto in C.C.					-	-	-	-	1	-	-	-
Comunità alloggio per malati psichici in - senza vitto in C.C.	2	2	1	4	-	-	-	1	2	9	3	1
Comunità alloggio per malati psichici in - senza vitto in prov					-	-	-	-	-	1	-	-
Riduzione tariffa pasti art. 42/bis comma 2 in C.C.	8	8	10	8	1	1	11	7	5	13	15	6
centro diurno sociopedagogico per minori in C.C.				2	20	9	12	10	20	22	23	17
comunità alloggio sociopedagogica minori (in prov.)	2	1	1		2	5	16	3	2	1	7	9
comunità alloggio socioterapeutica per minori (in prov.)	2	1	1	5	1	-	-	-	-	2	1	3
Comunità alloggio per disabili con vitto in C.C.	3	3	5	4	5	-	-	-	-	-	-	-
Comunità alloggio per disabili senza vitto in C.C.		1			2	-	-	1	-	-	-	-
Comunità di tipo familiare / casa famiglia per minori fuori prov	1	3			-	-	-	1	-	-	-	1
Comunità di tipo familiare / casa famiglia per minori in C.C.					1	-	-	1	-	-	-	-
Convitto per persone con disabilità in C.C.	1	1	1	5	1	1	2	-	11	-	-	-
Convitto per persone con disabilità in Prov.					1	-	-	-	-	-	-	-
Essenzione ticket sanitario	196	208	181	223	176	114	177	150	154	162	133	71
Microstrutture per la prima infanzia	42	27	22	31	68	32	56	26	44	59	19	12
Residenze assistite per anziani - senza vitto in C.C.	3	1			-	-	-	-	-	-	-	-
Residenze assistite per minori fuori prov.					-	-	1	4	1	-	-	-
Residenze assistite per minori in C.C.					-	-	-	-	1	1	1	1
Residenze assistite per minori in prov.					4	-	-	-	4	-	-	-
Servizi di assistenza domiciliare all'infanzia	14	19	17	19	15	12	27	16	31	37	62	37
Gestanti o madri con figli preso IPAI i prov.			2	2	-	-	-	1	-	-	1	1
Residenza per persone con disabilità (in C.C.)												6
Residenza per persone con disabilità (in prov.)												1
Totale	334	312	272	364	384	215	412	288	333	349	367	275

10.3 L'assistenza domiciliare

L'assistenza domiciliare rappresenta un rilevante ambito di intervento dei Distretti Sociali.

Le prestazioni erogate nell'assistenza a domicilio riguardano soprattutto la cura e l'igiene della persona (igiene del corpo a letto o in bagno, lavaggio dei capelli, igiene del viso, rasatura, pedicure e manicure), ma anche il sostegno nei lavori domestici, il supporto dei famigliari e servizi di accompagnamento e trasporto.

Fine ultimo di tutti gli interventi è quello di garantire alle/agli utenti la permanenza nel loro contesto di vita abituale e di favorire la loro qualità di vita così come la qualità di vita dei famigliari.

E' necessario precisare che l'emergenza sanitaria ha reso necessario compiere alcuni adeguamenti nell'erogazione dei servizi al fine di continuare a garantire le prestazioni necessarie in un'ottica di sicurezza sia per i cittadini che per i collaboratori.

Utenti dell'assistenza domiciliare e numero di ore a loro dedicate

Distretto Sociale Bassa Atesina

	Numero persone assistite	Numero ore di assistenza	di cui buoni di servizio
Anno 2018	299	13.757,26	3.291,41
Anno 2019	313	13.219,30	3.633,51
Anno 2020	469	11.358,6	2.556,19

Distretto Sociale Laives-Bronzolo-Vadena

	Numero persone assistite	Numero ore di assistenza	di cui buoni di servizio
Anno 2018	205	7.345,05	1.330,10
Anno 2019	216	7.600,43	1.371,42
Anno 2020	332	6.808,25	1.293,40

Distretto Sociale Oltradige

	Numero persone assistite	Numero ore di assistenza	di cui buoni di servizio
Anno 2018	179	7.671,70	2.513
Anno 2019	186	7.667,50	1.868
Anno 2020	226	6.824,6	1.222

TOTALE C.C. Oltradige Bassa Atesina

	Numero persone assistite	Numero ore di assistenza	di cui buoni di servizio
Anno 2018	683	28.774,01	7.134,51
Anno 2019	715	28.487,23	6.872,93
Anno 2020	1.027	24.991,45	5.071,59

Come risulta dalle tabelle sopra riportate, nell'anno 2020 si nota un forte aumento del numero delle persone assistite rispetto agli anni precedenti. Questa variazione sembra possa essere un effetto dell'emergenza sanitaria visto che in alcuni distretti è stato rilevato, ad esempio, come la chiusura per lungo tempo dei centri diurni ha portato ad un aumento delle richieste a domicilio della prestazione del pedicure.

Anche il numero delle ore di assistenza prestate è variato ed è diminuito. Questo dato, legato all'aumento del numero degli assistiti, ci porta a pensare che gli interventi erogati possano essere stati di durata più breve rispetto agli anni passati. Il Servizio Assistenza a domicilio svolge inoltre una parte dell'assistenza sulla base dei cosiddetti buoni di servizio che possono essere prescritti agli/alle utenti in base alla legge provinciale sull'assegno di cura. Anche in questo caso troviamo una diminuzione rispetto agli anni passati e pare opportuno sottolineare che nel corso dell'anno 2020, a causa della pandemia, le persone destinatarie di buoni di servizio, avevano la possibilità di scegliere se richiedere assistenza come di consueto o se farsi direttamente liquidare il corrispettivo importo in denaro.

La suddivisione degli utenti nei diversi comuni dei tre Distretti

Le seguenti tabelle riportano la distribuzione degli/delle utenti nei diversi comuni dei tre Distretti Sociali.

Distretto Sociale Bassa Atesina

Comune	Utenti anno 2018	Utenti anno 2019	Utenti anno 2020
Aldino	28	30	43
Anterivo	5	07	16
Cortaccia	37	34	49
Cortina	11	13	16
Egna	64	75	117
Magré	10	7	14
Montagna	20	22	37
Ora	42	40	58
Salorno	40	45	57
Termeno	30	25	36
Trodèna	12	15	26
Totale	299	313	469

Distretto Sociale Laives-Bronzolo-Vadena

Comune	Utenti anno 2018	Utenti anno 2019	Utenti anno 2020
Laives	163	169	219
Bronzolo	36	31	99
Vadena	6	8	14
Totale	205	216	332

Distretto Sociale Oltradige

Comune	Utenti anno 2018	Utenti anno 2019	Utenti anno 2020
Appiano	84	5	122
Caldaro	56	92	54
Nalles	12	51	17
Andriano	5	13	3
Terlano	22	25	30
Totale	179	186	226

I pasti a domicilio

Il servizio „pasti a domicilio“ prevede la consegna di pasti caldi a persone che non sono più in grado di prepararsi da mangiare e non hanno a disposizione una rete di sostegno familiare o extrafamiliare.

I pasti vengono consegnati una volta al giorno, a pranzo, da volontari e dalle operatrici/operatori del Servizio domiciliare.

Viene offerta anche la possibilità di ottenere i pasti senza consegna, rivolgendosi alla casa di riposo della rispettiva zona, dove vengono preparati i pasti per il nostro Servizio. I beneficiari possono ritirare i pasti per mangiarli a casa loro oppure assumerli direttamente in loco nella sala pranzo.

L'organizzazione del servizio di consegna a domicilio richiede un complesso lavoro di organizzazione: i pasti devono rispettare precisi disposizioni relative all'igiene e ai valori nutrizionali e devono essere consegnati caldi e in tempi brevi.

I volontari garantiscono un contributo prezioso all'organizzazione ed erogazione del Servizio “pasti a domicilio”.

Numero degli utenti, dei pasti consegnati a domicilio e dei volontari, suddivisi per Comune

Distretto Sociale Bassa Atesina

Comune	Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020			
	Utenti	Totale pasti consegnati	Di cui consegnati da volontari	Numero volontari	Utenti	Totale pasti consegnati	Di cui consegnati da volontari	Numero volontari	Utenti	Totale pasti consegnati	Di cui consegnati da volontari	Numero volontari
Aldino	9	1730	1730	22	11	1356	1356	23	7	971	941	19
Anterivo	2	36	36	2	0	0	0	4	2	12	12	2
Cortaccia	18	4004	4004	27	22	3931	3931	37	15	3019	2479	25

Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina
Relazione annuale 2020

Cortina	18	920	464	18	4	1166	585	23	4	865	451	18
Egna	28	3859	3859	20	34	4654	4654	17	31	4150	3559	20
Magré	6	653	270	9	6	759	301	19	7	748	381	9
Montagna	9	1356	1356	20	7	1115	1115	31	9	916	724	19
Ora	17	2362	2362	21	15	3268	3268	23	20	3200	2732	21
Salorno	11	1707	817	38	12	1257	619	26	13	1753	755	36
Termeno	15	2353	2353	20	19	2682	2682	16	13	3192	2655	20
Trodena	4	847	812	19	5	824	824	17	5	663	629	19
Totale	124	19.827	18.127	216	137	21012	19287	236	126	19.489	15.318	208

Distretto Sociale Laives-Bronzolo-Vadena

Comune	Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020			
	Utenti	Totale pasti consegnati	Di cui consegnati da volontari	Numero volontari	Utenti	Totale pasti consegnati	Di cui consegnati da volontari	Numero volontari	Utenti	Totale pasti consegnati	Di cui consegnati da volontari	Numero volontari
Laives	68	12119	2876	92	71	10.951	3.028	83	67	9478	1804	68
Bronzolo	17	3281	926	16	20	2800	798	15	20	2893	352	15
Vadena	2	175	58	5	3	158	132	12	3	410	64	18
Totale	87	15.575	3.860	113	94	13.909	3.958	110	90	12781	2220	101

Distretto Sociale Oltradige

Comune	Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020			
	Utenti	Totale pasti consegnati	Di cui consegnati da volontari	Numero volontari	Utenti	Totale pasti consegnati	Di cui consegnati da volontari	Numero volontari	Utenti	Totale pasti consegnati	Di cui consegnati da volontari	Numero volontari
Andriano	3	456	456	3	5	600	600	3	4	687	44	2

**Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina
Relazione annuale 2020**

Appiano	64	7291	7291	71	51	6015	6015	64	58	5669	3784	47
Caldaro	41	4660	4.660	33	31	4.665	4665	29	39	4756	3673	30
Nalles	4	598	598	14	5	690	690	13	2	300	150	14
Terlano	25	1.849	2.182	11	27	4251	69	11	25	3858	26	11
Totale	137	14.854	15.187	132	119	16.221	12.039	120	128	15.261	7.677	130

Pasti a domicilio – TOTALE C.C. Oltradige Bassa Atesina

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Utenti	346	350	334
Totale pasti consegnati	50.157	51.142	47.531
Di cui consegnati da volontari	37.075	35.284	25.215
Numero volontari	461	466	439

I dati statistici dimostrano che soprattutto nei comuni più piccoli una maggior parte, se non tutte le consegne vengono garantite da persone volontarie. Nella zona cittadina di Laives il contributo dei volontari è meno significativo, per cui si rafforza l'intervento delle operatrici del Servizio domiciliare; a questo si aggiunge che nell'anno 2020, sempre a causa della pandemia, i volontari nella zona di Laives da marzo a fine luglio non hanno prestato servizio e quindi il numero dei pasti consegnati da loro risulta inferiore agli altri anni. Più in generale, nel corso dell'ultimo anno, sono state redatte delle procedure per la tutela dei volontari con la conseguenza che, ad esempio, le prestazioni di consegna del pasto a pazienti affetti da Covid e quella di consegna comprensiva del servizio del pasto, sono stati gestiti esclusivamente dal personale del Servizio di aiuto domiciliare.

Mensa per anziani

La mensa per anziani presso la residenza per anziani "Domus Meridiana", sita a Laives in via Sottomonte, offre un servizio di pasti al mezzogiorno dal lunedì alla domenica, compresi i giorni festivi infrasettimanali.

Servizio mensa presso la Residenza per anziani "Domus Meridiana"

Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Utenti	Pasti	Utenti	Pasti	Utenti	Pasti
14	2.288	18	2.636	13	605

I dati statistici dimostrano che il numero di utenti di questo servizio è pressochè stabile. Per quanto riguarda il numero dei pasti è necessario far presente che la mensa è chiusa per via dell'emergenza sanitaria dal 09.03.2020.

L'assistenza nei centri diurni

Sul territorio della Comunità comprensoriale c'è una rete di centri diurni, presso i quali le operatrici/gli operatori del Servizio domiciliare offrono una serie di prestazioni nell'ambito dell'igiene personale.

Il gruppo target di questo servizio sono persone con un bisogno di assistenza, che però sono ancora abbastanza autonome da potersi recare presso i centri.

In ogni struttura c'è una vasca da bagno e attrezzatura idonea per il pedicure, le quali corrispondono agli standard di sicurezza e permettono un utilizzo sicuro, in presenza e con il supporto di personale specializzato.

Persone assistite e prestazioni erogate presso i centri diurni

Centri Diurni Bassa Atesina

Utenti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Totale utenti	366	337	205

Prestazioni erogate:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Pedicure	1348	1328	283
Lavaggio capelli	0	0	0
Lavaggio biancheria	49	49	39
Bagno	245	549	162
Totale prestazioni	1642	1926	484

Centri Diurni Laives-Bronzolo-Vadena

Utenti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Totale utenti	309	281	174

Prestazioni erogate:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Pedicure	939	782	239
Lavaggio capelli	11	3	1
Lavaggio biancheria	0	0	0
Bagno	84	75*	75
Totale prestazioni	1034	860	315

*La collaborazione con il Centro anziani della casa di riposo di Laives, attiva negli anni passati, è stata interrotta con il 01.01.2019.

Centri Diurni Oltradige

Utenti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Totale utenti	199	182	150

Prestazioni erogate:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Pedicure	701	670	372
Lavaggio capelli	0	0	0
Lavaggio biancheria	0	0	0
Bagno	854	227	60
Totale prestazioni	854	897	432

Utenti dei centri diurni e prestazioni erogate – TOTALE C.C. Oltradige Bassa Atesina

Utenti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Totale utenti	874	800	529

Prestazioni erogate:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Pedicure	2988	2780	894
Lavaggio capelli	11	3	1
Lavaggio biancheria	49	49	39
Bagno	482	851	297
Totale prestazioni	3.530	3.683	1231

I dati dimostrano che il numero di persone che hanno usufruito di prestazioni presso i Centri diurni della Comunità comprensoriale è in calo e pertanto lo è anche il numero delle prestazioni erogate. Come già espresso nel capitolo sulle prestazioni a domicilio, l'emergenza sanitaria può aver avuto effetto sulla richiesta di intervento a domicilio anziché al Centro. Tuttavia sembra che i beneficiari del servizio di assistenza domiciliare abbiano reagito anche in direzione opposta prediligendo, in alcuni casi, l'erogazione della prestazione al Centro o direttamente la disdetta del servizio. In ogni caso, in tutti e tre i Distretti sociali la prestazione più richiesta rimane quella del pedicure.

Il personale dell'Assistenza domiciliare

Distretto Sociale Bassa Atesina

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Operatori/operatrici assunti nel corso dell'anno	27	26	18
Equivalente a tempo pieno degli operatori assunti	20,45	19,45	14,25
Presenze delle operatrici effettivamente presenti nel servizio in ore	24.646,18	22.647,07	17.886,58
Assenze in ore*	3.429,10	1.813,11	1.885,88

* Si tratta dei seguenti tipi di assenza: malattia, congedi ex L. 104/1992, malattia figli, aspettativa non retribuita, esami, congedo per motivi politici

Distretto Sociale Laives-Bronzolo-Vadena

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Operatori/operatrici assunti nel corso dell'anno	23	20	19
Equivalente a tempo pieno degli operatori assunti	16,7	14,30	13,55
Presenze delle operatrici effettivamente presenti nel servizio in ore	19.599,29	18.787,20	16.260,91
Assenze in ore*	3.412,36	2.294,00	3.784,58

* Si tratta dei seguenti tipi di assenza: malattia, congedi ex L. 104/1992, malattia figli, permesso per motivi educativi.

Distretto Sociale Oltradige

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Operatori/operatrici assunti nel corso dell'anno	16	17	17
Equivalente a tempo pieno degli operatori assunti	12,15	12,85	12,60
Presenze delle operatrici effettivamente presenti nel servizio in ore	17.221,49	15.846,96	15.996
Assenze in ore*	2.001,8	2.691,52	2.885

* Si tratta dei seguenti tipi di assenza: malattia, congedi ex L. 104/1992, malattia figli, congedo elettorale, infortunio sul lavoro, aspettativa non retribuita, esami, maternità, permesso per motivi educativi.

Personale dell'Assistenza domiciliare – TOTALE C.C.

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Operatori/operatrici assunti nel corso dell'anno	66	63	54
Equivalente a tempo pieno degli operatori assunti	49,3	46,6	40,4
Presenze delle operatrici effettivamente presenti nel servizio in ore	61.466,96	57281,23	50.143,49
Assenze in ore	8.843,26	6.798,63	8555,46

Prestazioni non a pagamento

Le prestazioni dell'Assistenza domiciliare sono a pagamento; la relativa tariffa viene stabilita ogni anno attraverso delibera della Giunta Provinciale; in base al reddito e al patrimonio delle/dei richiedenti può essere calcolata un'agevolazione tariffaria.

Oltre alle prestazioni a pagamento, le operatrici/gli operatori garantiscono altri interventi che sono statisticamente rilevati quali prestazioni non pagate ed indirette. Ne fanno parte attività amministrative, ore di viaggio, consegna dei pasti a domicilio, prestazioni di prevenzione/informazione/consulenza.

Distretto Sociale Bassa Atesina

Prestazioni non pagate in ore	2018	2019	2020
Reperibilità netto	104	90,21	95
Pasti a domicilio	241,13	210,66	425,07
Spostamenti in macchina	3.319,51	2.975,91	2.691,25
Formazione e supervisione	370,32	409,25	188,57
Servizio mensa	0	0	0
Lavoro di rete, progetti, lavoro non legato ai casi	0	0	645,53
Pause	378,59	315,83	315,26
Presenza centri diurni	18,54	9,95	4,67
Prevenzione, informazione e consulenza – centri diurni	7,35	6,05	4,28
Prevenzione, informazione e consulenza	1.780,2	1350	1.107,92
Amministrazione, coordinamento, altro – centri diurni	146,49	118,33	240,23
Amministrazione, coordinamento, altro	1.402,36	1101,63	1.117,46
Sportello unico per l'assistenza e cura SUAC	156,00	198,00	43
Totale	7.924,49	6.376,57	6.878,24

Distretto Sociale Laives-Bronzolo-Vadena

Prestazioni non pagate in ore	2018	2019	2020
Reperibilità netto	300,35	315,31	169,49
Pasti a domicilio	3.023,13	2.237,71	2.361,01
Spostamenti in macchina	2.952,56	3.103,41	2.789,36
Formazione e supervisione	256,25	337,70	285,50
Servizio mensa	28,46	35,56	7,30

Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina
Relazione annuale 2020

Lavoro di rete, progetti, lavoro non legato ai casi	2,20	1,35	522,53
Pause	492,42	556,83	482,29
Presenza centri diurni	185,23	350,68	75,20
Prevenzione, informazione e consulenza – centri diurni	0,00	0,55	0
Prevenzione, informazione e consulenza e SUAC	854,03	1.691,18*	829,11
Amministrazione, coordinamento, altro – centri diurni	40,49	51,36	55,00
Amministrazione, coordinamento, altro	5.065,47	2.172,23	1.130,29
Sportello unico per l'assistenza e cura SUAC	201,50	-	-
Totale	13.404,49	10.853,87	8707,08

* Valore comprensivo delle ore prestate allo Sportello SUAC

Distretto Sociale Oltradige

Prestazioni non pagate in ore	2018	2019	2020
Reperibilità netto	623,45	652,26	651,36
Pasti a domicilio	351,25	370,19	833,35
Spostamenti in macchina	2901,34	2889,45	2869,48
Formazione e supervisione	549,25	395,34	324,19
Servizio mensa	0	0	0
Lavoro di rete, progetti, lavoro non legato ai casi (Servizio Domus Meridiana)	0	0	499,44
Pause	424,5	377,47	384,55
Presenza centri diurni	29,18	23,12	29,42
Prevenzione, informazione e consulenza – centri diurni	13,5	11	40,26
Prevenzione, informazione e consulenza	1134,04	1073,14	619,38
Amministrazione, coordinamento, altro – centri diurni	112,01	119,26	470,17
Amministrazione, coordinamento, altro	3298,07	2446,57	2579,32
Sportello unico per l'assistenza e cura SUAC	208	45*	40
Totale	9.436,59	8.402,80	9.340,92

* Il calo di questo valore è dovuto a due motivi: gli orari di apertura dello sportello SUAC Oltradige sono stati ridotti nell'anno 2019; il valore indicato di 45 ore riporta esclusivamente le presenze della responsabile tecnica, mentre le ore prestate da parte delle altre operatrici del Servizio domiciliare sono comprese nella voce "prevenzione, informazione e consulenza"

Prestazioni a pagamento vs. prestazioni non a pagamento – TOTALE C.C.

Prestazioni non pagate in ore	2018	2019	2020
Reperibilità netto	1027,8	1057,78	915,85
Pasti a domicilio	3.615,51	2.818,56	3.619,43
Spostamenti in macchina	9.173,41	8.968,77	8.350,09
Formazione e supervisione	1175,82	1142,29	798,26
Servizio mensa	28,46	35,56	7,3
Lavoro di rete, progetti, lavoro non legato ai casi	2,2	1,35	1.667,5
Pause	1295,51	1250,13	1.182,1
Presenza centri diurni	232,95	383,75	109,29
Prevenzione, informazione e consulenza – centri diurni	20,85	17,6	44,54
Prevenzione, informazione e consulenza	3768,27	4114,32	2.556,41
Amministrazione, coordinamento, altro - centri diurni	298,99	288,95	765,4
Amministrazione, coordinamento, altro	9.765,90	5720,43	4827,07
Sportello unico per l'assistenza e cura SUAC	565,50	308,00	83
Totale	30.971,17	26.042,49	24.926,24

Dai dati sopra riportati emerge che le prestazioni non a pagamento rappresentano un importante aspetto del lavoro prestato presso il Servizio di assistenza a domicilio. È significativo che circa un terzo del numero annuale di ore viene utilizzato per spostamenti in macchina di servizio. Date le caratteristiche del territorio, i tempi trascorsi in macchina sono più lunghi nell'Oltradige e nella Bassa Atesina rispetto ai tempi di viaggio degli operatori/operatrici di Laives e dintorni.

Per i pasti a domicilio invece – per i motivi sopra esposti – l'equipe del Servizio domiciliare di Laives Bronzolo Vadena investe molto più tempo rispetto agli altri due Distretti sociali.

È inoltre significativo il numero di ore prestate per informazione e consulenza. Queste prestazioni sono rilevanti in termini della qualità del lavoro prestato presso il Servizio domiciliare, anche in un'ottica di prevenzione.

Da sottolineare che nel corso dell'anno 2020, in ottica di solidarietà tra servizi in occasione dello stato di emergenza, alcuni collaboratori hanno prestato servizio presso la Domus Meridiana (vedi prestazione "Lavoro di rete, progetti, lavoro non legato ai casi").

In conclusione sembra doveroso sottolineare l'impegno profuso da parte di coordinatori e operatori nel corso dell'anno 2020 nel continuare ad erogare prestazioni a sostegno delle persone e delle loro famiglie pressochè allo stesso livello degli anni scorsi, in ottica di professionalità ed implementando allo stesso tempo tutte le disposizioni e le misure di sicurezza.

I progetti territoriali dei Distretti Sociali

Un ultimo settore di intervento dei Distretti Sociali è la promozione o la partecipazione a progetti volti a prevenire l'insorgere di problemi sociali nella comunità, oppure a fornire a quest'ultima gli strumenti per affrontare i problemi emergenti.

Nelle schede seguenti sono elencati i progetti realizzati nei singoli distretti sociali e a livello sovra-distrettuale. Le risorse indicate nell'ultima colonna di ogni scheda indicano finanziamenti che possono provenire sia dalla Comunità Comprensoriale, sia in tutto o in parte da altre fonti; se il finanziamento è pari a zero, significa che il progetto è realizzato senza ulteriore aggravio di spesa rispetto alla vita ordinaria dei distretti sociali.

Nella colonna dei/delle partecipanti sono indicati sia il numero dei/delle destinatari/e sia quello di chi ha lavorato alla realizzazione del progetto. Non sempre si tratta esclusivamente di personale della Comunità comprensoriale: è nella logica stessa di questi progetti la collaborazione con altri soggetti e l'attivazione delle risorse disponibili sul territorio.

Distretto sociale Oltradige – Progetti 2020

progetto	parole chiave	partner	partecipanti	finanziamento
Incontri di orientamento per donne immigrate in lingua tedesca	Incontri settimanali con volontarie che, per tutto l'anno scolastico, affiancano donne immigrate nel loro percorso di avvicinamento alla lingua tedesca e nell'inclusione all'interno della comunità locale	Volontari, Comune di Appiano e Scuola di musica di Appiano	1 collaboratore dell'area socio pedagogica di base, 2 volontarie, 13 donne partecipanti degli incontri	-
Incontri di orientamento per donne immigrate in lingua italiana	Incontri settimanali con volontarie che, per tutto l'anno scolastico, affiancano donne immigrate nel loro percorso di avvicinamento alla lingua italiana e nell'inclusione all'interno della comunità locale	Volontari, Comune di Appiano e Scuola di musica di Appiano	1 collaboratore dell'area socio pedagogica di base, 2 volontarie, 9 donne partecipanti agli incontri	-
Prevenzione al gioco d'azzardo	Progetto teatrale per la sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo	Associazione Theatraki, scuola media tedesca di Appiano, scuola media italiana di Appiano, scuola media tedesca di Caldaro	1 collaboratore dell'area socio pedagogica di base, 2 classi della scuola media tedesca di Caldaro, 1 classe della scuola media tedesca di Appiano e tutte le classi della scuola media italiana di Appiano, i loro insegnanti, Associazione Theatraki	24.439,04€
Hond in Hond	Gli studenti delle scuole superiori svolgono attività con ragazzi con disabilità.	11 Liceo Economico - Sociale, Centro di Consulenza Pedagogica	1 collaboratore dell'area socio pedagogica di base, 3 rappresentanti scuola superiore di Bolzano, 1 rappresentante del Centro di consulenza pedagogica, 11 collaboratori del gruppo di lavoro.	251,36€
Unseres Oldies	Proseguimento dell'accompagnamento allo sviluppo di ragazzi usciti da percorsi educativi (centro diurno).	La Strada-Der Weg	1 collaboratore de La Strada-Der Weg	2.587€
Gruppo tempo libero Oltradige	Iniziative a favore di persone con disabilità nella zona dell'Oltradige con l'obiettivo di favorire la loro autonomizzazione nella gestione del tempo libero fuori dalla famiglia.	Verband der Lebenshilfe Südtirol	3 operatrici della "Lebenshilfe Südtirol"	3.160€

Distretto Sociale Bassa Atesina – Progetti 2020

progetto	parole chiave	partner	partecipanti	finanziamento
Incontro pomeridiano per scolari e mamme di diverse culture	Sostegno per scolari e genitori per i compiti in casa, come anche un incontro sociale fra donne immigrate e donne del posto. Mercoledì e venerdì pomeriggio	Centro Gelmini, scuole ital. E ted.	15 volontari e una educatrice, circa 40 partecipanti	152,40€
Cafe International a Termeno	Un punto d'incontro da donne per donne. Sempre martedì pomeriggio	Pfarr Caritas, Bildungsausschuss Tramin Forum Integration	10 volontari	
Incontro volontari	Aiuto compiti	Volontari	15 persone di Salorno e intorno	152,40€
Corso Zoom Online	Corso Online per fare aiuto compiti online	ACII Bolzano	10 volontari	610,00€
Laboratorio di cucito interculturale „alkemilla“	Donne altoatesine e non si trovano per cucire e per conoscersi	Comune di Egna	Volontari, insegnanti di lingua	251,6€
Giardino dell'incontro	Persone di tutte le età e provenienze si incontrano e fanno crescere non solo piante	Comune di Ora, centro giovanile Joy	20 volontari 1 responsabile	-
Prevenzione azzardo	Guys and dolls All in Game over Art contest	Jugenddienst Unterland, VKE Egna, Centro giovanile Salorno Forum Prävention, Teatraki, , scuola media italiana Egna/Salorno	Dirigente del distretto, 1 pedagoga del distretto rappresentanti del VKE, Jugenddienst e Jugendtreff Ca.250 partecipanti ai progetti	38.799,99€

Distretto sociale Laives Bronzolo Vadena – Progetti 2020

progetto	parole chiave	partner	partecipanti	finanziamento
Lavoro di rete scuole tedesche	Incontri tra servizi, pubblici e privati, riguardanti differenti problematiche dei minori (3-14 anni).	Istituto Comprensivo in lingua tedesca di Laives, comunità Murialdo, pedagoga della scuola, centro giovani Fly,	Rappresentanti delle scuole, pedagoga della scuola, assistente sociale del distretto	-----
Lavoro di rete scuole italiane	Incontri tra servizi, pubblici e privati, riguardanti differenti problematiche dei minori (3-14 anni).	Distretto sociale, Istituto comprensivo in lingua italiana, comunità Murialdo, Psicologa della scuola	Insegnanti, psicologa della scuola, assistente sociale distretto	-----
“Valori per Lavori”	Favorire processi d’inclusione sociale di persone di etnia sinta e rom	Distretto Sociale, Associazione La Strada-Der Weg, Provincia Autonoma di Bolzano	1 Educatore professionale	-----
Futuro in corso	Accompagnare i ragazzi a riconoscere e sperimentare le proprie risorse attraverso nuove modalità comunicative e l’acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro	Distretto Sociale e Comunità Murialdo	Adolescenti del territorio 2 educatori, 1 educatore distretto	-----
R.E.M.	Il progetto si pone l’obiettivo di promuovere la comprensione intergenerazionale tra anziani e giovani riscoprendo l’importanza e il valore della trasmissione orale dei ricordi e delle tradizioni;	Associazione YoUnited di Laives	Membri dell’ associazione e popolazione	1.600,00 euro
„La bottega della Fiabe“	progetto si pone l’obiettivo di educare all’ascolto, e allo stare insieme nonché di rafforzare l’alfabetizzazione emotiva e la facoltà narrativa;	Associazione giovanile No Logo, Arcoop	Membri dell’ associazione e giovani del territorio	1.029,38 euro
Musicando	progetto si pone l’obiettivo di creare uno spazio all’interno del quale sarà possibile acquisire consapevolezza delle proprie capacità trasformandole in spinta artistica espressiva in modo tale da imparare a gestire le proprie insicurezze e vincere la paura/vergogna che spesso caratterizza l’adolescenza;	Associazione Centro Don Bosco di Laives in collaborazione con il team sociopedagogico del distretto	Membri dell’ associazione e giovani del territorio	1.300,00 previsti, ma a causa del Covid liquidati 650,00 euro
„Sentemente“	Il progetto ha l’ obiettivo di sostenere le persone affette da demenza e le loro famiglie e di sensibilizzare la comunità locale	Distretto sociosanitario, Comuni di Bronzolo e Vadena e associazione Sente -mente	Infermiera del distretto sanitario, responsabile e team del servizio di aiuto domiciliare del distretto sociale, associazione Sente -mente, assessori e sindaci dei Comuni Bronzolo e Vadena e popolazione del territorio	526,98 euro
Corso di cucina	Il progetto si pone l’obiettivo di aggregare i ragazzi del luogo per evitarne la dispersione in ambienti non idonei, proponendo loro delle attività di crescita personale appositamente predisposte;	Associazione Gruppo Giovani Flowers di Bronzolo	Membri dell’ associazione e giovani del territorio	660,01 euro

12 Le strutture per persone con problemi psichiatrici o di dipendenza

Nelle prossime pagine si riportano dati sui servizi compresi nel centro di costo relativo alle strutture per persone con problemi psichiatrici o di dipendenza. Si aggiungono però anche i dati dei laboratori per utenti psichiatrici presso la Residenza Gelmini, che costituisce un diverso centro di costo, il quale comprende anche servizi per persone con disabilità.

La tabella che segue riporta per la Residenza Gelmini soltanto i costi relativi ai servizi per utenti con problemi psichiatrici.

I costi riportati sono quelli contabili, non comprendono cioè la ripartizione sui singoli servizi delle spese per l'amministrazione generale

I costi contabili delle strutture per persone con problemi psichiatrici o di dipendenza

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	variazione %
Comunità alloggio Egna	163.868,99	136.686,36	146.159,42	137.846,29	107.697,51	135.917,91	158.597,35	+16,69%
Comunità alloggio Caldaro	124.127,02	128.187,02	175.202,44	124.215,40	123.900,81	119.398,89	146.867,95	+23,01%
Servizio di riabilitazione lavorativa Villa	463.940,00	454.138,86	541.526,07	500.163,35	515.889,29	481.437,05	482.367,38	+0,19%
Centro socio-assistenziale diurno Caldaro	118.820,84	119.659,24	105.478,50	109.394,48	114.643,74	126.340,39	142.879,16	+13,09%
Amministrazione	122.680,34	131.290,34	128.835,08	124.455,28	134.536,08	113.552,00	77.506,63	-31,74%
Laboratori presso Residenza Gelmini	240.377,32	263.582,06	254.074,89	262.223,72	270.665,85	271.129,83	310.006,36	+14,34%
totale	1.233.814,51	1.233.543,88	1.351.370,40	1.258.298,52	1.267.333,28	1.247.776,07	1.318.224,83	+5,65%

La somma di tutti gli utenti in carico a questi servizi al 31.12.2014 – 72 persone, al 31.12.2015 – 75 persone, al 31.12.2016 – 82 persone, al 31.12.2017 – 84 persone, al 31.12.2018 – 70 persone, al 31.12.2019 – 79 persone e **al 31.12.2020 – 72 persone**. Sulla base di questo dato si può calcolare la spesa media per ciascun utente nell'insieme di questi servizi.

La spesa complessiva e la spesa media per utente nelle strutture per persone con problemi psichiatrici o di dipendenza

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	variazione %
Spesa complessiva	1.233.814,51	1.233.543,88	1.351.270,40	1.258.298,52	1.267.333,28	1.247.776,07	1.318.224,83	+5,56%
Spesa media per utente	17.136,31	16.447,25	16.478,91	14.979,74	18.104,76	15.794,63	18.308,68	+15,92%

La spesa complessiva e la spesa media per utente sono aumentate, ed anche il numero di utenti nei servizi è aumentato.

12.1 Le comunità alloggio di Egna e Caldaro

Le comunità alloggio sono aperte tutto l'anno.

La comunità di Egna ha una capacità ricettiva massima di dieci posti (compreso uno per le emergenze), mentre quella di Caldaro di otto (compreso uno per le emergenze).

Gli eventi più rilevanti del 2020, nelle comunità alloggio di Egna e Caldaro

Il progetto "Documentazione", nell'ottica della "centralità della persona" e secondo i criteri previsti dall'accreditamento per le strutture socio-psichiatriche, è stato continuamente aggiornato e semplificato, come anche tutte le schede relative all'utenza. Esso prosegue grazie ad un'unica documentazione a video, per tutte quelle strutture della Comunità Comprensoriale, che hanno in carico la stessa persona. Si è rivisto di conseguenza anche il vademecum per la corretta compilazione in ogni sua parte, stabilendo di volta in volta i diritti di scrittura e lettura e chi vi può accedere, modificandolo.

È prassi comune invece, di entrambe le comunità, l'utilizzo dello strumento VADO (Valutazione di Abilità e Definizione di Obiettivi), che mira a migliorare le competenze di ogni utente nella vita quotidiana e di comunità'.

In autunno si è deciso di aderire anche al progetto "modelli per la pianificazione individuale" che nel tempo avrà come obiettivo l'introduzione a livello provinciale di un'unica modulistica per tutti.

Il 2020 ed a causa della pandemia da Covid-19 con relativo lockdown, è stato un anno complesso sia dal punto di vista pedagogico/riabilitativo sia dal punto di vista organizzativo. Su indicazione delle autorità competenti, le attività non essenziali (es. esterne e di tempo libero) sono state ridotte oppure sospese.

Nei mesi di lockdown, le normali attività quali ad es. la spesa, il reperimento della terapia farmacologica ed il ritiro di impegnative e referti medici, si sono potute svolgere solo con l'accompagnamento da parte degli operatori (garantendo così al minimo la possibilità di contagio all'interno delle strutture abitative).

Ad Egna anche quest'anno, non avendo a disposizione nessun aiuto aggiuntivo, tra la primavera e l'estate alcuni utenti, con il sostegno degli operatori, hanno continuato a svolgere piccoli lavori di manutenzione ordinaria interna ed esterna, oltre al regolare il taglio dell'erba nell'ampio giardino. Stessa attività viene svolta anche dalla comunità di Caldaro con in più la cura e la manutenzione del parco e del laghetto di ninfee.

Sono state proposte varie attività ricreative come ad esempio lavori manuali con materiali quali argilla, carta, legno ecc..

In accordo con il servizio lavorativo, si è cercato inoltre di motivare le persone a portare a termine i lavori di serie che generalmente venivano assemblati nei laboratori diurni.

Nonostante le restrizioni di movimento e sentite le autorità, sono state proposte passeggiate e gite nelle immediate vicinanze come ad esempio a Castelfeder, Aldino, Pochi di Salorno (il sentiero degli artisti), lago di Carezza, Monticolo, lago di Caldaro, Castelvecchio ecc.. Inoltre siamo stati a fare il percorso "Kneipp" ad Anterivo e Trodena. Abbiamo anche partecipato a una serata cinema organizzata dall'associazione Ariadne. Anche presso la comunità di Caldaro e nel rispetto di tutte le disposizioni sanitarie, sono state organizzate uscite in piccoli gruppi e nelle vicinanze della struttura (gita a Gardena, visita presso il bunker a Gampenpass, il castello di Maltauch e le cascate di Vilpiano, come il nuotare a Monticolo e pic-nic nei dintorni). È stato anche possibile organizzare una serata di cinema all'aperto a Merano con a seguire un interessante dibattito, dove hanno partecipato attivamente anche gli utenti.

In entrambe le strutture si è ulteriormente implementato il progetto "orto e giardino" in quanto è uso consumare i prodotti coltivati durante le cene.

Nel 2020 ad Egna è stato portato avanti il progetto di accudimento dei porcellini d'India (pet therapy). L'organizzazione e la gestione di questi animali ha offerto molti momenti di confronto, favorendo così l'interazione e la collaborazione tra le persone, oltre a servire da spunto per trascorrere del tempo all'aria aperta in compagnia. Prendersi cura di questi animali significa organizzarsi nel nutrirli, pulire il loro spazio di vita ed occuparsi dell'acquisto di tutto il necessario per il loro sostentamento.

Capienza e uso effettivo delle comunità di Egna e di Caldaro

	Comunità Egna						Comunità Caldaro					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Giorni di apertura	365	366	365	365	365	366	365	366	365	365	365	366
Posti disponibili	10	10	10	10	10	10	7	8	8	8	8	8
Utenti al 31.12	8	8	9	7	7	6	7	7	7	6	6	7
Presenza media giornaliera nell'anno	6,6	7,2	5,9	5,9	5,5	4,6	6,1	6,6	6,3	5,3	5,6	5,7
Presenza massima teorica (capienza x giorni di apertura)	3.650	3.660	3.650	3.650	3.650	3.660	2.555	2928	2555	2555	2920	2928
Presenze totali effettive in giorni	2.416	2636	2143	2177	2019	1697	2.226	2418	2294	1968	2037	2084
Percentuale di utilizzo	66,2%	72,02	58,7	59,6	55,31	46,4	87%	82,58	89,78	77,02	69,76	71,17

* compreso un posto pro struttura, per le emergenze

Ammissioni e dimissioni

Le ammissioni possono avvenire solo su invio del Centro di Salute Mentale.

Nella comunità di Egna, nell'arco dell'anno, ci sono state 3 ammissioni e 4 dimissioni.

Nella comunità di Caldaro ci sono state 1 ammissione e 1 dimissione. Si continua ad offrire, in base a necessità ed in accordo con il CSM territorialmente competente, l'accompagnamento socio-pedagogico abitativo per una volta in settimana, presso un appartamento IPES.

Gli ospiti delle comunità alloggio (dati 31.12.2020)

La tabella seguente indica a quali fasce d'età appartengono gli ospiti delle due comunità.

Le fasce d'età degli ospiti delle comunità alloggio Egna e Caldaro

Fascia d'età	Comunità di Egna	Comunità di Caldaro
18-24	0	0
24-30	1	0
30-34	1	1
35-39	0	0
40-44	0	1
45-49	1	0
50-54	0	2
55-59	1	2

**Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina
Relazione annuale 2020**

60-64	2	1
64-68	0	0
totali	6	7

I dati seguenti dicono invece da quanto tempo ciascun utente è ospitato nella comunità.

La permanenza degli ospiti presso le comunità alloggio Egna e Caldaro

permanenza	Comunità di Egna	Comunità di Caldaro
fino a 3 mesi	1	1
da 3 a 6 mesi	0	0
da 6 mesi a 1 anno	1	0
da 1 a 2 anni	0	0
da 2 a 3 anni	0	2
da 3 a 5 anni	1	0
da 5 a 10 anni	2	2
oltre 10 anni	1	2
totali	6	7

Ricoveri in SPDC nel 2020

A Caldaro non ci sono stati ricoveri presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Bolzano (SPDC), mentre ad Egna il ricovero ha riguardato 4 persone per un totale di 72 giorni.

Il personale delle comunità di Egna e di Caldaro (dati 31.12.2020)

aree	funzioni	Comunità Egna		Comunità Caldaro	
		operatori	op.equiv.	operatori	Op.equiv.
Direzione	responsabile del servizio	1	0,35	1	0,35
Amministrazione	responsabile centro di costo	1	0,05	1	0,05
Assistenza diretta	assistente all'handicap	2	1,50	2	1,10
	operatori socio-assistenziali	1	0,90	1	1
Totali		5	2,80	5	2,50

(*) Il responsabile del servizio svolge tale compito sia per le due comunità alloggio sia per il centro diurno socio-pedagogico di Caldaro e parte del suo tempo è impegnata anche nell'amministrazione centrale.

La quantità di personale è relativamente contenuta in quanto le comunità alloggio sono servizi che richiedono un buon grado di autonomia degli ospiti: la presenza degli operatori non è necessaria né giorno e notte né per tutti i giorni dell'anno.

La tabella che segue indica le proporzioni teoriche e reali tra operatori dell'assistenza diretta e utenti delle comunità. Il conto è fatto non sulle persone degli operatori, ma sugli operatori equivalenti.

Lavoro di rete nel 2020

2 incontri tramite piattaforma "Teams" tra operatori della comunità di Egna ed i tre Centri di salute mentale di riferimento (Egna, Caldaro e Laives); 2 incontri online tra la comunità di Caldaro, il centro socio pedagogico diurno ed i tre CSM di riferimento (Caldaro, Egna, Laives).

21 incontri ad Egna tra operatori, assistente sociale, singoli utenti con o senza familiari, per verificare l'andamento dei progetti riabilitativi individuali; 11 incontri analoghi a Caldaro e altri per via telematica.

Formazione e corsi frequentati nel corso del 2020 sia dalle due comunità alloggio sia dal centro socio pedagogico diurno

Nel corso dell'anno i corsi si sono svolti per la maggior parte in modalità on line (piattaforma Teams e Zoom)

- Corso di primo soccorso
- Gestione emergenza Coronavirus
- prevenzione al suicidio
- corso sulla legionella
- sicurezza sul posto di lavoro
- Le misure di contenimento in azienda e prevenzione del contagio
- problem solving nel lavoro con pazienti psichiatrici
- corso sull'anticorruzione

Nel 2020 il personale dei rispettivi tre servizi, ha partecipato a 4 incontri di supervisione casi in presenza per un totale di 8 ore.

12.2 Il centro diurno socio-pedagogico di Caldaro

Il nuovo centro diurno socio-pedagogico, che ha sede nella centralissima piazza del paese, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 15.30 ed il venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.30. Il centro può ospitare fino a 13 persone.

Capienza e uso effettivo del Centro diurno socio-pedagogico di Caldaro

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Giorni di apertura	225	225	225	225	225	225	176
Posti disponibili	13	13	13	13	13	13	13
Utenti al 31.12	12	13	13	15	15	13	14
Presenza media giornaliera nell'anno	10	10,3	10,4	10,87	10,74	8,69	8,15
Presenza massima teorica (capienza x giorni di apertura)	2925	2925	2925	2925	2925	2925	2288
Presenze totali effettive in giorni	2251	2320	2354	2447	2417	1957	1435
Percentuale di utilizzo	78%	79%	80,48	72,50	71,61	66,90	62,72

La frequenza alle attività diurne socio-pedagogiche è libera. Ciò contribuisce a spiegare la differenza tra capienza teorica ed uso effettivo del servizio da parte degli utenti; inoltre le condizioni degli utenti comportano di per sé una frequenza piuttosto altalenante. La struttura è effettivamente usata per i due terzi della sua ricettività teorica.

Ammissioni e dimissioni

Nel 2020 c'è stata un'unica dimissione, mentre le ammissioni sono state 2.

Gli utenti del Centro diurno socio-pedagogico (dati al 31.12.2020)

Fascia d'età	2020
25-44	1
45-64	13
oltre i 65	
totali	14

L'anno 2020 è stato fortemente condizionato dalla pandemia Covid 19. Il servizio è stato chiuso dal 11.03 fino al 03.06 (176 giorni di apertura effettivi), quando ha riaperto per le persone esterne, mentre per gli ospiti della comunità alloggio ha riaperto il 9 di luglio (essi nel frattempo venivano seguiti anche al mattino dagli operatori presenti in comunità alloggio). Per un periodo la frequenza avveniva su giorni alterni (utenza interna ed esterna).

I tavoli sono stati dotati di appositi divisori e abbiamo adottato tutte le misure preventive per non creare assembramenti (freccette per indicare il percorso, divani separati, sedie distanziate) oltre a disinfettare il servizio con presidi medici e di protezione dati in dotazione dalla Protezione Civile.

Le attività del centro diurno socio-pedagogico rispondono ai bisogni di socializzazione di persone che non riescono a sostenere per vari motivi, e spesso per ragioni d'età, un'attività lavorativa. Insieme alle attività occupazionali quotidiane, quali ad esempio fare la spesa, preparare il pranzo ed il successivo riordino, sono stati portati avanti anche lavori creativi come ad esempio i tappeti annodati, puzzle e decorazioni in base alle festività programmate.

Con l'allentamento delle restrizioni e grazie alla collaborazione ed autorizzazione dei vigili urbani, abbiamo potuto fare brevi passeggiate in paese e nei suoi dintorni (il movimento fisico all'aperto è una parte fondamentale dell'attività stessa, che persegue il benessere psicofisico delle persone).

Quando consentito si è continuato ad andare in biblioteca per noleggiare film e prendere in prestito libri, oltre all'attivazione del progetto "musica e movimento" portato avanti settimanalmente.

Una parte del tempo viene occupata per la lettura dei quotidiani ed il gioco delle carte.

In estate è stata tagliata e accatastata la legna utilizzata per la stufa della comunità alloggio.

Il centro diurno socio-pedagogico collabora attivamente anche con i laboratori dell'ARD Gelmini di Salorno. Nel corso dell'anno sono stati consegnati nr. 4964 accendifuoco e nr. 10 lavagne di sughero. Come sempre e come parte fondamentale del lavoro quotidiano, da parte degli operatori, è stata prestata la giusta attenzione alle esigenze ed ai bisogni di tutti gli utenti.

Sempre più sviluppata risulta la realizzazione di quadri in legno di dimensioni diverse, assemblati con materiali del tutto naturali (la legna raccolta nel bosco viene prima tagliata a rondelle e poi incollata su piastra e telaio).

Un secondo prodotto che ha visto iniziare la produzione nel 2018 e che impiega quasi tutti gli utenti del servizio migliorando anche le loro capacità fino-manuali, sono dei quadri assemblati grazie a delle strisce di carta da macero che vengono tagliate e trasformate prima in piccoli rotoli e poi incollate su una piastra di legno con un telaio di nostra produzione. Il risultato è un'opera d'arte originale davvero colorata.

Come ogni anno dalla primavera a fine estate sono stati portati avanti i lavori in giardino (preparazione del terreno, la semina, il piantare nuovi ortaggi, all'occorrenza il diserbare, l'irrigare giornalmente fino alla raccolta). Anche quest'anno una parte dell'orto è stata riservata e coltivata a patate.

I dati seguenti dicono invece da quanto tempo ciascun utente frequenta il centro diurno socio-pedagogico.

La permanenza degli ospiti presso il Centro diurno socio-pedagogico di Caldaro

Da quanto tempo	
Da 6 mesi ad un anno	1
Da 1 a 2 anni	1
Da 2 a 3 anni	5
Da 3 a 5 anni	1
Da 5 a 10 anni	6
totali	14

Il personale del Centro diurno socio-pedagogico di Caldaro (dati 31.12.20)

aree	funzioni	operatori	op. equiv.
direzione	responsabile del servizio	1	0,35
amministrazione	responsabile centro di costo	1	0,05
Assistenza diretta	educatore all'handicap	1	1
	operatore socio-assistenziale	1	1
Totali		4	2,4

(*) La responsabile del servizio svolge tale compito sia per le due comunità alloggio sia per il centro diurno socio-pedagogico di Caldaro e gran parte del suo tempo è impegnato nell'amministrazione centrale.

La tabella che segue indica le proporzioni teoriche e reali tra operatori dell'assistenza diretta e utenti del centro diurno socio-pedagogico. Il conto è fatto mettendo in rapporto gli operatori equivalenti sia con la capienza massima del servizio, sia con la frequenza media ad esso.

12.3 Il servizio di riabilitazione lavorativa (ARD) di Villa

Il servizio riabilitativo lavorativo Villa è un servizio gestito dalla Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina e offre possibilità lavorative accompagnate cercando di sostenere lo sviluppo della personalità e dell'autonomia dell'utente. Per questo motivo, si cerca di concentrarsi molto sulle capacità della persona incentivando la partecipazione alle decisioni da parte dell'utente e la sua autodeterminazione. Un altro punto centrale del lavoro è il sostegno delle relazioni e l'integrazione. Il progetto riabilitativo di persone deve anche essere sostenuto da un obiettivo individuale ed essere orientato al fabbisogno specifico della persona. Per poter raggiungere questo, è necessario creare un clima di lavoro aperto, flessibile, offrendo dove necessario, il giusto sostegno. Si sottolinea inoltre l'importanza di un dialogo interattivo, usando sempre modalità coinvolgenti.

Si è visto che, anche persone con poche abilità, nel momento in cui diventano attive grazie al lavoro, si identificano con la persona sana che lavora. Questo spinge l'utente ad orientarsi sui suoi aspetti funzionanti.

Nel Servizio Riabilitativo Lavorativo gli utenti trovano un ambiente riabilitativo-lavorativo autentico, con ambiti di lavoro veri e propri, nei quali si possono identificare e crescere.

I settori di lavoro sono: cucina, ambito creativo, lavanderia, pulizia dei locali, lavoro di serie in struttura e lavoro di serie presso un'azienda. Sono previsti anche dei tirocini brevi presso aziende esterne per dare la possibilità alla persona di sperimentarsi in un luogo di lavoro reale e per favorire l'integrazione.

Causa emergenza sanitaria, nell'anno 2020 non sono state effettuate l'apprezzata gita annuale e le riunioni settimanali dell'utenza che rappresentano un momento di condivisione e dove l'intero gruppo è coinvolto e attivo. In particolare, la riunione ha lo scopo di verificare l'andamento della settimana appena trascorsa e organizzare quella successiva, ma anche di informare il gruppo su eventuali inserimenti in struttura o parlare di temi di attualità che interessano il gruppo.

Capienza e frequenza effettiva dell'ARD di Villa

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Giorni di apertura	243	242	244	243	242	244	244	192*
Posti disponibili	30	30	30	30	30	30	28	28
Utenti al 31.12	24	23	22	24	23	22	23	22
Presenza media giornaliera nell'anno	21,32	19,48	20,25	21,97	20,47	20,81	19,12	14,8
Presenza massima teorica (capienza x giorni di apertura)	7.290	7.260	7.320	7.290	7.260	7.320	6.832	5.376**
Presenza massima teorica degli utenti realmente in carico	6.220	5.444	5.450	5.861	5.562	5.368	5.286	4.224
Presenze totali effettive in giorni	5.181	4.714	4.940	5.337	4.954	5.078	4.666	2.851
Percentuale di utilizzo rispetto alla capienza teorica	71 %	64,93 %	67,49%	73,20%	68,24	69,37	68,30	53,03
Percentuale di utilizzo rispetto agli utenti in carico	83,3%	86,60 %	90,64%	91,06%	89,07	94,59	88,27	67,49

* 246 giorni di apertura previsti ma causa COVID-19 la struttura è rimasta chiusa 54 giorni.

** La presenza massima teorica è stata calcolata sui 28 posti disponibili, in realtà causa emergenza sanitaria i posti per mantenere i protocolli di sicurezza sono stati ridotti.

Gli utenti dell'ARD Villa (dati al 31.12.2020)

Fascia d'età	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Fino a 29	3	1	3	5	5	4	5
30-34	1	2	3	2	0	0	1
35-39	1	1	1	1	2	2	1
40-44	3	3	0	0	1	1	1
45-49	5	3	5	2	1	3	2
50-54	3	4	3	5	5	4	4
55-59	4	5	5	2	3	4	5
60-64	3	3	4	5	5	4	2
65-70	0	0	0	1	0	1	1
totali	23	22	24	23	22	23	22

Gli utenti del servizio riabilitativo sono persone adulte; più della metà ha più di 50 anni. Dall'altro lato ci sono anche diverse persone molto giovani; quasi un quinto ha meno di 30 anni.

I dati seguenti dicono invece da quanto tempo ciascun utente frequenta il servizio riabilitativo

La permanenza degli utenti presso L'ARD Villa

da quanto tempo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
fino a 3 mesi	4	2	2	2	2	1	2	2
da 3 a 6 mesi	1	2	2	0	0	0	1	1
da 6 mesi a 1 anno	2	1	2	2	4	2	2	3
da 1 a 2 anni	6	4	3	4	1	4	2	4
da 2 a 3 anni	1	2	1	1	4	1	1	2
da 3 a 5 anni	5	2	2	3	2	4	5	1
da 5 a 10 anni	6	8	7	8	5	5	4	5
da oltre 10 anni	2	2	3	4	5	5	6	4
totali	27	23	22	24	23	22	23	22

Da questi dati si rileva che le persone che frequentano l'ARD necessitano di un percorso riabilitativo di medio - lungo termine.

Ammissioni e dimissioni

Le ammissioni possono avvenire soltanto su invio dei servizi di competenza (centri di salute mentale, distretti della Comunità Comprensoriale e servizio Hands).

Nel 2020 sono state ammesse 8 persone: 7 persone sono state inviate da un Centro di Salute Mentale (1 del Centro di Salute Mentale di Laives, 1 di quello di Appiano e 5 di quello di Egna) e 1 persona è stata inviata da Hands.

Nel 2020 sono state dimesse 9 persone: 2 persone per avvio di un progetto di inserimento lavorativo, 2 persone sono state trasferite in altre strutture (1 al Centro Diurno di Caldaro e 1 ai laboratori della Residenza Gelmini), 1 persona è stata dimessa per conclusione del percorso riabilitativo trovando lavoro sul libero mercato, 1 persona è stata dimessa a causa della sua età e 3 persone si sono autodimesse per vari motivi.

Il personale dell'ARD di Villa (dati 31.12.2020)

aree	funzioni	2016		2017		2018		2019		2020	
		operatori	Op.equiv.	operatori	operatori	Operatori	Op.equiv.	operatori	Op.equiv.	operatori	Op.equiv.
Direzione	Responsabile del servizio e del centro di costo	1	1	1	1	0,5	1	1	0,5	1	0,5
Amministrazione	Assistenza amministrativa	1	0,05*	1	3	0,5*	0,05*	3	0,5*	3	0,5*
Assistenza diretta	Operatrice socio-sanitaria	1	0,90	1	0	0	0,90	0	0	1	0
	Educatore	1	0,75	1	0	0	0,75	0	0	0	0
	Operatori socio-assistenziali	5	4,60	5	7	6,35	4,60	7	6,35	6	6,10
Totale		9	7,3	9	7,4	9	7,3	11	7,35	11	7,10

(*) Gli assistenti amministrativi svolgono tale incarico oltre che per l'ARD Villa anche per altre strutture o per la sede della Comunità Comprensoriale.

Nell'anno 2020 nella struttura hanno prestato la loro attività 3 tirocinanti, 1 volontario e 2 persone invece hanno prestato servizio per lavori di pubblica utilità.

La tabella che segue indica le proporzioni teoriche e reali tra operatori dell'assistenza diretta e utenti dell'ARD. Il conto è fatto mettendo in rapporto gli operatori equivalenti sia con la capienza massima del servizio, sia con la frequenza effettiva.

Le proporzioni teoriche e reali tra operatori/trici e utenti dell'ARD

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Rapporto teorico operatori equivalenti / utenti	1 / 4	1 / 4	1/4	1/4	1/4	1 / 4	1 / 4
Rapporto effettivo operatori equivalenti / utenti in carico	1 / 3,7	1 / 3,5	1 / 3,8	1 / 3,7	1 / 3,5	1 / 3,6	1 / 3,6
Rapporto effettivo operatori equivalenti / utenti presenti in media	1 / 3,1	1 / 3,2	1 / 3,5	1 / 3,3	1 / 3,3	1 / 3,0	1 / 2,4

Prodotti e servizi dell'ARD interni o venduti a clienti

L'ARD Villa gestisce in proprio la cucina, i servizi di pulizia e l'amministrazione interna.

Cura il servizio di lavanderia per il Centro di degenza Domus Meridiana (limitatamente alla biancheria degli ospiti), per gli appartamenti per persone con disabilità di Laives, Egna, Cortaccia e Villa, per l'assistenza domiciliare della Bassa Atesina, per l'assistenza domiciliare di Laives, per il Centro Sociale di Cortaccia, per alcune ditte e clienti privati.

In alcuni mesi, causa cambio procedure per Covid-19 è stata attivata una collaborazione con la lavanderia dei laboratori della Residenza Gelmini che ha sostenuto l'ARD Villa nel lavoro.

Per quanto riguarda i lavori di serie, per tutto l'anno è stata attivata una convenzione con la ditta Rothoblaas di Cortaccia, dove gli utenti hanno lavorato in loco e sperimentarsi su un reale contesto lavorativo sia in autonomia, per gli utenti con maggiori capacità lavorative, sia con la presenza dell'operatore per gli altri.

I lavori di serie in struttura invece vengono affidati da due ditte (Apparatebau e Unifix) presenti sul territorio e forniscono lavoro alla struttura per tutto l'anno.

Alcuni utenti dei laboratori dell'ARD hanno svolto tirocini brevi esterni in ditte diverse, con la supervisione di un operatore.

Lavoro di rete nel 2020

Si sono tenute numerose riunioni per coordinare il lavoro nel seguire i singoli casi:

1 incontro per ogni utente preso in carico per valutare assieme al servizio inviante e alla persona stessa l'andamento del percorso riabilitativo.

15 incontri durante l'anno per valutare in itinere assieme all'assistente sociale l'andamento di progetti che prevedono incontri di verifica più ravvicinati.

9 incontri di presentazione casi con il servizio inviante per nuove ammissioni.

9 incontri di rete per valutazione finale del percorso riabilitativo.

Gli incontri senza utenza con il servizio di salute mentale, sulla base del protocollo d'intesa, sono stati effettuati telefonicamente e/o tramite videoconferenza causa emergenza sanitaria e solo se necessario.

Gli incontri individuali interni ARD, tra utente e persona di riferimento e/o responsabile di struttura avvengono nella maggior parte dei casi a cadenza settimanale.

Formazione

Tutti i collaboratori hanno partecipato al corso di formazione inerente l'emergenza sanitaria (le misure di contenimento in azienda e prevenzione del contagio).

3 operatori hanno effettuato un corso sulla sicurezza al lavoro

1 operatrice ha frequentato un corso dal titolo: "Persona di riferimento per tirocinanti dei servizi sociali".

1 operatrice ha effettuato 3 giornate di corso relativo al tema "assistenza e accompagnamento di persone con malattia psichica".

1 operatrice infine ha eseguito una formazione riguardo al rischio legionella.

12.4I laboratori presso la Residenza Gelmini

Presso la Residenza Gelmini di Salorno, mediante una convenzione con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, la Comunità Comprensoriale gestisce laboratori per persone con problemi psichiatrici. Questi laboratori fanno parte del Centro di Riabilitazione psichiatrica (CRP) che comprende anche un settore residenziale e un centro diurno gestiti direttamente dall'Azienda Sanitaria, e sono articolati in diversi ambiti: lavanderia, falegnameria, laboratorio creativo, gestione bar interno per la preparazione della merenda, negozio.

Nei laboratori vengono attuati programmi di riabilitazione lavorativa per utenti esterni (semiresidenziali, che arrivano ogni giorno dal proprio domicilio) e per utenti interni (che sono inseriti con un progetto residenziale al CRP Gelmini).

Eventi rilevanti nel 2020 presso i laboratori della Residenza Gelmini:

L'11.03.2020 i laboratori hanno dovuto chiudere a causa della pandemia Covid-19, potendo poi riaprire inizialmente per l'utenza esterna il 03.06.2020 e poi il 09.07.2020 per gli utenti interni.

Nonostante la difficile situazione dovuta alla pandemia Covid-19 è stato comunque possibile portare avanti o iniziare diversi progetti.

I laboratori hanno avuto tuttora diversi incarichi: Il laboratorio lavanderia ad esempio ha lavato e stirato la biancheria della cucina e tutta la biancheria dei tre convitti per persone con disabilità di Laives e Egna. Il laboratorio falegnameria creativo ha prodotto giocattoli personalizzati in legno per il Comune di Cortaccia che poi venivano regalati ad ogni neonato. Su incarico della ditta *Lama Bolzano* sono state rincollate 14350 confezioni. Per la ditta Rothoblaas sono stati prodotti 450 addobbi in legno e 750 fiocchi di nastro per poi addobbare l'albero di Natale nell'atrio della ditta. Da aprile a novembre i laboratori hanno preso in carico lavori di spazzatura delle strade e piazze del paese.

Con tutti gli utenti è stata organizzata una gita.

Nel 2020 è rimasta attiva la collaborazione con una volontaria che insieme agli utenti dei laboratori ha contribuito allo svolgimento del carico di lavoro nei momenti di maggior intensità.

È stata organizzata una prova di evacuazione dell'intera casa insieme ai vigili di fuoco di Salorno.

Dal novembre 2014 è stato aperto nel centro di Salorno un nuovo negozio. Questo negozio rappresenta un'integrazione dei laboratori FAMOS della Residenza Gelmini già esistenti. Si tratta di un punto vendita e laboratorio, nel quale gli utenti dei laboratori insieme agli operatori producono e vendono articoli da regalo. Nel 2019 l'attività è stata perfezionata e allargata a sempre più utenti.

Inoltre nell'anno 2020 è stato concluso un tirocinio per un utente presso un'azienda esterna.

Capienza e uso effettivo dei laboratori per persone con disturbi psichiatrici presso la Residenza Gelmini di Salorno

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Giorni di apertura	225	225	225	225	225	225	176
Posti disponibili	21	21	21	21	21	21	21
Utenti al 31.12	23(*)	26(*)	29(*)	29(*)	26(*)	25(*)	20
Presenza media giornaliera nell'anno	21(*)	21(*)	20(*)	20(*)	19(*)	18(*)	15,40(**)
Presenza massima teorica (capienza x giorni di apertura)	4.725	4.725	4.725	4.725	4.725	4.725	3.696
Presenze totali effettive in giorni	4.719	4.402	4.060	4.558	4.152	4.004	2.711

(*) Il numero degli utenti in carico e quelli delle presenze medie ed effettive risultano superiori a quello dei posti disponibili e delle presenze massime teoriche, perché in relazione ai singoli progetti riabilitativi gli utenti possono frequentare i laboratori anche per un numero di ore inferiore a quello di un posto, che risulta pertanto saturato da più di un utente. I laboratori sono utilizzati pressoché al massimo della loro ricettività, ma la percentuale d'uso non può essere calcolata con precisione sulla base dei dati disponibili.

(**) A causa della pandemia Covi 19 meno persone di quello previsto hanno potuto frequentare i laboratori poiché nei luoghi al chiuso era ammesso solo un gruppo ristretto di persone.

Ammissioni e dimissioni

Le ammissioni possono avvenire solo su invio del Centro di Salute Mentale.

Vi sono state 7 nuove ammissioni e 12 dimissioni. Queste ultime sono state di tipo diverso:

Una persona è andata in una struttura con un maggior grado di protezione, cinque persone hanno interrotto il progetto e quattro di queste sono tornate a casa, cinque persone sono state ammesse in una comunità abitativa frequentando poi un laboratorio con un grado di protezione più basso e tramite uno stage una persona è riuscita a trovare un collocamento al lavoro.

Le fasce d'età degli utenti dei laboratori della Residenza Gelmini di Salerno (al 31.12.20)

Fascia d'età	
18-24	3
25-29	0
30-34	2
35-39	0
40-44	2
45-49	4
50-54	5
55-59	3
60-64	1
oltre i 65	0
totali	20

Gli utenti dei laboratori sono persone adulte: quasi la metà di loro ha un'età superiore ai 50 anni.

I dati seguenti dicono invece da quanto tempo ciascun utente frequenta i laboratori.

La permanenza degli utenti presso i laboratori della Residenza Gelmini di Salorno

da quanto tempo	
fino a 3 mesi	4
da 3 a 6 mesi	0
da 6 mesi a 1 anno	1
da 1 a 2 anni	3
da 2 a 3 anni	2
da 3 a 5 anni	3
da 5 a 10 anni	4
Da più di 10 anni	3
Totali	20

Un quarto degli utenti frequenta i laboratori da meno di un anno e la metà di loro da più di tre anni.

Anche persone che partono da livelli di autonomia molto bassi, attraverso progetti riabilitativi individuali che prevedono diverse tappe evolutive, possono nel tempo raggiungere buone capacità professionali e sociali.

Ricoveri in SPDC nel 2020

Nell'anno 2020 *nessun utente* che frequenta i laboratori ha subito ricoveri presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC).

Il personale dei laboratori presso la Residenza Gelmini di Salorno (dati 31.12.20)

aree	funzioni	operatori	op. equiv.
direzione	responsabile di struttura	1	0,5
amministrazione	assistenti amministrativi	2	1
pulizia	addetti qualificati	4	2,90
custodia	custode manutentore	1	1
cucina	cuochi	3	3
	inservienti	2	1,6
assistenza a persone con problemi psichiatrici	operatori socio-assistenziali	6	5
	totali	19	15,00

La tabella riporta anche le figure professionali di pulizia, cucina e custodia che si occupano nel contempo dei laboratori per persone con disabilità di cui parleremo più avanti nonché degli altri servizi della Residenza Gelmini gestiti dall'Azienda Sanitaria. A suo luogo, parlando dei servizi per persone con disabilità riporteremo soltanto il dato relativo agli operatori dell'assistenza diretta. Inoltre nell'anno 2020 presso i laboratori hanno inoltre prestato la loro attività una tirocinante, una volontaria e un obiettore.

Prodotti e servizi dei laboratori presso la Residenza Gelmini

Il gruppo lavanderia gestisce il servizio lavanderia per tutta la Residenza Gelmini e per clienti esterni. Inoltre presta anche un servizio lavanderia per i tre convitti per persone con disabilità di Laives e Egna.

Il gruppo falegnameria e laboratorio creativo produce oggetti di artigianato artistico.

Da aprile a novembre un gruppo di utenti spazza le strade e le piazze per il Comune di Salorno.

Altri utenti preparano la pausa a metà mattina presso il bar interno per tutti gli altri utenti dei laboratori.

Tutti i laboratori vendono i propri prodotti in un negozio in centro a Salorno.

Lavoro di rete nel 2020

A causa della gestione dell'emergenza per la prevenzione da Covid-19 le riunioni e gli incontri in piccoli gruppi sono stati tenuti principalmente on line.

Nell'anno 2020 sono stati organizzati:

5 incontri con il Centro di Salute Mentale di Egna,

2 con il Centro di Salute Mentale di Laives,

Si sono tenute una riunione di equipe con il Centro di Riabilitazione Psichiatrica della Residenza Gelmini e 9 piccoli incontri,

1 incontro con il Servizio Assistenza al Posto di Lavoro,

1 incontro con il responsabile "stage" della azienda.

Formazione

Tutti gli operatori hanno partecipato ad un corso online di sicurezza al lavoro e al corso per "Le misure di contenimento in azienda e prevenzione del contagio dal virus Sars-Cov-19".

13 Le strutture per persone con disabilità

Nelle prossime pagine si riportano dati sui servizi compresi in diversi centri di costo relativi alle strutture per persone con disabilità. Per quanto riguarda i dati dei laboratori presso la Residenza Gelmini, non viene riportata la voce già riportata nella sezione sui servizi per persone con problemi psichiatrici, mentre viene riportata per intero la voce relativa all'amministrazione.

La spesa corrente per servizi nelle strutture per persone con disabilità

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Variaz. %
Centro sociale di Cortaccia	2.480.703,83	2.116.182,77	2.329.701,43	2.604.231,88	2.974.772,54	2.997.984,03	3.638.585,91	+21,37%
Convitti di Laives, Egna, Cortaccia Gruppo diurno socio-assistenziale di Laives	1.927.136,42	1.959.264,32	2.131.100,56	2.132.395,31	1.509.170,11	2.079.270,64	1.588.960,07	-23,58%
I laboratori della Residenza Gelmini	1.089.303,05	1.008.229,53	1.175.642,58	1.210.212,72	1.105.880,61	1.725.923,22	871.736,84	-49,49%
La comunità alloggio di Ora (coop. Lebenshilfe)	350.635,41	348.199,32	370.861,05	385.699,55	359.658,67	355.951,30	366.492,72	+2,96%
Il Café Prossliner	100.000,00	110.000,00	100.000	100.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,0	0%
Totale Euro	5.947.778,71	5.541.875,94	6.107.305,62	6.432.539,46	6.059.481,93	7.269.129,19	6.575.775,54	-9,54%

La somma di tutti gli utenti in carico a questi servizi era al 31.12.2014 pari a 157 persone, al 31.12.2015 pari a 174 persone, al 31.12.2016 pari a 184 persone, al 31.12.2017 pari a 171 persone, al 31.12.2018 pari a 180 persone, al 31.12.2019 pari a 169 persone, persone e al 31.12.2020 pari a 168 persone.

La spesa corrente pro-capite è aumentata da € 33.663,79 a € 39.141,52, con una variazione del 16,27%.

Gli standard di servizio garantiti in tutte le strutture per disabili sono descritti nella relativa carta dei servizi.

In tutte le strutture vi sono gruppi di lavoro come il gruppo sulla qualità e sulle metodologie di comunicazione, quello per l'elaborazione di standard per l'alimentazione, quello sul metodo snoezelen.

Tutti gli standard dei servizi di ciascuna struttura per persone disabili sono descritti nella relativa carta dei servizi. I valori della struttura e gli standard di qualità regolarmente vengono controllati ed aggiornati insieme a tutto il personale.

Tutti i collaboratori hanno la possibilità di partecipare ad una supervisione sistemica e orientata su casi specifici.

Il personale nuovo viene formato rispetto al metodo di lavoro centrato sulla persona e al metodo SIVUS.

13.11 servizi del Centro Sociale di Cortaccia

Al Centro Sociale di Cortaccia sono attivi diversi servizi per persone con disabilità: quattro gruppi abitativi, quattro laboratori, quattro gruppi socio-assistenziali diurni, un gruppo per persone con autismo e un altro per persone con problemi del comportamento.

servizi di accompagnamento / sollievo per famiglie con bambini con alto fabbisogno di assistenza

Otto bambini dell'età di scuola media a scadenza bisettimanale vengono seguiti per tutta la giornata del sabato al centro sociale. In questo modo le famiglie hanno una giornata a loro disposizione ed i bambini/ragazzi hanno la possibilità di sperimentare ed imparare competenze sociali all'interno di un gruppo, di imparare competenze per la gestione del quotidiano, ma anche semplicemente di giocare. All'interno della giornata sono state proposte diverse attività a sostegno dello sviluppo individuale. A causa dell'emergenza COVID 19 con marzo le attività sono state interrotte.

pianificazione individuale dei percorsi di vita per famiglie con giovani disabili

Una collega (60%) ha continuato fino a marzo 2020 il progetto di pianificazione del futuro. Da marzo in poi tutte le attività (corsi, tirocini) sono stati interrotti. Questo vale anche per i progetti ponte con le scuole.

Eventi rilevanti nel 2020

L'evento più rilevante in assoluto di quest'anno è stato il COVID 19 e tutte le sue conseguenze. Tutte le routine del lavoro quotidiano ne sono state influenzate. Non ci potevano essere contatti tra i singoli gruppi e di conseguenza gli utenti degli appartamenti durante il primo lockdown non potevano uscire dal loro appartamento. I gruppi diurni sono rimasti chiusi dal 10.03. – 03.06.21. Sono state sospese tutte le nostre feste, che abbiamo cercato di festeggiare nel piccolo contesto di ogni gruppo e nel rispetto delle norme di sicurezza per dare un'orientamento nel tempo, già molto compromesso per le serie restrizioni del COVID19.

Alcuni collaboratori ed alcuni utenti si sono ammalati di COVID, ma fortunatamente le persone sono state tutte o assintomatiche o con sintomi molto lievi. Alcuni colleghi hanno riscontrato dei sintomi tipo influenza forte.

In seguito alle assenze dovute alle malattie o quarantene l'anno è stato difficile anche rispetto alla gestione del personale.

La tabella seguente riguarda la composizione del personale dei diversi servizi.

Composizione del personale di tutti i servizi del Centro Sociale di Cortaccia (al 31.12.20)

aree	funzioni	teste	op eq.
direzione	responsabile di struttura	1	1,00
amministrazione	operatrice amministrativa	1	0,60
	assistente amministrativa	1	0,75
pulizia	addetti qualificati	3	2,20
custodia e manutenzione	custode	1	1,00
cucina	cuoca qualificata	1	0,75
	inserviente	1	1,00
assistenza diretta	op socio assistenziali diurni	18	14,75
	op socio sanitari diurni	0	0,00
	op socio assistenziali convivito	25	17,90
	op socio sanitari convivito	1	1,00
	Educatori/trici di convivito	1	1,00
	Educatori/trici di gruppi diurni	7	4,35
	ausiliari socio assistenziali	1	1,00
	Infermieri/e professionali	0	0
	coordinatrici di convivito	3	2,55
	coordinatrici gruppi diurni	2	1,50
	Istitutore (operaio altamente specializzato)	1	1,00
	resp. tecnico-assistenziale	0	0
riabilitazione	logopedisti /fisioterapisti	0	0
tempo libero	tecnico dei servizi sociali	0	0
	operatore del tempo libero	0	0
Totale		68	52,35

86,77% del personale (cioè 59 operatori pari a 45,05 operatori equivalenti) è addetto all'assistenza diretta degli utenti nei diversi servizi.

L'elemento più importante per una buona qualità del lavoro sono i collaboratori. Soprattutto in un lavoro, dove la relazione e la comunicazione costituiscono gli strumenti più importanti, molta attenzione deve essere data alla gestione del personale.

I risultati dell'indagine sulla soddisfazione dei dipendenti e i relativi provvedimenti per migliorare i punti critici sono stati esaminati durante le relative clausure e riunioni generali. Questo lavoro avrà continuazione in una regolare riflessione e ridefinizione degli interventi ritenuti importanti.

I collaboratori di ogni ambito lavorativo vengono seguiti e sostenuti attraverso regolari supervisioni mirate al caso, per riflettere ed analizzare il loro lavoro quotidiano. Questo lavoro, a volte anche molto impegnativo, aiuta sostanzialmente la motivazione e aumenta in modo decisivo la professionalità del lavoro.

In totale 18 collaboratori hanno usufruito di 80 ore di supervisione. Di seguito alle restrizioni COVID 19 la presenza alle supervisioni è stata limitata a pochissime persone.

Un altro elemento per una buona e continua qualità e motivazione nel lavoro è la formazione mirata. In totale 3 collaboratori hanno partecipato a 12 ore di formazione riguardo i contenuti e strumenti di lavoro. Il numero è anche qui molto basso, perché molte formazioni sono state disdette oppure proposte soltanto in corsi online.

Per il rispetto della legge sulla sicurezza al lavoro e la tutela dati tutti gli operatori hanno fatto le formazioni previste. Inoltre tutti gli operatori hanno fatto un corso online sul COVID19 e le regole di comportamento più importanti.

Ogni gruppo ha creato per i sui utenti una formazione a doc, con ausili della comunicazione aumentativa, per educare all'attenzione e sensibilizzare ai pericoli. Inoltre in ogni gruppo sono state fatte delle prove di evacuazione. Rispetto il COVID19 people first ha elaborato un documento molto utile per l'informazione e la sensibilizzazione dei nostri utenti.

Distinguiamo nel rendiconto tra servizi residenziali e servizi diurni.

13.21 gruppi residenziali del Centro Sociale di Cortaccia

Nel Centro Sociale Cortaccia sono collocati **quattro gruppi abitativi**. A fine 2020 erano disponibili 18 posti fissi e un posto a rotazione per permanenze brevi. Con due eccezioni, tutti gli utenti hanno a disposizione una camera singola, che è stata arredata secondo esigenze e desideri personali. Il posto a rotazione da marzo in poi non è stato occupato per minimizzare il rischio di infezione a seguito di un continuo cambio di persone.

Nel 2020 altre dodici persone sono state seguite a loro domicilio con il progetto dell'assistenza abitativa socio- pedagogica. Questo progetto prevede un sostegno massimo di 20 ore mensili per sostenere le persone in modo molto individuale nella gestione della casa, ma anche dei rapporti sociali e del tempo libero. Questo tipo di sostegno rappresenta una grande risorsa per quelle persone che hanno a disposizione una loro casa, ma necessitano di sostegno per poterla gestire. Da marzo fino a giugno il sostegno è stato ridotto al minimo indispensabile, in certi casi anche solo ad un contatto telefonico.

Eventi rilevanti nel 2020

Tutte le attività ed i progetti sono stati sospesi per l'emergenza COVID.

È stata una grande sfida garantire una normalità nelle attività quotidiane e costruire una rete di sicurezze per le persone ed il personale.

Capienza e uso effettivo dei convitti del Centro Sociale di Cortaccia

	Convitti					24 ore		
	2016	2017	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Giorni di apertura (01.01.-31.07.; 01.08.-31.12.*)	366	365	365	365	366	365	365	366
Posti disponibili	18+1	15+1	15+1	15+1	15+1	3	3	3
Ospiti	18+1	15+1	15+1	15+1	15+1	3	3	3
Presenza media giornaliera nell'anno	17,5	14,68	14,79	14,81	14,49	2,85	2,75	2,86
Presenza massima teorica in giorni (capienza x giorni di apertura)	6.954	5840	5840	5840	5856	1095	1095	1098
Presenze totali effettive in giorni	6.405	5358	5397	5404	5288	1041	1004	1044
Percentuale di utilizzo	92,10%	91,75%	92,41%	92,53%	90,30%	95,07%	91,69%	95,08%

La percentuale di utilizzo nel contesto abitativo del Centro Sociale nel 2020 è rimasta quasi invariata rispetto all'anno precedente. La casa è totalmente occupata e anche la stanza degli ospiti è sempre più sfruttata anche nei giorni feriali. Quest' offerta è stata sospesa per un lungo periodo causa COVID, che spiega la percentuale di utilizzo più bassa rispetto gli anni precedenti. Il progetto "convitto 24 ore" è stato accolto e accreditato nel 2017 come offerta fissa. Questo gruppo abitativo è pensato per persone che per la loro età o per qualche altro motivo non frequenta (più) il laboratorio/gruppo diurno ed è assistito tutto il tempo in appartamento. L'appartamento dispone di 4 posti, 3 dei quali sono occupati per l'assistenza 24 ore e 1 solo per l'ambito abitativo.

Gli ospiti: età, permanenza nella struttura, livello di autosufficienza

La tabella seguente indica a quali fasce d'età appartengono gli ospiti dei convitti.

Le fasce d'età degli ospiti dei convitti a Cortaccia

Fascia d'età	Convitto	24 h
18-24	0	
25-29	2	
30-34	4	
35-39	1	
40-44	1	
45-49	3	1
50-54	4	
55-59	7	1
60-64		
65-130	1	1
totali	23	3

* si tratta di 18 utenti fissi e di 8 persone che usufruiscono del posto a rotazione. Cinque persone si dividono il posto durante tutto l'anno, mentre tre hanno usufruito del posto per un periodo più lungo per una situazione di emergenza o per dare sollievo alla famiglia durante l'estate.

La gran parte degli ospiti ha un'età compresa tra i 40-60 anni. Due persone hanno un'età oltre i 65 anni. Le persone più giovani usufruiscono del posto a rotazione. Bisogna annotare che nel concetto della Comunità Comprensoriale per l'assistenza alle persone disabili la residenza del centro sociale si occupa principalmente di quelle persone che hanno bisogno di un forte sostegno. In questa fascia entrano spesso anche le persone disabili più anziane. Di principio si cerca di prendere in considerazione anche un passaggio ad una casa per anziani. Questo però spesso ancora non è possibile, per un'inadeguatezza sia strutturale che dei parametri e della preparazione del personale nelle relative strutture.

I dati seguenti indicano invece da quanto tempo ciascun utente frequenta i convitti.

La permanenza degli utenti presso i convitti a Cortaccia

da quanto tempo	Convitto	24 h
fino a 3 mesi		
da 3 a 6 mesi		
da 6 mesi a 1 anno	1	1
da 1 a 2 anni	1	
da 2 a 3 anni		
da 3 a 5 anni	3	2
da 5 a 10 anni	4	
da oltre 10 anni	14	
totali	23	3

Prevale la frequenza di lungo periodo. Per gran parte delle persone che vi abitano i convitti sono diventati la loro casa, ma anche il posto a rotazione ormai da anni viene sfruttato al massimo.

Le persone che frequentano i convitti sono inquadrate come segue nei diversi livelli di non autosufficienza stabiliti dalla Provincia:

	Convitto	24 h
1 livello	1	
2 livello	2	
3 livello	7	2
4 livello	13	1

Come si può apprendere dalla tabella, le persone che abitano gli appartamenti del centro sociale Cortaccia, hanno in gran parte un elevato bisogno di sostegno. 23 persone sono inquadrate al 3. e 4. livello, mentre soltanto tre ai primi due livelli.

13.31 servizi diurni al Centro Sociale di Cortaccia

I dati che seguono riguardano tre diversi tipi di servizi:

- i laboratori: gruppo natura, gruppo casa, laboratorio creativo e laboratorio di falegnameria
- i gruppi socio assistenziali diurni
- il gruppo diurno per persone con autismo

Eventi importanti del 2020

Fino al 10 marzo tutte le attività dei gruppi diurni sono state proposte in modo abituale. Da quella data sono stati chiusi da un giorno all'altro fino a giugno causa COVID19. Da giugno siamo stati in grado di garantire una continuità di apertura, anche se con tante restrizioni. Tutte le attività che prevedono contatti con altri gruppi o esterni sono state sospese. In questo senso non ci sono stati i progetti con le scuole, i tirocini all'esterno dei laboratori, nessuna festa. È rimasto chiuso anche l'artcafé che ha proposto il servizio di "take away" per i gruppi della casa. L'evento più importante e determinante è stato fuori dubbio il Corona virus. In questo senso tutte le nostre forze sono state investite per garantire per i nostri utenti il più possibile una routine quotidiana rassicurante, nonostante le assenze per malattia e quarantena degli operatori e le restrizioni.

La tabella seguente mostra i dati relativi a capienza e uso dei diversi servizi.

Capienza e uso effettivo dei laboratori e dei servizi diurni del Centro Sociale di Cortaccia

	laboratori						gruppi socio-assistenziali						gruppo autismo					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Giorni di apertura	207 (+19)	208 (+19)	206 (+20)	206 (+20)	206 (+20)	185*	208 (+19)	206 (+19)	206 (+20)	206 (+20)	206 (+20)	185*	208 (+19)	206 (+19)	206 (+20)	206 (+20)	206 (+20)	185*
Posti disponibili	39	39	40	40	40	40	22	24	22	21	21	21	7	7	7	7	7	7
Utenti al 31.12	36	39	40	36	35	35	22	25	21	22	22	22	7	7	6	6	7	7
Presenza media giornaliera nell'anno	35,09	35,73	37,83	33,85	33,16	28,12	21,66	25	24	20,38	21,30	20,97	7,00	7,6	6,7	5,9	6,53	6,32
Presenza massima teorica in giorni	8.073	8.112	8.240	8.240	8.240	7.400	4.576	5.150	4.532	4.326	4.326	3.885	1.456	1.442	1.442	1.442	1.442	1.295
Presenza massima teorica degli utenti in carico	8.073	8.112	8.240	7.416	7.210	6.475	4.576	5.150	4.326	4.532	4.532	3.885	1.456	1.442	1.236	1.236	1.442	1.295
Presenze totali effettive in giorni	7.265	7.432	7.794	6.975	6.831	5.202	4.506	5.150	4.563	4.199	4.387	3.576	1.457	1.577	1.383	1.220	1.346	1.169
Percentuale di utilizzo sull'utenza potenziale	90 %	91,62 %	94,59%	84,65%	82,90 %	70,30%	98,47 %	100 %	100,68 %	97,06%	101,41 %	99,85%	100,06 %	109%	95,91%	84,60%	93,34%	90,27%
Percentuale di utilizzo sull'utenza effettiva	90 %	91,62 %	94,59%	94,05%	94,74 %	80,34%	98,47 %	100 %	105,48 %	92,65%	96,80%	92,05%	100,06 %	109%	111,89 %	98,71%	93,34 %	90,27%

* i giorni di apertura sono stati modificati in base all'emergenza COVID – I gruppi diurni sono rimasti chiusi dal 10.03 al 03.06.2020 – le chiusure successive previste non sono state effettuate

Come si può vedere dalla tabella, nei servizi semiresidenziali rispetto all'anno scorso c'erano meno giorni di apertura. Durante il lockdown dal 10.03 fino a giugno i gruppi diurni sono stati chiusi. Una persona dei gruppi socio pedagogici è stata spostata nel appartamento 24h, mentre una persona è deceduta. Il numeri di utenti risulta uguale all'anno prima in seguito ad una nuova ammissione e lo spostamento di una persona da un laboratorio ad un gruppo socio-assistenziale.

Nei gruppi laboratorio i posti non sono tutti occupati. Visto che questi non potranno essere aumentati, il nostro impegno è orientato verso una sempre maggiore possibilità di collaborazione con il mercato del lavoro, in modo da avere una vasta gamma di possibilità e di non essere legati alla disponibilità di posti in laboratorio.

La percentuale di utilizzo dei gruppi diurni in generale è, sia rispetto alle presenze effettive degli utenti, che all'utilizzo sull'utenza potenziale, molto alta. Questo significa due cose: le strutture vengono utilizzate al massimo rispetto alle loro capacità. Come si può dedurre dalla tabella, in uno dei gruppi diurni due persone si dividono un posto. L'abbassamento della percentuale di utilizzo rispetto all'anno scorso dipende dal fatto che diverse persone sono rimaste a casa da marzo fino a fine anno per paura del contagio con il Corona virus.

Gli utenti dei servizi diurni al Centro Sociale di Cortaccia: età, permanenza nella struttura, livello di autosufficienza

La tabella seguente indica a quali fasce d'età appartengono gli ospiti dei gruppi diurni.

Le fasce d'età degli ospiti dei gruppi diurni a Cortaccia

Fascia d'età	laboratori	gruppi diurni	gruppo autismo	totale
0-17				
18-24	7	1	1	9
25-29	4	2	4	10
30-34	3	2	2	7
35-39	4	2		6
40-44	2	1		3
45-49	2	3		5
50-54	2	3		5
55-59	8	6		14
60-64	2			2
65-130	1	2		3
Totali	35	22	7	64

Dalla tabella risulta che i gruppi di età si stanno piano piano spostando. Abbiamo un gruppo considerevole di giovani (19 sotto i 30 anni) ma dall'altra parte anche un numero considerevole degli over 50.(24). I giovani sono persone con risorse abbastanza grandi sia rispetto le capacità lavorative che le autonomie generali. Cambia perciò per queste persone l'obiettivo che finora i laboratori hanno proseguito. Dall'altra parte anche per le tante persone più anziane e di conseguenza più bisognose di sostegno bisogna pensare a dei progetti nuovi. Questo fatto ci offre nuove sfide a livello organizzativo e pedagogico per il futuro.

I dati seguenti dicono invece da quanto tempo ciascun utente frequenta i servizi diurni.

La permanenza degli utenti presso i servizi diurni a Cortaccia

da quanto tempo	laboratori	gruppi diurni	gruppo autismo	totale
fino a 3 mesi	3			3
da 3 a 6 mesi		1		1
da 6 mesi a 1 anno		1		1
da 1 a 2 anni	3		1	4
da 2 a 3 anni	1	1		2
da 3 a 5 anni	4	6		10
da 5 a 10 anni	9	10	2	21
da oltre 10 anni	16		4	30
Totali	35	22	7	64

Si tratta spesso di persone per le quali i progetti individuali prevedono a lungo termine il potenziamento e il mantenimento delle capacità residue e il sostegno all'autonomia. I laboratori, per la maggioranza delle persone diversamente abili rappresentano un posto di lavoro protetto a lungo termine. Non così per i giovani, dove il laboratorio rappresenta un momento di passaggio, dove imparare e sperimentare in un contesto ancora protetto le proprie competenze lavorative e sociali per passare poi, possibilmente ad una realtà lavorativa meno protetta.

Le 64 persone che frequentano i servizi diurni del Centro Sociale di Cortaccia sono inquadrate come segue nei diversi livelli di non autosufficienza stabiliti dalla Provincia:

I livelli di non autosufficienza degli utenti nei servizi diurni a Cortaccia

livello di non autosufficienza	laboratori	gruppi diurni	gruppo autismo	totale
livello 0				
livello 1	11			11
livello 2	15	1		16
livello 3	6	8	5	19
livello 4		13	2	15
non inquadrate	3			3
Totali	35	22	7	64

Prodotti e servizi dei laboratori di Cortaccia

Alcuni di questi servizi sono stati sospesi nel 2020 causa l'emergenza COVID.

Il gruppo casa gestisce il bar, ArtCafè Oase, aperto anche ad esterni, e il servizio di sala nella mensa del Centro Sociale. Inoltre svolge lavori di pulizia e di lavanderia nella casa. Tutte le mattine il gruppo svolge lavori di pulizia in diversi locali del Comune di Cortaccia. L'ArtCafè nel 2020 purtroppo è rimasto chiuso per gran parte del tempo. Anche il lavoro di pulizie per il comune di Cortaccia è stato sospeso.

Il gruppo natura svolge lavori di pulizia e manutenzione di spazi pubblici nei comuni di Cortaccia, Magrè, Termeno, Ora e Cortina all'Adige. Collabora sempre con l'azienda vinicola Lageder. In cambio di una contropartita costituita dall'uso dei locali per le attività del gruppo, il gruppo natura ha continuato a lavorare per 3 mezza giornate nella tenuta dell'azienda. Si è aggiunto anche il lavoro nell'orto aziendale, dove i nostri utenti possono sperimentare nuovi aspetti lavorativi.

Il gruppo creativo produce ceramiche artistiche, oggetti di feltro ed altri materiali ed è sempre più presente nelle scuole del territorio con il progetto MANUMENTOR: Il progetto MANUMENTOR, causa COVID19 e chiusura scuole è stato sospeso per tutto l'anno.

Il gruppo legno produce diversi oggetti in legno, come gli hotel per gli insetti, le cassette per i pipistrelli e gli accendi fuoco.

13.4I Gruppi Abitativi, Lavorativi e Occupazionali Oltradige – Bassa Atesina

La struttura nel 2020

- Implementazione del metodo per elaborare i piani individualizzati e continuo sviluppo della relativa nuova documentazione.
- Implementazione del metodo di lavoro sistemico - relazionale
- Collaborazione con i Distretti Sociali per la gestione di convenzioni individuali per lo svolgimento di attività lavorative e di tirocini lavorativi.
- Collaborazione con i Distretti Sociali per i progetti di accompagnamento abitativo sul territorio
- Collaborazione con le scuole per i progetti di alternanza scuola - lavoro
- Collaborazione con le scuole per le professioni sociali provinciali di lingua italiana e tedesca e con l'università di scienze dell'educazione di Bressanone per lo svolgimento dei tirocini
- Collaborazioni per lo svolgimento dei servizi civili / sociali volontari presso le strutture
- Convenzione con il comune di Laives per lo svolgimento di incarichi da parte del Gruppo Lavorativo "Natura" di Laives

La tabella seguente mostra i dati relativi a capienza e uso dei Gruppi Abitativi, che sono servizi abitativi aperti tutto l'anno e possono ospitare fino a 34 persone.

Capienza e uso effettivo dei Gruppi Abitativi nel 2020

	Gruppo Abitativo Laives Pinterhäusl	Gruppo Abitativo Laives 3° piano	Gruppo Abitativo Laives 4° piano	Gruppo Abitativo Cortaccia In der Gruben	Gruppo Abitativo Cortaccia Jasmin	Gruppo Abitativo Egna	Gruppo Abitativo Villa
Giorni di apertura	365	365	365	365	365	365	365
Posti disponibili	3	5	4	6	6	5	5
Utenti al 31.12.	3	5	4	6	5	5	5
Presenza media giornaliera nell'anno	2,77	4,7	3,9	5,56	4,9	4,4	4,87
Presenza massima teorica in giorni	1095	1825	1460	2190	2190	1825	1825
Presenza mass. teorica degli utenti in carico	1095	1825	1460	2190	2190	1825	1825
Presenze totali effettive in giorni	1014	1729	1428	2030	1786	1622	1778
Percentuale di utilizzo sull'utenza potenziale	92,6%	94,7%	97,8%	92,7%	81,5%	88,9%	97,4%
Percentuale di utilizzo sull'utenza effettiva	92,6%	94,7%	97,8%	92,7%	88,76%	88,9%	97,4%

Gli utenti dei Gruppi Abitativi: età, permanenza nella struttura, livello di autosufficienza
La tabella seguente indica a quali fasce d'età appartengono gli ospiti dei gruppi abitativi.

Le fasce d'età degli ospiti dei Gruppi Abitativi

Fascia d'età	GA Laives Pinterhäusl	GA Laives 3° piano	GA Laives 4° piano	GA In der Gruben	GA Jasmin	GA Egna	GA Villa	totale
19-24					1			1
25-29	2		1	1		1		5
30-39								
40-44		1		2				3
45-49			1		1	2		4
50-54		1	1		2		2	6
55-59	1	2	1		1	2	2	9
60-65				2			1	3
oltre 65		1		1				2
totali	3	5	4	6	5	5	5	33

La permanenza degli ospiti presso i Gruppi Abitativi

da quanto tempo	GA Laives Pinterhäusl	GA Laives 3° piano	GA Laives 4° piano	GA In der Gruben	GA Jasmin	GA Egna	GA Villa	totale
fino a 3 mesi								
da 3 a 6 mesi								
da 6 mesi a 1 anno								
da 1 a 2 anni	1	1	1		1	1	1	6
da 2 a 3 anni		2	1	2	1			6
da 3 a 5 anni								
Da 5 a 8 anni	1			2			4	7
Oltre 8 anni	1	2	2	2	3	4		14
totali	3	5	4	6	5	5	5	33

Le persone che frequentano i Gruppi Abitativi sono inquadrare come segue nei diversi livelli di non autosufficienza stabiliti dalla Provincia:

Livello di non autosufficienza delle persone presso i Gruppi Abitativi

livello di non autosufficienza	Laives Pinterhäusl	Laives 3° piano	Laives 4° piano	In der Gruben	Jasmin	Egna	Villa	totale
livello 0	1			1				2
livello 1			1	2	3	1	3	10
livello 2	1	3	3	1	2	2	2	14
livello 3	1	1		2		2		6
livello 4		1						1
totali	3	5	4	6	5	5	5	33

Ammissioni e dimissioni nel 2020 in struttura:

Il personale dei Gruppi Abitativi, Lavorativi e Occupazionali Oltradige – Bassa Atesina (dati al

aree	funzioni	operatori	op. equiv.
direzione	responsabile del servizio	1	1
amministrazione	Responsabile contabilità e servizio segreteria	1	0,6
assistenza diretta	Educatori/trici	7	5,75
	Operatori/trici socio-assistenziali	46	33,15
pulizia	addetti	4	2,6
custodia e manutenzione	custode	1	0,6
totale		60	43,7

Il Gruppo Occupazionale di Laives

Il Gruppo Occupazionale di Laives é frequentato da persone per le quali l'inserimento presso i gruppi lavorativi non è più idoneo (a causa dell'età o altre situazioni personali). Il gruppo è stato frequentato durante l'anno da 4 persone, delle quali 3 abitano presso i Gruppi Abitativi mentre 1 abita con la propria famiglia.

Nel 2020 il gruppo è rimasto aperto per 227 giorni. Ha una ricettività di 4 posti e vi sono stati accolte 4 persone

Età delle persone: Una cliente ha un'età compresa tra 39 e 45, due tra 50 e 60 ed una ha un età superiore a 65 anni.

Due persone sono inquadrare al 4° livello di non-autosufficienza, una al 3° livello, una al 2° livello.

Le presenze giornaliere ammontano 651 giorni (su 708 potenziali giorni). La percentuale di utilizzo del servizio da parte degli utenti è dunque del 91,95% La presenza media giornaliera di utenti é stata di 3,7 persone.

Presso il gruppo lavorano 3 collaboratori part time, 2 al 75% e 1 al 50%.

Il Gruppo Lavorativo di Laives "Natura"

Il Gruppo Lavorativo di Laives "Natura" svolge lavori di pulizia e di cura del verde di determinati spazi pubblici, in convenzione con il comune di Laives.

Nel 2020 il gruppo è stato aperto per 183 giorni. Ha una ricettività di 9 posti, e al 31.12.2020 erano occupati 9 posti. Le presenze effettivamente registrate sono state 1.190 (su 1.647 potenziali giorni). La percentuale di utilizzo del servizio da parte degli utenti è dunque del 72,25%. Le presenze giornaliere ammontano in media a 6,5 persone al giorno.

Presso il gruppo lavorano 4 operatori part time, dei quali due al 50%, una al 60% e una al 75%.

13.5I laboratori per persone con disabilità presso la Residenza Gelmini

Presso la Residenza Gelmini di Salorno, oltre ai laboratori per persone con problemi psichiatrici di cui si è già parlato, sono gestiti dalla Comunità Comprensoriale anche laboratori per persone con disabilità. Gli ambiti dei laboratori sono: gruppo casa, laboratorio carta, tessitura e cucito e il gruppo 5.piano.

Eventi rilevanti nel 2020 ai laboratori della Residenza Gelmini

Evento sicuramente più rilevante dell'anno è stata la Pandemia COVID19. Di seguito da marzo a giugno i gruppi semiresidenziali sono stati chiusi. Per i famigliari questo ha rappresentato un grande peso. Da un giorno all'altro si sono trovati a dover gestire la Pandemia con tutte le difficoltà e paure che ha comportato e la persona disabile, che non poteva più seguire il ritmo abituale e doveva confrontarsi con limitazioni difficili da comprendere.

Per compensare questo periodo da giugno a fine anno non ci sono più state chiusure e abbiamo potuto offrire alle famiglie in trasporto durante tutto il periodo. Il sostegno alle persone in questo momento di grandi cambiamenti e insicurezze è stato l'obbiettivo primario durante tutto il tempo. Bisognava riorganizzare gli spazi, i lavori, il momento del pranzo....

Ciò nonostante il personale è riuscito a seguire le persone in modo da trasmettere sicurezza e serenità.

Nel 2020 è proseguita la collaborazione con il fisioterapista e con il servizio infermieristico nel periodo di apertura.

Una grande sfida infine è stata la ristrutturazione e la riorganizzazione dei servizi che è iniziata in autunno del 2019. Il cambio della responsabile di struttura, l'arrivo di un'educatrice ed di personale nuovo ha comportato dei cambiamenti importanti per tutti.

Da settembre del 2020 molte energie sono state investite nella preparazione alla scelta SIVUS. A novembre le persone potevano scegliere se rimanere nel loro laboratorio o cambiare gruppo.

Capienza e uso effettivo dei laboratori per persone con disabilità presso la Residenza Gelmini di Salorno

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Giorni di apertura	208	225	226	225	225	226	226	185*
Posti disponibili	28	30	30	30	27	27	28	28
Utenti al 31.12.	28	30	31(*)	30	27	27	28	27
Presenza media giornaliera nell'anno	26,1	23,9	23,9	24	21,8	22	23,6	20,86
Presenza massima teorica (capienza x giorni di apertura)	6.240	6.750	6.780	6.750	6.075	6.102	6.328	5.180
Presenza massima teorica degli utenti in carico	5.824	6.750	6.780	6.750	6.075	6.102	6.328	4.995
Presenze totali effettive in giorni	5.438	5.388	5.384	5.507	4.901	4.982	5.054	3.860
Percentuale di utilizzo sull'utenza potenziale	93,37	79,66	79,41	82,00	80,87	81,6	79,80	74,52
Percentuale di utilizzo sull'utenza effettiva	93,37	79,66	79,41	82,00	80,67	81,6	79,80	77,28

* i giorni di apertura sono stati modificati in base all'emergenza COVID – I gruppi diurni sono rimasti chiusi dal 10.03 al 03.06.2020 – le chiusure successive previste non sono state effettuate

Come spesso accade nei servizi per persone con disabilità, gli utenti frequentano con molta assiduità.

Gli utenti dei laboratori presso la Residenza Gelmini di Salorno (dati al 31.12.20)

Le fasce d'età degli utenti dei laboratori per persone con disabilità presso la Residenza Gelmini di Salorno

Fascia d'età	
18-24	1
25-29	2
30-34	2
35-39	1
40-44	3
45-49	5
50-54	4
55-59	6
60 e più	3
totali	27

Gli utenti dei laboratori sono persone adulte: Più della metà di loro ha superato i 45 anni.
I dati seguenti dicono invece da quanto tempo ciascun utente frequenta i laboratori.

La permanenza degli utenti presso i laboratori per persone con disabilità della Residenza Gelmini di Salorno

da quanto tempo	
fino a 1 anno	0
da 1 a 2 anni	1
da 3 a 5 anni	3
da 5 a 10 anni	5
Più di 10 anni	18
totali	27

La maggioranza degli utenti frequenta i laboratori da oltre dieci anni. Si tratta spesso di persone per le quali i progetti individuali prevedono a lungo termine il potenziamento e il mantenimento delle capacità residue e il sostegno all'autonomia.

Nei casi di nuove ammissioni poi si è trattato soprattutto di persone giovani che avevano terminato la scuola e che desideravano quindi iniziare con un'attività lavorativa.

Le 27 persone che frequentano i laboratori presso la Residenza Gelmini sono inquadrare come segue nei diversi livelli di non autosufficienza stabiliti dalla Provincia:

Livello di non autosufficienza degli utenti dei laboratori per persone con disabilità della Residenza Gelmini di Salorno

livello di non autosufficienza	
livello 0	1
livello 1	7
livello 2	12
livello 3	5
livello 4	2
totali	27

Il personale

Gli operatori dell'assistenza diretta alle persone con disabilità nei laboratori della Residenza Gelmini sono 11, pari a 8,60 operatori equivalenti. Due collaboratrici sono andate in pensione durante l'anno e sono state sostituite.

Nel mese di ottobre del 2019 è avvenuto un cambio riguardo la dirigenza dei laboratori ed è stata assunta un'educatrice con il compito di coordinare i vari gruppi.

Con il numero di personale sopra citato vengono garantiti i parametri indicati dai criteri provinciali basati sul livello di non autosufficienza di ciascun utente.

Nel 2020 1 persona ha partecipato ad incontri di supervisione. Le supervisioni sono state fatte in modo molto ridotto a causa della pandemia.

La Comunità Comprensoriale ha organizzato corsi riguardanti i temi della sicurezza sul posto di lavoro, della trasparenza e dell'anticorruzione. È stato organizzato per tutto il personale un corso online sul COVID 19 ed i comportamenti di sicurezza più importanti. Inoltre tre collaboratrici hanno frequentato un corso sulla comunicazione aumentativa Go Talk Now,

Prodotti e servizi dei laboratori presso la Residenza Gelmini

Il gruppo casa gestisce il servizio di sala nella mensa della Residenza e si occupa della decorazione della casa soprattutto in caso di eventi e feste. Inoltre svolge lavori di pulizia sia all'interno della Residenza Gelmini sia di spazi interni del Comune di Cortaccia. Il gruppo casa cura un piccolo orto al di fuori della Residenza Gelmini.

Il gruppo tessitura produce tappeti, cuscini, borse e oggetti di feltro.

Tutti i laboratori vendono i propri prodotti nel negozio della comunità comprensoriale in centro a Salorno e ai diversi mercatini.

13.6 La comunità alloggio di Ora – Cooperativa sociale PLATZL.

Per conto della Comunità Comprensoriale la Cooperativa sociale PLATZL – ex Lebenshilfe gestisce ad Ora quattro appartamenti per persone con disabilità con un buon grado di autonomia personale.

Il servizio è aperto tutto l'anno e ha una capienza massima di 13 persone.

Nel 2020 la struttura è stata occupata da 11 persone, di cui 9 uomini e 2 donne. Da fine ottobre 2020 fino al 20. Dicembre le persone nelle comunità erano 12 – un uomo in più. Le presenze effettivamente registrate nel 2020 sono state 3.556 (sulle 4.015 teoricamente possibili in base agli utenti frequentanti). La presenza media giornaliera nella comunità alloggio è stata dunque di ca. 10 persone.

Il personale al termine del 2019 era costituito da 8 operatori (di cui 1 uomini e 7 donne) + la responsabile pedagogica + una persona, addetta alle pulizie.

Personale:

Alla fine del 2020 il personale era composto da 8 persone (1 uomo e 7 donne), che erano direttamente attivi nell'assistenza e nell'accompagnamento, + 1 persona (nel ruolo della responsabile delle comunità) e 1 persona addetta alle pulizie. Questo personale ha coperto, a turno, assenze per malattia, ferie, permessi ed altre assenze.

La maggior parte del personale ha un contratto al 50%, 60% e 75% (richiesto dalle persone stesse).

Nel corso dell'anno 2020 è stato inoltre necessario garantire il fabbisogno di assistenza diurna a causa del virus Covid-19, per coprire le ore o le giornate in cui gli utenti non potevano frequentare laboratori protetti o seguire altre attività.

Le fasce d'età degli utenti della Comunità alloggio di Ora

Fascia d'età	
18-24	
25-44	7
45-64	3+1
66	1
Totale	11

12

Gli ospiti della comunità sono distinti in più gruppi d'età: la maggioranza ha da 25 a 44 anni.

La tabella seguente indica da quanto tempo gli utenti frequentano la comunità.

La permanenza degli utenti presso le comunità alloggio di Ora

da quanto tempo	
fino a 3 mesi	1
da 3 a 6 mesi	
da 6 mesi a 1 anno	
da 1 a 2 anni	
da 2 a 3 anni	
da 3 a 5 anni	
da 5 a 10 anni	4
Oltre 10 anni	7
totali	11
Ott. Fino dic.20	12

C'è una persona che frequenta la comunità da 3 mesi, un gruppo grande la frequenta da 5 a 10 anni, e 7 persone oltre i 10 anni.

I livelli d'autonomia personale degli utenti nelle comunità alloggio di Ora sono abbastanza buono ed questo è confermato dal loro inquadramento nei livelli di non autosufficienza secondo la classificazione provinciale:

2 nel primo livello

2 nel secondo livello

7 - 8 utenti non sono inquadriati

13.7 Il Café Prossliner - Lebenshilfe

Il Café Prossliner nasce dall'idea di voler assistere le persone con disabilità cognitiva, fisica o psichiatrica nel loro cammino verso una vita in gran parte indipendente e autonoma. L'intenzione è di portare i clienti al punto in cui possano passare nel mercato del lavoro e occupare posti di lavoro „fuori“, sempre a loro piacimento e in base alle loro capacità e alle loro preferenze. L'associazione Lebenshilfe gestisce ad Ora questo servizio, che offre la possibilità a persone con disabilità di fare un'esperienza di lavoro nel settore gastronomico, con l'accompagnamento di personale qualificato.

Nel 2020 il Café è stato aperto per 172 giorni. Questo per causa dei vari lockdown- Covid, chiusura domenicale per evitare ammassamenti di persone e disposizioni prevenzione Covid della casa di riposo. Durante il periodo di chiusura è stato attivato un servizio di accompagnamento individuale per due clienti da parte della responsabile della struttura.

Il Café Prossliner offre posti per 5,5 utenti. Nel 2020 il Café ha offerto a 6 clienti un posto di lavoro sulla base di un contratto a progetto, di cui uno part-time.

Una cliente, dopo aver terminato il percorso riabilitativo è passata in progetto occupazionale seguito dagli educatori del distretto sociale.

Alla fine dell'anno 2020 era 1 persona in lista d'attesa.

Un tirocinio con progetto Erasmus è stato interrotto e anche tutti i tirocini pianificati per studenti con disabilità dalle varie scuole sono stati disdetti per la situazione covid.

Un progetto con stage per una cliente in un altro bar è stato disdetto per la chiusura definitiva dell'impresa causa covid19.

La responsabile del Café lavora a tempo pieno. Le due collaboratrici lavorano 20 e una 23 ore alla settimana. Nel 2020 non sono stati occupati volontari o collaboratori a chiamata. I lavori di pulizia giornalieri sono svolti dai/dalle collaboratori/trici e una volta al mese una ditta di pulizie fa le pulizie generali.

Le fasce d'età delle persone inserite al Café Prossliner

Fascia d'età	
18-24	1
25-29	
30-34	2
35-39	1
40-44	
45-49	2
Totali	6

L'utenza è in parte interessata all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso progetto occupazionale. Alcune persone lavorano al Café da 1 -12 anni, una persino da 16 anni.

La particolarità di questa struttura è che da un lato i clienti sono al centro, ma d'altra parte le esigenze degli ospiti devono essere soddisfatte nel miglior modo. La sfida per il team è quella di gestire tutte le esigenze (anche contraddittorie) oltre al lavoro gastronomico.

14 SPRAR - Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati

Il progetto SPRAR/SIPROIMI

Il progetto SPRAR/SIPROIMI della Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina è stato operativo da gennaio 2018 a dicembre 2020 e nell'ultimo periodo ha accolto persone titolari di protezione internazionale e sussidiaria e titolari di permesso di soggiorno per casi speciali, cure mediche, atti di particolare valore civile e calamità nel paese di origine. Obiettivo principale del progetto è stato l'accompagnamento dei beneficiari verso la (ri)conquista dell'autonomia individuale. A tale scopo sono stati quindi integrati tra loro interventi materiali di base, come vitto e alloggio, ed interventi di orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, abitativo e lavorativo.

I beneficiari del progetto SPRAR/SIPROIMI sono stati uomini e donne singoli/e, famiglie monoparentali e nucleari, i quali hanno alloggiato in appartamenti disseminati nel territorio della Comunità Comprensoriale e sono stati accompagnati durante il loro percorso di integrazione da un'equipe multidisciplinare. Si è trattato, quindi, di un'accoglienza integrata dove la persona è stata parte attiva nello sviluppo del suo progetto di vita ed ha potuto contare su un sostegno a tutto tondo garantito sia dall'equipe del progetto sia da collaboratori esterni (consulente legale, psicologa, insegnanti di lingua e mediatori interculturali).

L'equipe multidisciplinare del progetto SPRAR/SIPROIMI della Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina ha messo sempre al centro la persona e ne ha rispettato l'autodeterminazione, la dignità, le differenze e le capacità soggettive. Il team del progetto SPRAR/SIPROIMI della Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina è stato composto da una coordinatrice, due educatrici, un operatore sociosanitario, un assistente sociale e due amministrative.

Capienza e frequenza effettiva del progetto SPRAR/SIPROIMI

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Giorni di apertura	/	/	/	/	294	365	366
Posti disponibili	/	/	/	/	49	49	49
Utenti al 31.12	/	/	/	/	41	41	0
Presenza media giornaliera nell'anno	/	/	/	/	34	42	41
Presenza massima teorica (capienza x giorni di apertura)	/	/	/	/	14.406	17.885	17.934
Presenza massima teorica degli utenti realmente in carico	/	/	/	/	12.054	14.965	17.202

Gli utenti del progetto SPRAR/SIPROIMI (dati al 31.12.20)

Fascia d'età	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Fino a 29	/	/	/	/	29	26	0
30-34	/	/	/	/	7	7	0
35-39	/	/	/	/	0	3	0
40-44	/	/	/	/	3	2	0
45-49	/	/	/	/	1	1	0
50-54	/	/	/	/	1	2	0
55-59	/	/	/	/	0	0	0
60-64	/	/	/	/	0	0	0
65-70	/	/	/	/	0	0	0
totali	/	/	/	/	41	41	0

I paesi di origine degli utenti del progetto SPRAR/SIPROIMI (dati al 31.12.20)

Paese di origine	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Nigeria	/	/	/	/	20	23	0
Gambia	/	/	/	/	4	3	0
Costa D'Avorio	/	/	/	/	3	4	0
Afghanistan	/	/	/	/	4	0	0
Rep.Dem. del Congo	/	/	/	/	5	5	0
Togo	/	/	/	/	1	2	0
Iraq	/	/	/	/	/	2	0
Etiopia	/	/	/	/	/	1	0
Nicaragua	/	/	/	/	/	1	0
totale	/	/	/	/	39*	41	0

Gli appartamenti del progetto SPRAR/SIPROIMI

Appartamenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Famiglie	/	/	/	/	6	6	6
Uomini singoli	/	/	/	/	1	1	1
Donne singole	/	/	/	/	4	4	4
totale	/	/	/	/	11	11	11

I dati seguenti indicano invece da quanto tempo ciascun utente è stato inserito nel progetto SPRAR/SIPROIMI

La permanenza degli utenti presso il progetto SPRAR/SIPROIMI

da quanto tempo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
fino a 3 mesi	/	/	/	/	3	3	1
da 3 a 6 mesi	/	/	/	/	4	3	2
da 6 mesi a 1 anno	/	/	/	/	34	2	5
da 1 a 2 anni	/	/	/	/	0	33	10
da 2 a 3 anni	/	/	/	/	0	0	30
da 3 a 5 anni	/	/	/	/	0	0	0
da 5 a 10 anni	/	/	/	/	0	0	0
da oltre 10 anni	/	/	/	/	0	0	0
totale	/	/	/	/	41	41	48

Ammissioni e dimissioni

Le ammissioni sono avvenute attraverso segnalazioni del Ministero dell'Interno. Nel 2020 sono state accolte 7 persone (comprese le nascite) mentre 48 sono stati dimessi per chiusura del progetto.

Il personale del progetto SPRAR/SIPROIMI (dati 31.12.20)

aree	funzioni	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
		operatori	Op.equiv.										
Direzione	Responsabile del progetto e del centro di costo	/	/	/	/	/	/	1	1	1	1	1	1
Amministrazione	Collaboratrici del centro di costo*	/	/	/	/	/	/	1	0,50	2	1	2	1
Assistenza diretta	Operatore socio-sanitario	/	/	/	/	/	/	1	1	1	1	1	1
	Educatrici/educatori	/	/	/	/	/	/	3	3	2	2	2	2
	Assistente sociale	/	/	/	/	/	/	1	1	1	1	0	0
	Totale	/	/	/	/	/	/	7	6,5	7	6	6	5

(*) Uno delle due collaboratrici del centro di costo non svolge tale incarico solamente per lo SPRAR/SIPROIMI ma è impiegato anche presso altra amministrazione della Comunità Comprensoriale.

Le proporzioni teoriche e reali tra operatori/trici e utenti del progetto SPRAR/SIPROIMI

La tabella che segue indica le proporzioni teoriche e reali tra operatori dell'assistenza diretta e utenti del progetto SPRAR/SIPROIMI. Il calcolo è fatto mettendo in rapporto gli operatori equivalenti sia con la capienza massima del progetto, sia con la frequenza effettiva.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Rapporto teorico operatori equivalenti / utenti	/	/	/	/	1 / 9,8	1 / 12,25	1/12,25
Rapporto effettivo operatori equivalenti / utenti in carico	/	/	/	/	1 / 8,2	1 / 10,25	1/8,2

Lavoro di rete nel 2020

Il team ha svolto incontri in presenza e in remoto con frequenza settimanale e mensile ed è composto da educatori, assistenti sociali, operatori socio-sanitari, insegnanti di lingua, psicologi e consulenti legali.

Inoltre, lo SPRAR/SIPROIMI ha collaborato con diversi servizi, associazioni, comunità e volontari al fine di fornire la migliore assistenza e il miglior supporto possibile ai clienti.

Formazione

Il team del progetto ha partecipato a incontri di supervisione interni e a dei corsi di formazione sia interni che esterni principalmente in remoto.

15 La Canonica di Favogna

A Favogna, frazione del comune di Magré s.s.d.v., si trova una Canonica sulla quale la Comunità gode di un diritto di superficie. La casa, di proprietà della parrocchia di Magré è stata ristrutturata dalla Comunità nel 1998 ed è adibita come struttura per soggiorni montani.

La struttura, che dispone di 19 posti letto, una cucina e servizi necessari, viene affittata prevalentemente nel periodo estivo, a servizi della stessa Comunità oppure a gruppi e associazioni che ne fanno richiesta, soprattutto per utenti anziani, disabili e persone affette da disagio psichico.

La Comunità Comprensoriale nell'anno 2018 ha affidato l'attività di custodia e la pulizia iniziale e finale alla ditta AM WALD SAS di Maria Gabriella Papa, mentre le pulizie a cambio gruppo sono state svolte dai propri dipendenti. Inoltre, ogni gruppo è responsabile della pulizia della cucina e della struttura durante la settimana, nonché del vitto.

Nel 2018 l'appartamento del parroco adiacente non è stato affittato perché non utilizzato.

Nel 2020, si è deciso di tenere la struttura chiusa per i "tradizionali" soggiorni estivi a causa dell'emergenza epidemiologica causata dal COVID-19. La licenza è stata sospesa per i mesi estivi. Tuttavia, data la notevole richiesta, la struttura è stata messa a disposizione a gruppi ed associazioni tramite dei contratti di comodato d'uso con rimborso spese.

Sono stati conclusi 3 contratti di comodato d'uso con rimborso spese, in particolare con la Cooperativa Sociale Platzl di Ora, con la cooperativa "Bürgergenossenschaft Tramin" e con il Comune di Cortaccia s.s.d.v..

Rette giornaliere* a persona – anno di attività 2019

maggio a settembre	retta giornaliera in camera doppia	retta giornaliera in camera singola
Per associazioni con carattere sociale e associazioni di volontariato operanti nel Comprensorio e per dipendenti della Comunità Comprensoriale Oltadige Bassa Atesina.	€ 14,50	€ 17,50
Per associazioni con carattere sociale e associazioni di volontariato operanti fuori dal territorio comprensoriale.	€ 20,50	€ 23,50
Per utenti di questa e di altre Comunità Comprensoriali che vengono assistiti nelle nostre strutture.	€ 28,00	
Per utenti di altre Comunità Comprensoriali, che non vengono assistiti nelle nostre strutture.	€ 28,00	€ 31,00
Bambini fra 0 e 2 anni non pagano e fra 2 e 6 anni.	€ 7,00	
Per la sola locazione dell'appartamento (1 camera singola, 1 camera doppia, 1 bagno, 1 cucina).	€ 55,00	
ottobre a aprile		
Soggiorni diurni di gruppi senza uso delle camere da letto (prezzo a gruppo):	€ 250,00 senza riscaldamento € 300,00 con riscaldamento	
Soggiorno con pernottamento.	€ 27,00	€ 30,00

* tutti i prezzi s'intendono IVA esclusa.

Regole generali:

Le stanze n. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9 e 10 sono da considerare camere doppie, invece le stanze n. 3, 8 e 11 sono da considerare camere singole. Nel caso dell'uso di una camera doppia da parte di una singola persona viene considerata la retta giornaliera come camera singola. Il soggiorno del/la cuoco/a dei vari gruppi viene messo in fattura. La retta giornaliera per persone al di fuori del Comprensorio è uguale a quella del gruppo principale.

Uso della Canonica di Favogna negli ultimi anni

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Giorni d'uso potenziale della casa nell'anno	138	138	138	138	138	138	138	/
Giorni d'uso effettivo della casa nell'anno	97 (70%)	84 (61%)	71 (52%)	67 (49%)	70 (51%)	49 (36%)	41 (30%)	/
Quante persone sono state ospitate	196	179	150	139	123	103	88	/
di cui anziani	147	134 (75%)	117 (78%)	93 (67%)	73 (59%)	48 (47%)	40 (45%)	/
Quanti gruppi esterni dal comprensorio	9	7	9	8	2	0	0	/
Quanti gruppi di utenti di servizi della Comunità	3	2	2	2	2	2	2	/

Il numero di giorni di utilizzo della struttura è continuamente diminuito a partire dal 2013, così come il numero di persone ospitate.

Per la prima volta, nell'anno 2018, la percentuale di anziani ospitati alla canonica *non* costituiva la maggioranza del totale degli ospiti. Questo andamento è proseguito anche nel 2019.

Poiché l'uso della struttura non ne satura le potenzialità d'accoglienza, si potrà incoraggiarne maggiormente l'impiego da parte dei servizi interni della Comunità Comprensoriale e promuoverne maggiormente la conoscenza all'esterno.

Inoltre, si dovrebbe prendere in considerazione un'espansione del gruppo target per raggiungere un maggior numero di persone.

Dato che nel 2020 la struttura non è stata gestita come una struttura ricettiva a causa dell'emergenza epidemiologica (COVID-19), non è possibile fare questa statistica.

Le risorse economiche

Le entrate e le uscite della Canonica di Favogna

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Entrate dalle rette per l'uso della struttura	23.668,12	23.032,32	19.441,12	15.846,75	16.177,83	11.339,35	9.917,80	3.300,00**
Uscite (ospiti, custode, acquisto generi alimentari, riscaldamento, materiale di consumo e di lavoro, piccoli acquisti diversi, telefono, energia elettrica, acqua, smaltimento rifiuti, appalto per riparazione e manutenzione, fitti per immobili, imposte e tasse diverse a carico dell'ente,)	29.211,08	25.251,38	20.497,04	18.188,38	8.745,89	14.617,34	10.547,47	9.474,24
Avanzo o disavanzo	- 4.772,61	- 2.219,06	- 1.055,92	- 2.341,63	7.431,94	- 3.277,99 €	- 629,67	- 6.174,24

Nel 2014 ci sono state più entrate che nel 2015. Il disavanzo registrato nel 2016 è aumentato in confronto dell'anno 2015 – anche se le rette giornaliere sono aumentate. Questo aumento è causa di un uso inefficiente della struttura.

Nel 2018 e nel 2019 i ricavi erano in costante diminuzione. I letti vuoti sono il motivo principale di questa perdita, poiché le rette giornaliere sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente.

** Le entrate del 2020 indicate sono i rimborsi spese dei contratti di comodato d'uso, e non le "classiche" entrate come quelle degli anni precedenti.

16 La residenza per anziani Domus Meridiana

Il servizio è aperto tutto l'anno e può ospitare 60 persone in ammissione permanente e 4 persone in ammissione temporanea. La struttura dispone inoltre di un letto di emergenza.

La spesa complessiva contabile e la spesa media per utente

La spesa complessiva contabile del centro di costo Domus Meridiana (comprensiva di costi alberghieri, socio-assistenziali e sanitari) e la spesa pro-capite per ogni utente è riportata nella tabella seguente.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Incremento %
Spesa complessiva	3.463.235,68	3.519.033	3.346.786,54	3.301.552,91 ¹	3.562.764,31 ²	3.629.763,40 ³	3.774.551 ⁴ Euro	4.174.271 ⁵	+10,58% ⁶
Spesa media per utente	54.113,06	54.985,00	52.586,35	51.586,77	55.668,18 ⁷	56.715,05 ⁸	58.977 Euro	71.970	

Nelle spese generali sono compresi i costi per generi alimentari sostenuti anche per la preparazione dei pasti a domicilio, della mensa anziani e dei pasti per il personale, per i quali corrisponde poi una relativa entrata (nel 2020 le entrate da pasti a domicilio e mensa anziani sono state di Euro 101.080, mentre quelle da mensa dipendenti Euro 5.234, rispetto ad es. al 2019, dove invece erano state di Euro 182.382 (pasti a domicilio + mensa anziani) e di Euro 6.487 per mensa aziendale). Questo naturalmente fa lievitare la spesa media per utente inserendo un servizio non destinato strettamente all'utente.

L'evoluzione del servizio nel 2020

Domus Meridiana è un'organizzazione di persone che sanno in che direzione remare e dichiarano apertamente la propria meta: che l'ospite si senta come a casa propria. Il fine comune viene perseguito utilizzando una mappa (l'organigramma funzionale) ripartita in 8 dipartimenti. Tale mappa indica 8 scopi organizzativi funzionali al raggiungimento della meta, nonché le attività e i processi di lavoro adeguati al raggiungimento degli stessi scopi organizzativi.

Le attività ed i processi vengono documentati e attestati attraverso una bussola di lavoro sempre in funzione, il cruscotto degli indicatori, e vengono continuamente migliorati attraverso un cammino continuo costituito da traguardi annuali (gli obiettivi) ed azioni di miglioramento. Il rendiconto annuale considera obbligatoriamente sia la bussola che il cammino percorso per il miglioramento continuo, facendo il punto sui traguardi raggiunti e sugli indicatori.

¹ Dato ottenuto prendendo il totale impegnato sul centro di responsabilità e sottraendo la spesa complessiva diesis (77.703,72).

² Non è compreso il centro di costo del centro diurno né gli investimenti, né gli accantonamenti – quindi spese correnti

³ Senza Diesis né Bronzolo, investimenti e fondi, solo spese correnti (comprese però spese pasti e mensa)

⁴ Totale spese correnti meno centro di costo di Bronzolo (senza personale) e centro di costo del Diesis (con personale)

⁵ Laufende Ausgaben, ohne begleitetes und betreutes Wohnen (ohne Personalspesen) und Tagespflegeheim (mit Personalspesen)

⁶ Mehrkosten auch aufgrund der Covidpandemie

⁷ Senza considerare il letto di emergenza

⁸ Senza considerare il letto di emergenza, altrimenti sarebbe 55.842,51 Euro

Nel corso dell'anno 2020, la struttura ha dovuto fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid19 nel corso delle due ondate, prima quella primaverile, poi quella autunnale, subendo seri contraccolpi e dovendo adattare di continuo la propria operatività alle misure di prevenzione e protezione previste dalle competenti autorità. L'apertura e gestione di 4 diversi nuclei Covid in base alla localizzazione dei contagi (alla fine dell'anno se ne conterà in tutto una quarantina tra gli ospiti, altrettanti tra gli operatori) e l'inserimento di personale esterno per sopperire alle colleghe/colleghi assenti per Covid19 hanno messo a dura prova la tenuta dell'Organizzazione, uscita dall'emergenza grazie al coraggio, allo spirito di squadra e alla professionalità dimostrati da tutti indistintamente, operatori della Domus come dei servizi sociali come della sede amministrativa a vario titolo coinvolti nell'emergenza. In estrema sintesi, le attività straordinarie svolte in corso di pandemia si sono concretizzate nell'aggiornamento costante delle linee guida interne sulla base delle disposizioni sanitarie (una ventina di versioni), l'organizzazione di misure logistiche di prevenzione del contagio, la fornitura di DPI, la supervisione con una psicoterapeuta, la gestione dei rapporti con i parenti su basi diverse, le formazioni interne in tema di Covid19, la gestione economico-finanziaria dei ristori provinciali.

La chiusura obbligata e per lunghi periodi ai visitatori, ai volontari, alle risorse del territorio (scuole, gruppi musicali ecc.) ha pregiudicato la progettualità insita nella missione della Residenza, dovendosi rinunciare a tutte quelle attività tipiche di una struttura aperta al proprio territorio di appartenenza. Ciò nonostante, si è cercato di sostenere il morale degli ospiti e dei collaboratori/trici attraverso l'organizzazione di piccoli eventi interni in occasione delle feste comandate, dei compleanni e delle ricorrenze più tradizionali. Anche il rapporto con i parenti ha subito forti contraccolpi, dovendosi organizzare i contatti con gli ospiti della casa secondo nuove modalità: le video chiamate tramite telefoni cellulari e tablet; gli incontri di breve durata tramite applicazione telefonica dedicata agli appuntamenti.

I traguardi annuali 2020 risultano raggiunti nelle seguenti percentuali:

1. Progetto PAN (Piano Assistenziale di Nucleo): interrotto. Il progetto di formazione e supervisione denominato "Vello d'oro" si è dovuto arenare, adattandosi piuttosto all'emergenza pandemica e diventando (quando possibile) preziosa occasione periodica di supporto psicologico al gruppo in un momento di estrema difficoltà.
- 16.1.1 2. Riorganizzazione della LINE socio-assistenziale con assegnazione di responsabilità particolari alle nuove funzioni di "referenti" (tecnico-assistenziali e di nucleo abitativo): è stata costituita una nuova squadra di lavoro a maggiore presenza infermieristica che presiede in maniera integrata tutti i servizi di cura
3. DM è stata accreditata ex novo dalla Provincia e certificata ISO da CSQA
4. Al Polo socio sanitario di Bronzolo, in collaborazione con il Comune, la cooperativa sociale Yabe e la Provincia autonoma di Bolzano si è supervisionata l'installazione negli appartamenti di tecnologia domotica sperimentale, cui seguirà una fase di valutazione dell'efficacia
5. Creazione del consenso politico per l'ampliamento dell'offerta assistenziale residenziale di cura: 100%. Nei limiti del possibile, la Direzione ha insistito sul tema dell'"Essere anziani tra autonomia e non autosufficienza" (cfr. documento elaborato dalla Direzione), insistendo molto sulle necessità del territorio. Le idee per una concreta risposta ai diversi bisogni odierni e futuri delle persone anziane non autosufficienti sono state promosse attivamente anche in sede di gruppo di lavoro per il piano sociale provinciale. Domus Meridiana insiste sul progetto di ampliamento in un contesto di Senior-city, cui la Giunta comunale di Laives sembra da ultimo dare ascolto
6. Investimenti pari ad oltre 260.000 € per il miglioramento strutturale:

Capienza e uso effettivo di Domus Meridiana

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Giorni di apertura	365	365	365	366	365	365	365	366
Posti disponibili per ammissioni a tempo indeterminato	61	61	61	60	60	60	60	58 ⁹
Ospiti a tempo indeterminato al 31.12	61	61	61	60	59	59	59	58
Presenza media giornaliera nell'anno	60,10	59,99	60,6	59,71	59,77	59,53	59,39	55,93
Presenza massima teorica in giorni (capienza x giorni di apertura)	22.265	22.265	22.265	21.960 ¹⁰	21.900	21.900 ¹¹	21.900	21.960
Presenze totali effettive in giorni	21.937	21.898	22.146	21.851 ¹²	21.817	21.728	21.677	20.471
Percentuale di utilizzo	98,52%	98,36%	99,40%	99,51% ¹³	99,62%	99,21% ¹⁴	98,98%	95,31%

Il grado di occupazione, quest'anno, si è attestato al di sotto della media provinciale (97%) a causa del Covid.

Gli ospiti: età, permanenza nella struttura, livello di autosufficienza

Distribuzione per fasce d'età degli ospiti al 31/12/2020:

0 persone nella fascia 30- 44 anni:
 3 persone nella fascia 45 - 59 anni
 3 persone nella fascia 60 – 64 anni:
 2 persone nella fascia 65 - 69 anni
 5 persone nella fascia 70 – 74 anni:
 8 persone nella fascia 75-79 anni
 11 persone nella fascia 80-84 anni
 15 persone nella fascia 85-89 anni
 8 persone nella fascia 90-94 anni
 3 persone oltre i 95 anni
 58 persone

Distribuzione per fasce d'età degli ospiti al 31/12/2019¹⁵:

0 Persone nella fascia 30- 44 anni:

⁹ 2 letti mantenuti vuoti come letti di isolamento

¹⁰ Riferito solo ai posti permanenti

¹¹ Riferito solo ai posti permanenti

¹² Riferito solo ai posti permanenti

¹³ Riferito solo ai posti permanenti

¹⁴ Se consideriamo anche i temporanei, la percentuale di utilizzo sale al 99,23%

¹⁵ Solo ospiti permanenti

2 Persone nella fascia 45 - 59 anni
3 Persone nella fascia 60 – 64 anni:
2 persone nella fascia 65 - 69 anni
5 Persone nella fascia 70 – 74 anni:
8 persone nella fascia 75-79 anni
10 persone nella fascia 80-84 anni
16 persone nella fascia 85-89 anni
9 persone nella fascia 90-94 anni
4 persone oltre i 95 anni
59 persone

Distribuzione per fasce d'età degli ospiti al 31/12/2018:

1 Persone nella fascia 30- 44 anni
2 Persone nella fascia 45 - 59 anni
5 Persone nella fascia 60 – 64 anni
4 persone nella fascia 65 - 69 anni
1 Persona nella fascia 70 – 74 anni
9 persone nella fascia 75-79 anni
10 persone nella fascia 80-84 anni
14 persone nella fascia 85-89 anni
10 persone nella fascia 90-94 anni
3 persone oltre i 95 anni
Totale: 59

Dei 58 ospiti permanenti, al 31/12/2020

14 vivevano qui da 5-15 anni
5 da 4-5 anni
5 da 3-4 anni
6 da 2-3 anni
13 da 1-2 anni
15 da meno di un anno

Dei 59 ospiti permanenti, al 31/12/2019

14 vivevano qui da 5-15 anni

6 da 4-5 anni

7 da 3-4 anni

5 da 2-3 anni

11 da 1-2 anni

16 da meno di un anno

Dei 59 ospiti permanenti, al 31/12/2018

19 vivevano qui da 5-15 anni

3 da 4-5 anni

7 da 3-4 anni

9 da 2-3 anni

10 da 1-2 anni

11 da meno di un anno

Secondo la classificazione introdotta nella provincia di Bolzano nel 2008 e in vigore per le case di riposo e i centri di degenza dal gennaio 2009, le 58 persone ospiti di Domus Meridiana al 31.12.2020 erano inquadrate come segue nei diversi livelli di non autosufficienza (si riporta comunque una tabella comparativa degli ultimi cinque anni):

Livello di non autosufficienza:	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Non inquadrate	3		1	2+3	5 ¹⁶	5	4
1 livello	13	16	14	18	17	17	19
2 livello	26	24	27	20	21	20	18
3 livello	18	17	16	15	15	15	14
4 livello	4	4	2	1	1	2	3

Per una corretta interpretazione dei dati bisogna premettere che negli ultimi anni sono state ammesse persone in condizioni di emergenza, ovvero appena dimessi da ospedali o case di cura. Nella maggior parte dei casi si tratta di persone con un fabbisogno assistenziale più elevato di quanto documentato dal livello di non autosufficienza riconosciuto. Questo perché una volta ammesse definitivamente, la valutazione del livello di non autosufficienza, ovvero l'aggravamento, negli ultimi anni è stata sospesa. Queste persone mantengono quindi il livello di partenza o addirittura non sono ancora inquadrate.

¹⁶ Considerando le persone che al 31.12.18 non erano ancora inquadrate (2) e quelle classificate autosufficienti (3)

Il personale di Domus Meridiana e di Dies-is: composizione al 31.12.2020

aree	funzioni	Operatori/trici	op. equiv.
direzione	funzionario amministrativo	1	1
amministrazione	assistenti amministrativi	2	1,90
reception	portiere	1	1
pulizia	addetti qualificati	8	5,52
custodia e manutenzione	custode	1	1
cucina	cuochi	4	4
	inservienti	3	2,26
assistenza diretta ed infermieristica (inclusi operatori del tempo libero)	op. socio- assistenziali assistenti geriatrici	10	7,25
	op. socio- sanitari	29	25,10
	ausiliari socio- assistenziali	0	0
	infermieri professionali esclusa RTA	11	10,75
	coordinatrici di nucleo abit.	2	1,60
resp. tecnico-assistenziale	resp. tecnico-assistenziale	1	1
riabilitazione	Logopediste	1	0,75
	Fisioterapisti/e e terapeuta occupazionale	2	1,60
Dies-is	ass. Ger	2	1,50
SUAC		1	1
Totale		79	67,23

Il 64,55% del personale, cioè 51 persone (esclusi 2 responsabili di piano e Dies-is) (44,10 operatori equivalenti), è impegnato nell'assistenza socio-sanitaria agli utenti.

L'impiego a part-time coinvolge 36 operatori su 79.

43 persone sono impiegate a tempo pieno; 23 persone sono impiegate al 75%; 5 persone al 60%; 4 persone al 50%; 2 persone al 51%, 1 persona al 30%, 1 persona al 66%.

Un collega OSA assunto al 100%, lavora al 40% in amministrazione ed al 60% come coordinatore.

Lo stesso è stato calcolato nella colonna "coordinatori di nucleo abitativo" una sola volta.

La retta

Nel 2020 la tariffa base giornaliera a carico dell'ospite e dei paganti obbligati è aumentata dello 0,8% (+1,00 Euro per un totale di + 2,58%) rispetto al 2019 ed era pari a 59,65 Euro per la stanza singola e 56,67 Euro per la stanza doppia.

Tariffa giornaliera nella residenza per anziani Domus Meridiana (2020)

camera singola	
Tariffa	59,65 €
camera a due letti	
Tariffa	56,67 €

La retta giornaliera onnicomprensiva (costi alberghieri a carico dell'ospite e dei parenti obbligati, assegno di cura ed importo supplementare finanziati attraverso il fondo provinciale per la non autosufficienza, n.d.r.) vale solo per le ammissioni temporanee e nel 2020 era composta come segue (in Euro, solo camere singole):

1. Livello: 78,09 Euro, 2. livello 89,24 Euro, 3. Livello 104,03 Euro e 4. Livello 118,83 Euro

Per le ammissioni permanenti l'erogazione dell'assegno di cura all'ospite viene interrotta e sostituita dal cosiddetto importo unitario versato alla struttura direttamente dalla Provincia. Tale importo unitario ammontava nel 2020 a 64,20 Euro.

Le ammissioni temporanee

Oltre ai 60 posti destinati alle ammissioni permanenti, sono disponibili in struttura 4 posti per le ammissioni temporanee (da un minimo di un mese ad un massimo di tre mesi di degenza) più un letto di emergenza.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
nr. ammissioni temporanee	25	31	50	40	48	21
Presenza media giornaliera nell'anno	2,95	3,92	4,18	4,32 ¹⁷	4,48 ¹⁸	2,45
Totale giornate degenza	1.074	1.432	1.528	1.575	1.637	898
Percentuale di utilizzo	98,09	97,82	104,65%	107,88% ¹⁹	112,12%	61,34% ²⁰

¹⁷ Considerando anche il letto di emergenza

¹⁸ Considerando anche il letto di emergenza

¹⁹ Sono state aggiunte le presenze del letto di emergenza

²⁰ Anno Covid

Delle 21 persone ammesse in temporanea nel 2020:

- 1 Persona avevano meno di 69 anni
- 3 persona tra 70 e 74 anni
- 2 Persone tra 75-79 anni
- 5 persone tra 80-84 anni
- 4 persone tra 85-89 anni
- 6 persone tra 90-94 anni
- 0 persone oltre i 95 anni

A seconda del livello di assistenza, nel 2020 sono state ammesse in temporanea le seguenti persone:

- 1. livello : 10 persone
- 2. livello : 3 persone
- 3. livello : 2 persone
- 4. livello : 2 persone
- Non inquadrate: 4 persone

Delle 48 persone ammesse in temporanea nel 2019:

- 4 persona aveva meno di 69 anni
- 0 persone avevano tra 70 e 74 anni
- 6 persone avevano tra 75 e 79 anni
- 9 persone avevano tra 80 e 84 anni
- 16 persone avevano tra 85 e 89 anni
- 11 persone avevano tra 90 e 94 anni
- 2 persone avevano più di 95 anni

A seconda del livello di assistenza, nel 2019 sono state ammesse in temporanea le seguenti persone:

- 1. livello : 15 persone
- 2. livello : 11 persone
- 3. livello : 2 persone
- 4. livello : 2 persone
- Non inquadrate: 18 persone

Delle 40 persone ammesse in temporanea nel 2018:

- 4 persona aveva meno di 69 anni

4 persone avevano tra 70 e 74 anni
3 persone avevano tra 75 e 79 anni
14 persone avevano tra 80 e 84 anni
5 persone avevano tra 85 e 89 anni
6 persone avevano tra 90 e 94 anni
4 persone avevano più di 95 anni

A seconda del livello di assistenza, nel 2018 sono state ammesse in temporanea le seguenti persone:

1. livello : 11 persone
2. livello : 14 persone
3. livello : 5 persone
4. livello : 2 persone
Non inquadrate: 8 persone

Il centro di assistenza diurna Dies-is

Di seguito riportiamo i principali dati riguardanti il Centro.

Capienza e uso effettivo del centro di assistenza diurna Dies-is

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Giorni di apertura	251	250	250	252	252	89
Posti disponibili per la giornata intera	8	8	10	10	8 ²¹	8
Ospiti al 31.12	9	11	10	12 ²²	11 ²³	0 ²⁴
Presenza media giornaliera nell'anno	6,42	11,05 ²⁵	11,18	7,31	6,08	5,88
Presenza massima teorica in giorni (capienza x giorni di apertura)	2.259	2.000 ²⁶	2.500	2.520	2.016	712
Presenze totali effettive in giorni	1.609	1.534	1.524	1.842	1.534	523
Percentuale di utilizzo	71,23%	76,70	60,96%	73,10% ²⁷	76,09%	73,46%

²¹ Sono formalmente 8 (considerati in contemporanea)

²² Risulta superiore a 10 perché alcuni ospiti si alternano nelle giornate, non vengono tutti i giorni della settimana e i giorni liberi sono occupati da altri ospiti

²³ Considerando che alcuni vengono solo alcuni giorni alla settimana, alternandosi con altri

²⁴ Causa Covid abbiamo dovuto chiudere il centro il 31.10.2020

²⁵ Utenti al 21/12/16 senza distinzione di fascia oraria

²⁶ Giorni di apertura per 8 (posti disponibili sulla fascia giornaliera)

²⁷ Si hanno vuoti soprattutto durante l'estate.

Gli ospiti: età e livello di autosufficienza

Al 31.10.2020²⁸ le persone presenti nel centro diurno avevano la seguente composizione:

- 1 persona tra i 45 e 64 anni
- 2 persone tra i 65 e i 74 anni
- 1 persona tra gli 80 e gli 84 anni
- 0 persone tra gli 85 e gli 89 anni
- 2 persone tra i 90 e i 94 anni
- 1 persona oltre i 95 anni

A seconda del livello di non autosufficienza, la situazione al 30.10.2020 per il centro diurno era la seguente:

- autosufficienti: nessuno
- livello sconosciuto/non inquadrato: 1 persona
- 1. livello: 3 persone
- 2. livello: 3 persone

Al 31.12.2019 le persone presenti nel centro diurno avevano la seguente composizione:

- 1 persona tra i 45 e 64 anni
- 3 persone tra i 65 e i 74 anni
- 3 persone tra gli 80 e gli 84 anni
- 2 persone tra gli 85 e gli 89 anni
- 1 persona tra i 90 e i 94 anni
- 1 persona oltre i 95 anni

A seconda del livello di non autosufficienza, la situazione al 31.12.2019 per il centro diurno era la seguente:

- autosufficienti: nessuno
- livello sconosciuto/non inquadrato: 1 persona
- 1. livello: 7 persone
- 2. livello: 3 persone

Al 31.12.2018 le persone presenti nel centro diurno avevano la seguente composizione:

- 1 persona tra i 45 e 64 anni
- 2 persone tra i 65 e i 74 anni
- 4 persona tra gli 80 e gli 84 anni

²⁸ causa COVID abbiamo dovuto chiudere il nostro centro il 31.10.2020

5 persone tra gli 85 e gli 89 anni

A seconda del livello di non autosufficienza, la situazione al 31.12.2108 per il centro diurno era la seguente:

autosufficienti: 1 persona

livello sconosciuto/non inquadrato: 3 persone

1. livello: 3 persone

2. livello: 4 persone

3. livello: 1 persona

La tariffa

Il Centro di assistenza diurna funziona di norma nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 17.30.

La frequenza presso il Centro di assistenza diurna è prevista per l'intera giornata, attraverso due modalità, giornata intera o tempo prolungato, oppure per mezza giornata secondo i seguenti orari:

giornata intera di 8 ore;

mezza giornata per massimo 5 ½ ore alla mattina;

mezza giornata per massimo 4 ½ ore al pomeriggio;

orario prolungato per massimo 9 ½ ore.

A seconda dell'orario prescelto e del livello di non autosufficienza dell'ospite le tariffe risultavano essere le seguenti:

Tariffe centro di assistenza Diurno Dies-is 2020 (in Euro)

giornata intera 8 ore	ospite
1° Livello	16,00
2° Livello	25,00
3° Livello	35,00
4° Livello	42,00
Pasto	3,80
mezza giornata 5 1/2 - mattina (68,75%)	
1° Livello	11,01
2° Livello	17,19
3° Livello	24,07
4° Livello	28,88
Pasto	3,80
mezza giornata 4 1/2 – pomeriggio (56,25%)	
1° Livello	9,01
2° Livello	14,07
3° Livello	19,70
4° Livello	23,63
giornata prolungata 9 1/2 ore (118,75%)	
1° Livello	19,01
2° Livello	29,69
3° Livello	41,57
4° Livello	49,88
Pasto	3,80

17 La residenza per anziani Altes Spital

La Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina ha assunto la gestione dell' Altes Spital a partire dal 01.07.2016 (giusta deliberazione della Giunta comprensoriale n. 16 del 16.12.2015). A partire dall' 01.01.2018 la Comunità Comprensoriale ha preso in carico anche la gestione economica e finanziaria.

Il servizio è aperto tutto l'anno e può ospitare 30 ospiti a tempo indeterminato e 1 ospite a tempo determinato. Per situazioni urgenti la casa ha inoltre, a disposizione un letto di emergenza.

In base ad una convenzione con i servizi sociali della Comunità Comprensoriale viene offerto il servizio di **assistenza diurna** fino a un massimo di 3 persone.

Sono inoltre disponibili 5 appartamenti per l'accompagnamento e l'assistenza abitativa per anziani. Al 31.12.2020 risultavano occupati quattro appartamenti. Il quinto appartamento è attualmente occupato, in seguito a un vecchio contratto di locazione, da una persona che però non richiede il servizio di accompagnamento e assistenza abitativa per anziani. Il sesto appartamento è a disposizione di persone con problemi sociali e attualmente è occupato da un anziano autosufficiente.

Spesa complessiva contabile e spesa media per ospite.

La spesa complessiva contabile del centro di costo Altes Spital (comprensiva di costi alberghieri, socio-assistenziali e sanitari) e la spesa pro-capite per ogni utente è riportata nella tabella seguente.

La spesa complessiva contabile e la spesa media per utente nella residenza per anziani Altes Spital

	2018 €	2019 €	2020
Spesa complessiva	1.374.309,88	1.432.042,92	1.484.819
Spesa media per utente	42.947,18	44.751,3429	47.897,387 (+3,7%)

L'evoluzione del servizio nel 2020

Altes Spital offre agli ospiti un'assistenza basata sulle loro abilità, un'atmosfera accogliente e una vita in comunità orientata alla valorizzazione delle capacità e degli interessi individuali. La struttura è supportata da volontari, associazioni del territorio. L'assistenza e la cura si basano sul modello di cura di Monika Krohwinkel e il lavoro viene documentato con appositi programmi informatici. La formazione continua delle collaboratrici e dei collaboratori garantisce la qualità dell'assistenza da ogni punto di vista. La consulta della casa offre agli ospiti stessi e ai loro familiari la possibilità di partecipare all'organizzazione del servizio.

L'assunzione della gestione della residenza per anziani Altes Spital da parte della Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina ha comportato notevoli modifiche riguardanti l'amministrazione, la contabilità ed elaborazione dati.

Obiettivi 2020 e loro raggiungimento

In tempo di pandemia da Covid19, la struttura ha fronteggiato l'emergenza sanitaria nel corso dell'intero anno, dovendo adattare di continuo la propria operatività alle misure di prevenzione e protezione previste dalle competenti autorità. La chiusura obbligata e per lunghi periodi ai visitatori, ai volontari, alle risorse del territorio (scuole, gruppi musicali ecc.) ha pregiudicato la progettualità insita nella missione della Residenza, dovendosi rinunciare a tutte quelle attività tipiche di una struttura aperta al proprio territorio di appartenenza. Ciò nonostante, si è cercato di sostenere il morale degli ospiti e dei collaboratori/trici attraverso l'organizzazione di piccoli eventi interni in occasione delle feste comandate, dei compleanni e delle ricorrenze più tradizionali.

Anche il rapporto con i parenti ha subito forti contraccolpi, dovendosi organizzare i contatti con gli ospiti della casa secondo nuove modalità: le video chiamate tramite telefoni cellulari e tablet; gli incontri di breve durata tramite applicazione telefonica dedicata agli appuntamenti.

Per quanto riguarda il grado di raggiungimento degli obiettivi 2020 si precisa quanto segue:

1. Supervisione tecnico-assistenziale all'ampliamento della Residenza per anziani – 100%:
 - In stretta collaborazione con la squadra di lavoro addetta al cantiere
 - Informando costantemente gli ospiti, i parenti, i collaboratori, i volontari sull'andamento delle attività.
2. Avviamento alla cinestetica e training del personale di cura e dei servizi alberghieri – 100%:
 - Il fondamento della cinestetica risiede nella piena consapevolezza del proprio movimento ed i 6 concetti chiave alla base della tecnica aiutano in tal senso. L'applicazione di tali principi consente di adattare il proprio modo di lavorare ai bisogni individuali degli ospiti. In tal modo si riducono tensioni e malintesi nella comunicazione verbale e non verbale con gli ospiti.
 - All'inizio di ogni riunione d'area si dedicano 15 minuti ai principi della cinestetica.
3. Sviluppo e stabilizzazione della cura individualizzata tramite un operatore/operatrice di riferimento – 100%:
 - Obiettivi del progetto sono:
 - a. Stabilire un rapporto di fiducia tra ospite e operatore/trice di riferimento
 - b. Aumentare il grado di motivazione degli operatori/trici
 - Attuazione del progetto:
 - a. L'operatore/trice di riferimento dedica mensilmente due ore del proprio lavoro per sostenere i contatti sociali con l'ospite.
 - b. In particolare attraverso:
 - i. Uscite dalla struttura, p.es. soste al mercato, acquisti, pranzo al ristorante
 - ii. Colloqui volti all'approfondimento della biografia dell'ospite
 - iii. Visite presso i parenti
 - iv. Cura ed arredo particolare della stanza ecc.

Capienza e uso effettivo di Altes Spital

	2017	2018	2019	2020
Giorni di apertura	365	365	365	365
Posti disponibili per ammissioni a tempo indeterminato	30	30	30	30
Ospiti a tempo indeterminato al 31.12	30	30	30	30
Posti disponibili per ammissioni a tempo determinato	1	1	1	1
Ospiti a tempo determinato al 31.12	1	1	1	1
Presenza media giornaliera nell'anno	31,244	30,904	29,71 ³⁰	30,872 ³¹

³⁰ Solo ospiti a tempo indeterminato

³¹ Solo ospiti a tempo indeterminato

Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina
Relazione annuale 2020

Presenza massima teorica in giorni (capienza x giorni di apertura)	11.315	11.315	10.950 ³²	11.346
Presenze totali effettive in giorni*	11.404.	11.280	10.843	11.028
Percentuale di utilizzo**	100,79%	99,69	99,02%	99,62%

* + **) Occorre tener presente che Altes Spital dispone di un letto per le emergenze, che mette a disposizione in situazioni di urgenza non altrimenti gestibili

Come risulta dalla tabella la percentuale di utilizzo rimane nettamente superiore alla media provinciale. Questo grazie anche al letto d'emergenza.

Gli ospiti: età, permanenza nella struttura, livello di autosufficienza

Quasi tutti gli ospiti di Altes Spital al 31.12.2020 hanno più di 65 anni; solo 1 persona, con particolari compromissioni dell'autonomia, sono più giovani. Per quel che riguarda il servizio di accompagnamento e assistenza abitativa per anziani solo 1 utente su quattro hanno meno di 65 anni.

Delle 30 persone il 31.12.2020

01 persone avevano meno di 65 anni

03 persone avevano tra i 65 e 74 anni

02 persone avevano tra i 75-79 anni

04 persone avevano tra i 80-84 anni

11 persone avevano tra i 85-89 anni

04 persone avevano tra i 90-94 anni

04 persone avevano più di 95 anni

06 persone abitano nella struttura da meno di un anno;

12 da un tempo compreso tra uno e tre anni;

05 da un tempo compreso tra 3 e 6 anni;

06 da oltre sei anni.

Secondo la classificazione introdotta nella provincia di Bolzano nel 2008 e in vigore per le residenze per anziani e i centri di degenza dal gennaio 2009, le 30 persone ospiti di Altes Spital al 31.12.2020 erano inquadrare come segue nei diversi livelli di non autosufficienza:

Livello di non autosufficienza:	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
Non inquadrato	16	14	17
1 livello	5	7	5
2 livello	6	6	5
3 livello	2	2	2
4 livello	1	1	0

Nelle residenze per anziani e nelle strutture sanitarie non vengono svolte valutazioni per la non autosufficienza. I livelli riportati non corrispondono quindi all'effettivo fabbisogno di assistenza degli ospiti.

Il personale di Altes Spital: composizione al 31.12.2020

aree	funzioni	Operatori/trici	op. equiv.
direzione	funzionario amministrativo	1	0,2
amministrazione	assistenti amministrativi	2	1,1
reception	portiere		
pulizia	addetti qualificati *	4	2,4
custodia e manutenzione	custode**		
cucina	cuochi	3	2,6
	inservienti	4 (Mensa)	2,27
assistenza diretta ed infermieristica (inclusi operatori del tempo libero)	op. socio- assistenziali	13	9,9
	assistenti geriatrici		
	op. socio- sanitari	3	1,6
	ausiliari socio- assistenziali	0	0
	infermieri professionali esclusa RTA ***	5	2,85
	Inservienti (Service)	2	1
resp. tecnico-assistenziale	resp. tecnico-assistenziale		
riabilitazione	Ergoterapista	1	0,5
	Fisioterapisti/e e terapeuta occupazionale	1	0,5
Totale		39	25,22

*) il personale della pulizia garantisce con 0,15 operatore equivalente la pulizia della palestra di Cortaccia (tramite convenzione)

***) Il servizio viene garantito tramite convenzione dal cantiere del Comune di Cortaccia

***) i relativi parametri di personale (3 operatori equivalenti) in data 31.12.2020 non erano rispettati.

Congedo parentale 1 operatrice socio-assistenziale 100 %

Il 66,7 % del personale, cioè 24 persone, è impegnato nell'assistenza socio-sanitaria agli utenti.

L'impiego a part-time coinvolge 27 operatori su 39.

12 persone sono impiegate a tempo pieno; 05 persone sono impiegate al 75%; 9 persone al 60%; 01 persona è impiegata al 52 %, 10 persone al 50%.

Due OSA lavorano al 75% e al 60 % in animazione.

La tariffa

Nel 2020 la tariffa base giornaliera a carico dell'ospite e dei parenti obbligati era di 54,90 € per la stanza singola e € 52,16 per la stanza doppia.

Tariffa massima giornaliera della residenza per anziani Altes Spital 2020

Fakturierter Tagessatz für dauerhafte Aufnahme / retta giornaliera fatturata per ammissioni a tempo indeterminato					
		I	II	III	IV
Einbettzimmer / camera singola					
Grundtarif (T) / tariffa base (T)	-	54,90	54,90	54,90	54,90
Mehrbettzimmer / camera più letti					
Grundtarif (T) / tariffa base (T)	-	52,16	52,16	52,16	52,16
Fakturierter Tagessatz für Kurzzeit/Übergangspflege / retta giornaliera fatturata per ricoveri temporanei e transitori					
		I	II	III	IV
Einbettzimmer / camera singola					
Tagessatz / retta giornaliera	54,90	73,39	84,49	99,28	114,08
Pflegegeld (P) / assegno di cura (P)	0,00	18,49	29,59	44,38	59,18
Grundtarif (T) / tariffa base (T)	54,90	54,90	54,90	54,90	54,90
Mehrbettzimmer / camera più letti					
Tagessatz / retta giornaliera	52,16	70,65	81,75	96,54	111,34
Pflegegeld (P) / assegno di cura (P)	0,00	18,49	29,59	44,38	59,18
Grundtarif (T) / tariffa base (T)	52,16	52,16	52,16	52,16	52,16

Per le ammissioni permanenti l'erogazione dell'assegno di cura all'ospite viene interrotta e sostituita dal cosiddetto importo unitario versato alla struttura direttamente dalla Provincia. Tale importo unitario ammontava nel 2020 a € 62,75 al giorno per posto letto.

Le ammissioni temporanee

Oltre ai 30 posti destinati alle ammissioni permanenti è disponibile in struttura un posto per le ammissioni temporanee. La struttura dispone inoltre di un letto di emergenza.

	2017	2018	2019	2020
nr. ammissioni temporanee	09	10	12	2
Presenza media giornaliera nell'anno	25	33,50	1,08	0,014
Totale giornate degenza	229	335	394	134
Percentuale di utilizzo	62,74%	91,78	107,95%33	36,71%

L'ammissione e i giorni di presenza degli utenti del letto d'emergenza sono stati inseriti nel calcolo delle ammissioni permanenti, poiché essi necessitavano in realtà di un'ammissione definitiva, che effettivamente è stata fatta non appena possibile.

L'assistenza diurna

Di seguito riportiamo i principali dati riguardanti l'assistenza diurna.

Capienza e uso effettivo del centro di assistenza diurna

	2017	2018	2019	2020
Giorni di apertura	365	365	365	365
Posti disponibili per la giornata intera	3	3	3	3
Ospiti al 31.12	1	2	2	0
Presenza massima teorica in giorni (capienza x giorni di apertura)	1095	1095	1095	1098
Presenze totali effettive in giorni	189	164	242	73
Percentuale di utilizzo	17,26%	14,98%	22,10%	6,65%

Tariffe massime dell'assistenza diurna 2020

giornata intera	ospite
8 ore	42,00 €
Pasto	3,80 €

Accompagnamento e assistenza abitativa per anziani

Capienza e uso effettivo del servizio di accompagnamento e assistenza abitativa per anziani

servizio di accompagnamento e assistenza abitativa per anziani	2017	2018	2019	2020
Giorni di apertura	365	365	365	365
Appartamenti disponibili	5	5	5	5
Appartamenti occupati il	4	4 *	4*	4*

*) Il quinto appartamento è attualmente occupato, in seguito a un vecchio contratto di locazione, da una persona che però non richiede il servizio di accompagnamento e assistenza abitativa per anziani.

Tariffe massime del servizio accompagnamento e assistenza abitativa per anziani

Retta per servizio accompagnamento e assistenza abitativa per anziani	ospite
Retta giornaliera	8,00 €
Retta giornaliera	20,00

Prestazioni aggiuntive *	
Colazione con fornitura	3,50 €
Colazione senza fornitura	2,50 €
Pranzo con fornitura	9,00 €
Pranzo senza fornitura	8,00 €
Cena con fornitura	7,50 €
Cena senza fornitura	6,50 €
60 minuti pulizia	18,00 €
60 minuti prestazioni semplici	18,00 €
60 minuti prestazioni qualificate	25,00 €
Guardaroba e lavanderia	1,60 €/KG

*) per le prestazioni aggiuntive non è prevista alcuna riduzione della tariffa
Due utenti del servizio accompagnamento e assistenza abitativa per anziani utilizzano il servizio „pasti a domicilio senza consegna“.

Pasti a domicilio

Uso effettivo del servizio “pasti a domicilio”

Pasti a domicilio	2017	2018	2019	2020
Pasti a domicilio – pasti completi	2.323	2.723	1.569	2.270
Pasti a domicilio – solo secondo piatto	975	1.117	675	725
Pasti a domicilio senza consegna - colazione	728	118	367	63
Pasti a domicilio senza consegna - pranzo	727	112	318	50
Pasti a domicilio senza consegna - cena	719	111	310	52

Tariffe del servizio pasti a domicilio

Pasti a domicilio	tariffa 2017	tariffa 2018	tariffa 2019	tariffa 2020
Pasti a domicilio – pasti completi	9,90 €	9,90 €	9,90 €	9,00€ + 10% IVA
Pasti a domicilio – solo secondo piatto	7,90 €	7,90 €	7,90 €	7,182€ + 10% IVA
Pasti a domicilio senza consegna - colazione	2,46 € (fino giugno) 2,50 € (partire da luglio)	3,95 €	3,95 €	3,95 €
Pasti a domicilio senza consegna - pranzo	8,57 € (fino giugno) 8,00 € (partire da luglio)	9,90 €	9,90 €	9,90 €
Pasti a domicilio senza consegna - cena	6,14 € (fino giugno) 6,50 € (partire da luglio)	9,90 €	7,90 €	7,90 €

Mensa scolastica

Il servizio è prestato in convenzione con il Comune agli allievi della scuola primaria di Cortaccia due volte alla settimana nei mesi gennaio, febbraio e marzo (anno scolastico 2019/2020). A partire da aprile 2020, il servizio di mensa è stato sospeso perché gli studenti partecipano a scuola esclusivamente tramite HomeSchooling.

Con l'inizio del nuovo anno scolastico 2020/2021, il servizio si svolge solo una volta alla settimana e i pranzi vengono consegnati agli studenti nella casa comunale del Comune di Cortaccia. Per ogni pasto al Comune di Cortaccia vengono fatturati 7,40€.

	2017	2018	2019	2020
Numero pasti mensa scolastica	1.406	1.163	1.467	571

„Jugenddienst Unterland“

A partire da ottobre dell'anno scolastico 2020/2021 il „Jugenddienst Unterland“ offre agli scolari della scuola primaria del Comune di Cortaccia tre volte alla settimana un servizio di mensa scolastica.

Anche in questo contesto i pranzi vengono preparati dalla cucina di „Altes Spital“ e i bambini mangiano nella casa comunale del Comune di Cortaccia.

Per ogni pasto al Comune di Cortaccia vengono fatturati 7,40€.

	2020
Numero pasti	130

Merenda e pranzo per la microstruttura di Cortaccia

Preparazione della merenda e del pranzo per la microstruttura di Cortaccia.

La cucina del „Altes Spital“ prepara, su incarico della cooperativa sociale „Tagesmütter“ di Bolzano la merenda (anziché 1,00 € cadauna come negli ultimi anni adesso il prezzo è di 1,50€) e il pranzo (7,50 € cadauno) per un massimo di 10 bambini e due educatrici da lunedì a venerdì.

	2017	2018	2019	2020
Numero merende e pranzi	2.499	2.784	2.773	1.849